



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

RELAZIONE ANNUALE SULLA *PERFORMANCE* 2024

Ministero dell'istruzione e del merito



INDICE

1. PREMESSA.....	4
2. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI.....	5
2.1 La creazione di Valore Pubblico	5
2.2 I risultati raggiunti dai Dipartimenti	8
3. ANALISI DEL CONTESTO E RISORSE.....	35
3.1 Analisi del contesto esterno	35
3.2 Missione e principali attività dell'Amministrazione	36
3.3 Analisi del contesto interno	38
3.4 Il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione.....	43
3.5 Il Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale	45
3.6 Gli Uffici Scolastici Regionali.....	47
3.7 Gli Enti pubblici vigilati	48
3.7.1 L'istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione .	48
3.7.2 L'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa.	50
3.8 Stato delle risorse umane.....	51
3.9 Formazione	56
3.10 Benessere organizzativo e bilancio di genere	59
3.11 Collegamento tra <i>performance</i> e bilancio	65
4. MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA <i>PERFORMANCE</i> ORGANIZZATIVA	71
4.1 Priorità politiche e Centri di responsabilità amministrativa	72
4.2 Risultati sulla prima annualità degli obiettivi specifici triennali	75
4.2.1 Obiettivi specifici triennali Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione	75
4.2.2 Obiettivi specifici triennali Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale	80
4.2.3 Obiettivi specifici triennali Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione.....	84
4.3 Risultati degli obiettivi specifici annuali	84
4.3.1 Obiettivi specifici annuali Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione	85
4.3.2 Obiettivi specifici annuali Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale	98
4.3.3 Obiettivi specifici annuali Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione	107
4.3.4 Obiettivi individuali.....	111

4.4 Valutazione complessiva della <i>performance</i> organizzativa.....	112
5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA <i>PERFORMANCE</i>	115
5.1 Il Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i> del MIM.....	115
5.2 Fonte dei dati.....	116
5.3 L'utenza e la valutazione esterna	116
6. IL PROCESSO DI ELABORAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA <i>PERFORMANCE</i> E OSSERVAZIONI CONCLUSIVE	120

1. PREMESSA

La Relazione sulla *performance* (di seguito “Relazione”), redatta ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, evidenzia a consuntivo i risultati raggiunti dal Ministero dell’istruzione e del merito (MIM) nell’anno 2024 rispetto agli obiettivi di *performance* individuati in fase di programmazione, così come definiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione del MIM 2024-2026, rilevando eventuali scostamenti e dando evidenza delle risorse utilizzate. La Relazione, pertanto, costituisce il principale strumento di verifica, di miglioramento e di innovazione gestionale, permettendo di riprogrammare gli obiettivi sulla base dei risultati raggiunti e delle eventuali criticità riscontrate.

L’impostazione del documento tiene conto delle indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica con le apposite Linee Guida n. 3 del novembre 2018 e utilizza un criterio selettivo al fine di dare evidenza soprattutto alla dimensione “strategica” della *performance*, focalizzando l’attenzione sugli obiettivi specifici individuati dalle strutture, coerenti con le priorità politiche definite nell’Atto di indirizzo politico-istituzionale per il 2024, adottato con decreto ministeriale 7 febbraio 2024, n. 24 e orientati alla creazione di Valore Pubblico. Nel rispetto di quanto evidenziato dalle suddette Linee Guida, il documento svolge una fondamentale funzione informativa e di *accountability* e, pertanto, nell’esposizione privilegia la sinteticità, la chiarezza espositiva, la comprensibilità, anche facendo ampio ricorso a rappresentazioni grafiche e tabellari dei risultati, per favorire una maggiore leggibilità delle informazioni e rendere possibile, in un’ottica di visibilità e trasparenza, l’esercizio del controllo diffuso sull’attività amministrativa.

Inoltre, per fornire un’informazione dettagliata dei risultati rispetto a ciascun obiettivo, assicurando un equilibrato bilanciamento tra l’esigenza di sintesi e la necessità di garantire la massima trasparenza, sono presenti in allegato le schede degli obiettivi specifici di *performance*, triennali e annuali, assegnati alle strutture del Ministero, corredati dai relativi indicatori di misurazione, *baseline* e *target* raggiunto.

La Relazione rendiconta, inoltre, i risultati raggiunti rispetto a quanto definito in fase di programmazione in merito allo Stato delle risorse umane, alla Formazione e al Bilancio di genere, come rappresentato nella sezione “Organizzazione e capitale umano” del PIAO 2024-2026.

La Relazione, che completa il ciclo di gestione della *performance* riferito all’annualità 2024, si perfeziona con la validazione da parte dell’Organismo indipendente di valutazione che, ai sensi dell’articolo 14, comma 4, lettera c) del d.lgs. 150/2009, “*valida la Relazione sulla performance [...] a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell’amministrazione*”.

Tale ultima fase rappresenta la chiusura del ciclo della *performance* per l’anno di riferimento e la condizione necessaria per l’accesso agli strumenti di premialità del merito.

La redazione del documento è stata curata dal Dipartimento per le risorse, l’organizzazione e

l'innovazione digitale che ha raccolto e raccordato i contributi forniti da tutte le strutture, ciascuna per quanto di competenza. Le informazioni di base necessarie per effettuare la misurazione e la valutazione della *performance* organizzativa, relativamente all'anno di attività 2024, con riferimento alle strutture non coinvolte dalla riorganizzazione di cui al dPCM 27 ottobre 2023, n. 208, sono state estratte dall'applicativo informatico dedicato alla gestione della *performance* accessibile sulla piattaforma SIDI del Ministero; con riferimento, invece, alle strutture coinvolte dalla riorganizzazione, sono state utilizzate apposite schede redatte da ciascun responsabile.

Ai sensi della normativa vigente in materia, la Relazione viene pubblicata sul sito istituzionale del Dicastero nella sezione Amministrazione Trasparente e sul Portale della *performance* del Dipartimento della funzione pubblica.

2. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

2.1 La creazione di Valore Pubblico

Nel corso del 2024, il Ministero è stato chiamato a proseguire le linee di azione già avviate dal vertice politico e ad introdurre quelle ritenute prioritarie dal Governo, per rispondere alle sfide che il mondo scolastico nel suo insieme richiede al fine di un progressivo rinnovamento e miglioramento.

Le priorità politiche declinate nell'Atto di indirizzo 2024 sono state tradotte dai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa in obiettivi strategici di programmazione economico-finanziaria, con connessi indicatori e valori *target*, da conseguire attraverso l'impiego delle dotazioni finanziarie e delle risorse umane e strumentali attribuite alle rispettive strutture, con l'obiettivo di creare Valore Pubblico.

Al fine di realizzare tali obiettivi di Valore Pubblico, il Ministero ha continuato, nel corso dell'anno, a promuovere azioni idonee a garantire il pieno raggiungimento di tutti i *target* legati alla programmazione strategica, con il contributo di tutte le Strutture, ciascuna per la propria competenza, anche in relazione all'attuazione e alla messa a regime degli interventi riformatori del PNRR.

L'azione del Ministero, nell'anno di riferimento, è stata rivolta, quindi, a proseguire e consolidare le azioni già avviate con successo nel 2023 e, in particolare, a:

- garantire il diritto allo studio di ragazze e ragazzi;
- valorizzare il merito, facendo emergere il talento di ciascuno, affinché ogni studentessa e ogni studente possa realizzarsi nella vita;
- assicurare una scuola sicura per tutti e di tutti, potenziando i processi di inclusione e di contrasto alla dispersione scolastica e creando ambienti sicuri e stimolanti per l'apprendimento;
- restituire autorevolezza ai docenti e all'intera comunità professionale;
- semplificare i processi e gli adempimenti a carico delle scuole e delle famiglie;
- attuare tutte le riforme e gli investimenti nel rispetto di *milestone* e *target* del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

- attuare la riorganizzazione prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante il “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito”, successivamente novellato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2024, n. 18.

Già il Regolamento di organizzazione di cui al dPCM 27 ottobre 2023, n. 208, aveva novellato le funzioni proprie del Dicastero, inserendo la promozione e valorizzazione del merito nell’ambito dei servizi educativi e delle finalità delle esperienze formative, nella convinzione che il sistema scolastico debba coltivare le capacità e le attitudini delle studentesse e degli studenti sostenendoli nell’intero arco della carriera scolastica.

Nell’intento di restituire dignità alla Scuola, il Ministero, in continuità con l’anno 2023 ha inteso perseguire politiche di reclutamento, di specifica formazione e valorizzazione professionale del personale scolastico con nuovi concorsi per docenti e dirigenti, programmi di formazione incentivata e fondi per l’orientamento scolastico. A supporto del riconoscimento della funzione svolta dai Dirigenti scolastici, il relativo Contratto integrativo nazionale sottoscritto nel 2024, unito al Decreto Dipartimentale n. 27 del 10 luglio 2024 con cui sono stati aggiornati i punteggi per definire la fascia di complessità delle istituzioni scolastiche interessate dal dimensionamento, ha consentito una stabilizzazione e un’armonizzazione della parte variabile della retribuzione dei DS.

In tale generale contesto di nuove azioni è stato fondamentale rafforzare sempre più il dialogo e la collaborazione tra tutte le componenti della comunità scolastica, anche puntando a una rinnovata alleanza tra famiglia e scuola, rivolta allo sviluppo integrale della persona, in un contesto scolastico di serenità e rispetto. In applicazione del richiamato principio di collaborazione e dialogo tra le componenti della comunità scolastica, il mondo del lavoro e le istituzioni territoriali, al fine di dare piena attuazione al dettato e allo spirito della Costituzione anche in termini di valorizzazione del merito, sono state introdotte misure specifiche volte a sanare le diseguaglianze relative alle condizioni di partenza di ciascuna studentessa e di ciascun studente.

Sono stati potenziati gli ITS *Academy* ed è stata avviata la sperimentazione della filiera formativa tecnologico-professionale, per collegare meglio scuola e lavoro. Inoltre, è stato introdotto il liceo *Made in Italy* ed è stata avviata un’azione per aggiornare le Indicazioni Nazionali al fine di adattare i programmi ai nuovi bisogni educativi.

Nel quadro dell’istruzione 0-6 anni, sono stati accelerati gli investimenti per migliorare la qualità dell’offerta formativa. Il Piano Agenda Sud ha introdotto misure volte a contrastare il divario educativo nel Mezzogiorno, e il Piano Agenda Nord ha adottato interventi per contrastare la dispersione scolastica nel resto del Paese.

Inoltre, è stato rafforzato il sistema di valutazione scolastica, assicurando il necessario supporto all’attività di autovalutazione delle scuole e allo sviluppo dei rispettivi piani di miglioramento, sia attraverso la consueta attività di indirizzo, che attraverso l’implementazione della piattaforma digitale dedicata all’aggiornamento dei documenti strategici della scuola. Parallelamente, sono state promosse e supportate le iniziative volte a favorire il progressivo miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti, nonché a valorizzarne talenti ed eccellenza.

Perseguendo *milestone* e *target* del PNRR, sono stati promossi ulteriori interventi strutturali e organizzativi volti a costruire una Scuola sicura per tutti e di tutti, favorendo in modo sempre più rinforzato l'inclusione dei più fragili, contrastando la dispersione scolastica, realizzando efficaci azioni per il rilancio dell'attività motoria e sportiva scolastica, implementando le misure di contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, garantendo agli studenti spazi sicuri e idonei, nonché moderni e adeguati ai mutevoli bisogni didattici-educativi, assicurando un reale pluralismo educativo anche con misure a favore delle scuole paritarie. Il PNRR ha contribuito, inoltre, al rafforzamento dell'organico ATA, anche attraverso la proroga dei contratti fino al 2026 per oltre 3.000 assistenti amministrativi e tecnici.

Nel 2024 è stata intrapresa, altresì, un'azione di semplificazione sul piano normativo e sul piano dei processi organizzativi, operativi e tecnologici che coinvolgono sia l'Amministrazione, sia le istituzioni scolastiche. Sono stati digitalizzati, inoltre, i processi per le assunzioni, supplenze e pensionamenti, potenziando il supporto alle segreterie scolastiche. Per rafforzare la gestione amministrativa, è stata attivata la piattaforma PiReCo per la formazione dei revisori dei conti delle istituzioni scolastiche e sono state introdotte misure per rafforzare il sistema di ispezione scolastica. È stata potenziata la Piattaforma Unica per agevolare orientamento, comunicazioni scuola-famiglia e procedure amministrative.

Sul piano del benessere organizzativo del personale amministrativo del Ministero, è stata valorizzata la formazione orientata al miglioramento del benessere organizzativo e sono state potenziate le azioni di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza amministrativa.

Il processo di digitalizzazione ha visto un incremento delle competenze digitali nelle scuole.

Per la sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, il Ministero è stato impegnato a garantire il completamento dei progetti in essere e a promuovere nuovi interventi.

La comunicazione istituzionale del Dicastero è stata rafforzata, anche con l'istituzione di una direzione generale dedicata. Sono state, quindi, valorizzate azioni che hanno visto il coinvolgimento di studenti di ogni parte del Paese in diversi eventi, tra i quali il Giorno della Memoria, il Giorno del ricordo, la Giornata del Mare, la Festa della Repubblica, la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, nonché la cerimonia di avvio dell'anno scolastico alla presenza del Presidente della Repubblica. Sono stati altresì organizzati concorsi per la valorizzazione delle eccellenze sulle tematiche legate all'ambiente, alla legalità e al contrasto alle *fake news*. In un'ottica di collaborazione istituzionale, è stato garantito il supporto alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica in relazione alle attività da realizzare con le scuole. Come di consueto il Ministero ha partecipato al Job&Orienta di Verona, fiera storicamente dedicata all'orientamento degli studenti e alla valorizzazione dei loro talenti, e alla fiera Didacta, che costituisce uno degli appuntamenti più importanti sulla formazione e l'innovazione del mondo della scuola. Inoltre, sono state stanziare specifiche risorse per promuovere ed incentivare i "Viaggi del ricordo nei luoghi delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata e nelle terre di origine degli esuli".

L'azione del Ministero volta alla creazione di Valore Pubblico ha previsto un confronto costante con gli *stakeholders* interni ed esterni, tra cui le organizzazioni sindacali, le rappresentanze delle regioni,

dei comuni e delle province, anche con l'obiettivo di ascoltare le esigenze provenienti dal territorio e orientare di conseguenza l'azione amministrativa.

Le strategie e gli obiettivi di Valore Pubblico perseguiti dal Ministero a valere sulle risorse assegnate anche dal PNRR, sono stati coordinati e armonizzati rispetto alle priorità politiche di cui all'Atto di indirizzo 2024 e alle strategie ed obiettivi specifici collegati alle missioni, ai programmi e alle azioni di cui alla Legge di bilancio per l'anno 2024. Tali obiettivi sono stati successivamente declinati sia in obiettivi specifici annuali assegnati agli uffici dirigenziali generali, sia in linee di attività/obiettivi operativi assegnati agli uffici dirigenziali non generali. Gli obiettivi di *performance* dell'Amministrazione sono stati considerati quali specifiche leve ai fini della creazione di Valore Pubblico, in linea con i riferimenti istituzionali (Linee Guida 2017-2021 del Dipartimento della Funzione Pubblica). Tutte le attività delle strutture ministeriali sono state orientate alla razionalizzazione e alla massima efficienza organizzativa e si sono impegnate costantemente per la semplificazione delle procedure e per la dematerializzazione dei processi, per la riduzione dei tempi amministrativi e procedurali connessi all'utilizzo delle risorse e per migliorare la tempistica di utilizzo delle stesse. Tutta l'azione amministrativa del Ministero è stata improntata sempre più concretamente a principi di efficacia, efficienza, tempestività ed economicità.

2.2 I risultati raggiunti dai Dipartimenti

Come anticipato in premessa, sotto il profilo metodologico, la presente Relazione rappresenta la rendicontazione dei soli obiettivi specifici triennali di pertinenza dei Centri di responsabilità amministrativa e correlati alle priorità politiche definite nell'Atto di indirizzo del Ministro e degli obiettivi specifici annuali di pertinenza delle Direzioni generali dell'Amministrazione centrale. La dimensione strategica risulta coerente con gli orientamenti espressi dal Dipartimento della funzione pubblica che, in fase di pianificazione, invitano a individuare un numero contenuto di obiettivi sfidanti necessari per valutare e monitorare efficacemente i risultati dell'azione amministrativa.

Quanto descritto nel presente paragrafo fa riferimento alla struttura organizzativa del Ministero di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, entrato in vigore l'11 gennaio 2024.

Di seguito il quadro di sintesi dei principali risultati raggiunti come illustrati dai contributi pervenuti dai Dipartimenti.

Relazione sulla <i>performance</i> 2024	
DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
Contesto esterno	Nel corso del 2024, al fine di assicurare il contributo del sistema istruzione all'obiettivo di rafforzare la competitività del Paese e sostenerne il processo di innovazione, l'azione del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione ha proseguito nell'impegno di sostenere il progressivo innalzamento del livello qualitativo dell'offerta educativa. I risultati raggiunti nel corso dell'anno evidenziano un incremento della percentuale dei diplomati in età compresa tra i 25 e i 34 anni e della riduzione del numero dei giovani non occupati né impegnati in percorsi di istruzione o formazione (NEET),

	<p>nonché un progressivo miglioramento della formazione continua e un'ulteriore riduzione della dispersione scolastica.</p> <p>Tali risultati sono il frutto di un processo di riforme che, anche in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ha interessato la scuola e, in particolare, il sistema di reclutamento e formazione del personale scolastico, l'istruzione tecnica e professionale, il sistema ITS, il potenziamento della didattica orientativa e dei processi di personalizzazione degli apprendimenti.</p> <p>A tal fine, il Dipartimento ha continuato ad accompagnare le scuole e il personale che vi opera nell'impegno di garantire agli studenti, in tutte le fasi del proprio cammino formativo, gli strumenti culturali e le competenze necessarie a costruire il proprio futuro, nel rispetto delle individualità e potenzialità di ciascuno, e con ciò di contribuire alla costruzione della comunità civile e allo sviluppo economico del Paese.</p> <p>In quest'ottica, il Dipartimento è stato impegnato a promuovere e sostenere l'innovazione ordinamentale e didattico-metodologica, la riorganizzazione del sistema scolastico e la valorizzazione della professionalità del personale della scuola al fine di garantire coerenza tra l'esercizio dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche e l'azione perequativa di sistema, di colmare i divari territoriali, sociali e culturali e di assicurare a tutti un'istruzione e una formazione di qualità</p>
<p>Contesto interno</p>	<p>Nel corso del 2024, si è proceduto alla riorganizzazione dell'Amministrazione a seguito dell'entrata in vigore, l'11 gennaio 2024, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante il "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito". In questo ambito, al fine di dare piena attuazione alle riforme PNRR e rafforzare la struttura di governo del Ministero, sono state istituite la Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore, con il compito di coordinare la promozione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore e del sistema dell'istruzione tecnica e professionale, e la Direzione generale per gli affari internazionali e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, preposta al coordinamento delle attività in materia di internazionalizzazione del sistema di istruzione, nonché, per l'espletamento dei compiti di supporto, una posizione dirigenziale generale, con incarico di studio e ricerca.</p> <p>Successivamente, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2024, n. 185, il citato Regolamento è stato adeguato alle disposizioni del primo periodo dell'articolo 14-quater del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, recante "Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca", convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106.</p> <p>Attualmente, il Dipartimento esercita funzioni di coordinamento, direzione e controllo degli uffici di livello dirigenziale generale compresi nella propria struttura e in quella periferica, per quanto di competenza, e si articola in cinque uffici dirigenziali di livello generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione; - Direzione generale per il personale scolastico;

	<ul style="list-style-type: none"> - Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica; - Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore; - Direzione generale per gli affari internazionali e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione; - una posizione dirigenziale generale, con incarico di studio e ricerca. <p>Al riguardo, si evidenzia che la procedura di individuazione dei destinatari degli incarichi dirigenziali di livello generale è stata conclusa ed è attualmente in fase di svolgimento la procedura di individuazione dei destinatari degli incarichi dirigenziali di livello non generale.</p>
<p>Principali risultati conseguiti con riferimento agli obiettivi specifici</p>	<p>Il Dipartimento ha esercitato le proprie funzioni di indirizzo, coordinamento e vigilanza delle Direzioni generali che a esso afferiscono e ha assicurato il proprio contributo all'attuazione e messa a regime degli interventi riformatori del PNRR.</p> <p>Specificamente, l'azione del Dipartimento è stata rivolta a proseguire e consolidare le azioni già avviate con successo nel 2023, con particolare riferimento agli obiettivi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire il diritto allo studio di ragazze e ragazzi, anche attraverso l'attuazione di misure a supporto del <i>welfare</i> dello studente; - assicurare una scuola sicura per tutti e di tutti, potenziando i processi di inclusione e di contrasto alla dispersione scolastica, anche attraverso, l'attuazione di misure a supporto della disabilità, il potenziamento delle attività motorie e sportive, il contrasto ai fenomeni del bullismo e del <i>cyberbullismo</i> nonché la promozione dell'accesso precoce al sistema di istruzione; - valorizzare il merito, facendo emergere il talento di ciascuno, attraverso il potenziamento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche e della didattica orientativa, l'innovazione e la revisione ordinamentale e il rafforzamento del raccordo scuola lavoro, con particolare riferimento all'istruzione tecnica e professionale e al sistema degli ITS; - restituire autorevolezza ai docenti e all'intera comunità professionale, anche attraverso la valorizzazione del personale scolastico mediante la revisione del sistema di reclutamento e il potenziamento del sistema di formazione iniziale e continua; - supportare il processo di miglioramento progressivo del sistema scolastico anche attraverso il potenziamento delle attività di valutazione e la promozione dei processi di internazionalizzazione; - assicurare il proprio contributo all'attuazione delle riforme e degli investimenti nel rispetto di <i>milestone</i> e <i>target</i> del Piano nazionale di ripresa e resilienza. <p>In particolare, e con riferimento alle priorità politiche declinate nell'atto di indirizzo 2024, si evidenzia quanto segue.</p> <p>In materia di <i>diritto allo studio e supporto ai processi di inclusione e contrasto alla dispersione scolastica</i>, si è proseguito a erogare sussidi e borse di studio, in attuazione del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63 che ha istituito nello stato di previsione di questo Ministero il Fondo unico per il <i>welfare</i> dello studente e per il diritto allo studio, a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, per l'acquisto</p>

di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale. Le risorse, messe a disposizione sul capitolo 1527 piano gestionale 1, per l'assegnazione delle borse di studio 2024/25, tramite l'emissione di *voucher*, e che ammontano a euro 37.715.000,00, sono state ripartite tra le Regioni con decreto ministeriale 25 settembre 2024, n. 189.

Nell'ambito delle azioni mirate a garantire l'inclusione scolastica, si evidenzia l'adozione di misure finalizzate a incrementare il numero di docenti di sostegno in ruolo e il numero di docenti con specializzazione per il sostegno e a supportare il ricorso al Piano Educativo Individualizzato quale strumento fondamentale per garantire a ciascuno studente con disabilità le risorse necessarie per un pieno e proficuo inserimento nel contesto scolastico. La competente Direzione generale per lo studente, l'orientamento scolastico e il contrasto alla dispersione scolastica, ha assicurato il supporto amministrativo del rinnovato Osservatorio Permanente per l'Inclusione Scolastica di cui al decreto ministeriale 10 settembre 2024, n. 185.

Sono stati definiti, con decreto interministeriale del 9 settembre 2024, i criteri di riparto e le modalità di monitoraggio delle risorse erogate a valere sul Fondo per l'inclusione scolastica e con decreto n. 41/2024 sono stati destinati 25 milioni di euro per la riduzione dei divari di apprendimento e il contrasto alla dispersione scolastica in favore dei Centri Territoriali di Supporto. Ancora tra gli interventi finanziari a supporto degli studenti, sono state, inoltre, integralmente assegnate le risorse per l'erogazione dei servizi di scuola in ospedale - che hanno coinvolto 62.812 studenti (998 docenti e 254 sezioni ospedaliere attive), con un incremento di oltre il 6% rispetto all'anno precedente - e di istruzione domiciliare - 2.399 studenti coinvolti (con l'erogazione di 140.198 ore di lezione), con un incremento di oltre il 16% rispetto all'anno precedente.

È stata inoltre assicurata la ripartizione, tra gli Uffici scolastici regionali, delle risorse stanziare sul Fondo per il contrasto ai fenomeni del *cyberbullismo* pari a euro 2.000.000,00 utilizzando i seguenti criteri:

- per il 40%, sulla base del numero di studenti presenti sul territorio regionale rispetto al nazionale, così come rilevati dal sistema informativo del Ministero, secondo l'ultima rilevazione disponibile per la scuola secondaria di II grado;
- per il 20%, sulla base del numero di studenti a rischio di abbandono nella scuola secondaria di II grado;
- per il 40%, sulla base del numero di alunni che hanno segnalato casi di *cyberbullismo*, riscontrati attraverso il monitoraggio effettuato, sulla Piattaforma ELISA, in collaborazione con l'Università di Firenze.

Sotto il profilo del supporto alle attività di progettazione finalizzate al contrasto ai fenomeni in esame si segnalano:

- il progetto *Safer Internet Centre* – Generazioni Connesse;
- il Progetto ELISA (Formazione in *e-learning* degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo) con l'obiettivo di dotare le scuole e gli insegnanti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del bullismo e del *cyberbullismo*;
- la promozione della costituzione di reti tra istituzioni scolastiche, anche geograficamente distanti, tramite metodologie innovative, lavori di gruppo, *coaching* e *mentoring*;

- in ottica di prevenzione e sviluppo, la promozione di azioni di *peer&media education*, in grado di stimolare la riflessione di studenti e studentesse, al fine di rendere i propri pari più consapevoli circa i significati delle proprie scelte;

- le "Pause Attive" quali dispositivi di educazione all'uso consapevole dei media e quale strategia per un uso sostenibile ed equo degli strumenti digitali, per combattere la sedentarietà ed educare ad alternare comportamenti statici a quelli dinamici.

In particolare, Il progetto *Safer Internet Centre* (SIC) – Generazioni Connesse, dal 2012 contribuisce a rendere sempre più qualificati i programmi posti in essere dal Ministero, al fine di supportare studentesse e studenti, insegnanti e genitori, attraverso un percorso educativo che li guidi all'uso positivo e sicuro delle tecnologie digitali. Il progetto è co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma *Digital Europe* e coordinato da *European Schoolnet*, nell'ambito delle azioni del programma "*Better Internet for Kids*", in stretta collaborazione con INSAFE (organismo che raccoglie tutti i SIC europei).

Tra le attività del SIC vi è quella di supportare le scuole di ogni ordine e grado nel difficile compito di formare studenti all'uso consapevole e sicuro delle tecnologie. La piattaforma delle *ePolicy* supporta i docenti in un percorso di redazione del documento di istituto, finalizzato a programmare e/o aggiornare attività di educazione digitale, oltre che utile ad individuare azioni di prevenzione ai fenomeni di bullismo e *cyberbullismo* da prevedere nel PTOF, come richiede il dettato normativo. Il percorso è dedicato alle Scuole di ogni ordine e grado su tutto il territorio nazionale.

Il Kit Didattico, sviluppato dagli esperti del progetto *Safer Internet Centre*, è uno strumento rivolto a tutte le Istituzioni scolastiche, con lo scopo di inquadrare il *corpus* di temi e contenuti che sono alla base dello sviluppo di una piena cittadinanza digitale, attraverso dei solidi percorsi educativi che intendono guidare l'insegnante nella realizzazione di un vero e proprio laboratorio di educazione civica digitale all'interno della propria classe.

Con decreto ministeriale 18 novembre 2024, n. 232 è stato costituito il Tavolo tecnico per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del *cyberbullismo*, previsto dalla legge del 17 maggio 2024, n. 70, al fine di sviluppare strategie efficaci per la prevenzione e il monitoraggio del fenomeno e aggiornare le "Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e *cyberbullismo*".

Nell'ambito delle azioni finalizzate al contrasto della dispersione scolastica rientrano le misure in materia di potenziamento dell'attività motoria e delle attività sportive. Tra i progetti di maggiore rilievo si segnala il Progetto didattico sperimentale "Studente-atleta di alto livello", la cui finalità principale è quella di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo scolastico formativo degli studenti impegnati nell'attività sportiva di alto livello.

Inoltre, è stata realizzata una piattaforma dedicata alle scuole al fine di facilitare la loro adesione al progetto per i rispettivi studenti atleti di alto livello e la gestione dei relativi aspetti didattici e formativi. L'iniziativa progettuale permette a studentesse e studenti, individuati sulla base di specifici requisiti sportivi, iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado statali e paritarie ed impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico, attraverso la

predisposizione, da parte dei singoli consigli di classe, di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

Chiusa la procedura di adesione per l'anno scolastico 2023/24, i dati pervenuti hanno certificato un sensibile aumento del numero degli studenti aderenti, rispetto alla precedente annualità. Ciò amplia le prospettive di tutela degli studenti atleti e del loro accompagnamento verso il successo scolastico.

Particolare attenzione è stata rivolta alla conciliabilità del Progetto Formativo Personalizzato (PFP), con i "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO), attraverso la definizione di traguardi formativi sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali dello studente atleta.

Tra le iniziative rivolte anche al contrasto della dispersione scolastica, un'azione rilevante è da sempre esercitata attraverso l'attività di avviamento alla pratica sportiva, la quale comprende, oltre che l'organizzazione e lo svolgimento presso le Istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie dei Campionati Studenteschi, anche quelle iniziative sportive scolastiche che, in continuità con le attività curricolari ed extracurricolari programmate dai docenti di educazione fisica e scienze motorie, rientrano in un progetto nazionale o approvato dagli organi collegiali dell'Istituto scolastico e inserito nella piattaforma dedicata.

Tra gli strumenti di contrasto alla dispersione scolastica rientra anche la promozione dell'accesso precoce al sistema di istruzione e, pertanto, l'azione finalizzata al sostegno e alla valorizzazione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni, anche attraverso l'attivazione di percorsi di formazione in servizio rivolti al personale che vi opera e l'implementazione di un sistema efficace di valutazione e di monitoraggio.

Sotto il profilo finanziario, in attuazione del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, istitutivo del "sistema integrato zero-sei", e del correlato Piano di azione nazionale pluriennale, sono state ripartite tra le Regioni, con decreto n. 17 del 1° febbraio 2024, le risorse del Fondo nazionale di cui all'art. 12 del citato decreto afferenti all'e.f. 2024.

Nel corso del 2024 la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione e la Direzione generale per i sistemi Informativi e la statistica hanno, inoltre, continuato a lavorare in stretto raccordo per l'impostazione dell'area del sistema relativa alla raccolta dei dati sui servizi educativi per l'infanzia. Il sistema informativo è stato impostato sulla base di un'articolazione in tre aree: area rilevazioni sui servizi educativi per l'infanzia, area programmazioni e area monitoraggi. L'area rilevazioni ha lo scopo di mappare l'offerta educativa attraverso la raccolta di dati relativi alle strutture, al progetto educativo, al personale e all'utenza (dati quantitativi aggregati). Le due Direzioni generali hanno avviato un tavolo di confronto con ANCI e la Conferenza delle Regioni per la definizione puntuale del dataset. Le aree relative alle programmazioni e ai monitoraggi sono state impostate in coerenza con le corrispettive schede riepilogative dei due processi di gestione delle risorse del Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni (art. 12, d.lgs. 65/2017) condivise in sede di Conferenza Unificata; tali aree, una volta messe a regime, andranno a digitalizzare procedimenti finora svolti attraverso l'invio di documentazione amministrativa tramite posta

elettronica certificata.

L'attivazione del sistema potrà avvenire solo dopo l'acquisizione del parere del Garante per la protezione dei dati personali, nonché la stipula del relativo Protocollo d'Intesa in sede di Conferenza Unificata.

Nel corso del 2024 con decreto direttoriale n. 22 del 5 gennaio 2024, sono stati ripartiti tra gli Uffici scolastici regionali i contributi finanziari statali per la prosecuzione del servizio educativo delle sezioni primavera (istituite come servizio sperimentale dall'art. 1 c. 630 della legge 27 dicembre 2006, n. 296). Le risorse complessivamente assegnate per competenza e per cassa sono state pari ad euro 9.907.187,00. L'azione rientra tra le misure finalizzate a raggiungere il LEP del 33% di copertura dell'offerta educativa alla fascia 0-3 anni. Nel settembre 2024 la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione ha pubblicato un rapporto sugli esiti del monitoraggio condotto presso gli Uffici scolastici regionali in merito alla distribuzione e all'impiego delle risorse afferenti all'e.f. 2023: <https://www.mim.gov.it/documents/20182/0/Analisi+dati+monitoraggio+sezioni+primavera+a.e.+2022-23.pdf/a9b6ba50-fbdc-179e-47c2-2898a017de8c?t=1727688092399>

Nel mese di novembre la medesima Direzione generale ha raccolto dagli Uffici scolastici regionali i dati relativi alla distribuzione e all'impiego delle risorse assegnate a valere sull'e.f. 2024.

Sono state inoltre avviate le procedure per il rinnovo della Commissione nazionale zeroisei (art. 10, d.lgs. 65/2017), giunta a scadenza nel 2024.

In materia di *potenziamento dell'offerta formativa* delle scuole e di didattica orientativa si evidenzia che nell'anno 2024 l'attività è stata rivolta al rafforzamento della dimensione laboratoriale e personalizzata del servizio scolastico. In attuazione delle Linee guida per l'orientamento, con il DM 63/2023 sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, sulla base del numero di alunni frequentanti il triennio, al fine di consentire l'istituzione delle figure dei docenti *tutor* e dei docenti orientatori. È stato, di conseguenza, possibile rendere operativa la riforma sull'orientamento già dall'a.s. 2023/2024.

Per l'anno scolastico 2024/2025, al fine di assicurare la continuità delle azioni previste dalle Linee guida per l'orientamento e intraprese nel 2023, sono stati stanziati 267 milioni di euro per le due figure del docente *tutor* e del docente orientatore nelle scuole secondarie di secondo grado. Inoltre, con decreto ministeriale 15 novembre 2024, n. 231, sono stati definiti i criteri di ripartizione e le modalità di utilizzo delle risorse a disposizione delle istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2024/2025.

Nell'anno scolastico 2024/25 i docenti *tutor* sono risultati essere 31008, mentre i docenti orientatori sono risultati 1696.

Le attività di tali docenti, descritte dalle Linee Guida per l'orientamento, sono state svolte anche mediante gli strumenti e i servizi digitali offerti dalla Piattaforma digitale Unica, in cui è stata attivata una specifica sezione dedicata all'Orientamento.

In campo ordinamentale, e al fine di perseguire il *rafforzamento dell'istruzione tecnica e professionale*, è stata istituita, con legge 8 agosto 2024, n. 121, la filiera formativa tecnologico-professionale, con cui, a decorrere dall'anno scolastico e formativo

2024/2025, si persegue il fine di rispondere alle esigenze educative, culturali e professionali delle giovani generazioni, nonché alle esigenze del settore produttivo nazionale secondo gli obiettivi del Piano nazionale «Industria 4.0».

Si è dato pertanto avvio alla sperimentazione che ha anticipato alcune delle innovazioni definite dalla legge. In particolare, nei quattro anni di percorso dell'Istruzione secondaria tecnica o professionale si è previsto di incentivare il consolidamento delle esperienze *on the job*, il potenziamento delle discipline STEM e delle ore dedicate ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), il processo di internazionalizzazione anche attraverso il conseguimento di certificazioni internazionali che attestino le competenze linguistico-comunicative in lingua straniera, la didattica laboratoriale e l'adozione di metodologie innovative.

La sperimentazione, nell'anno scolastico 2024/2025, ha visto l'adesione, su tutto il territorio nazionale, di 167 Istituti tecnici e professionali per un totale di 192 filiere e ha ottenuto una vasta adesione non solo da parte degli ITS *Academy* e delle istituzioni formative, ma anche da parte delle Università e dai soggetti pubblici e privati, soprattutto con un forte interessamento delle imprese operanti sul territorio.

Sotto il profilo finanziario, con riferimento al "Fondo per la promozione dei *Campus* della filiera formativa tecnologico-professionale", istituito con legge n. 121/2024, il decreto 25 ottobre 2024, n. 215 ha finalizzato le risorse - per un importo pari a 16 milioni di euro - alla realizzazione di *Campus* didattici con laboratori tecnologici in favore delle Istituzioni scolastiche aderenti al piano nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale per l'anno scolastico 2024-2025, integrandole con ulteriori risorse pari a 4 milioni per la progettazione e lo sviluppo, nell'ambito del sistema informativo dell'istruzione, di soluzioni digitali innovative per la filiera formativa tecnologico-professionale.

Il piano delle riforme per l'istruzione tecnica e professionale, sempre in attuazione della Riforma 1.1. della Misura 4 del PNRR, ha trovato applicazione, inoltre, con il decreto-legge n. 144/2022 e successive modificazioni e integrazioni.

In particolare, ai sensi degli articoli 27 e 28 del DL n. 144/2022, dopo il decreto ministeriale 7 dicembre 2023, n. 241, con cui sono state adottate le "Linee guida per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione per la filiera tecnica e professionale", e il decreto ministeriale 1° dicembre 2023, n. 232 concernente le modalità di funzionamento dell'"Osservatorio nazionale per l'istruzione tecnica e professionale", con decreto 12 giugno 2024, n. 118, sono state adottate le "Linee guida per la semplificazione amministrativa dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale statale e i percorsi di istruzione e formazione professionale regionale" e viceversa, in attuazione di un'importante *milestone* PNRR di dicembre 2024, volte ad offrire alle studentesse e agli studenti una concreta possibilità di riorientamento, senza disperdere il bagaglio di competenze acquisite.

Nel corso del 2024, concluso il processo di emanazione della decretazione attuativa della legge n. 99/2022, è stata inoltre assicurata la realizzazione degli obiettivi strategici di promozione, consolidamento e sviluppo del Sistema di istruzione tecnologica superiore, anche attraverso l'istituzione, nell'articolazione degli Uffici del Ministero, della Direzione

generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore. Al riguardo, le iniziative adottate hanno consentito di realizzare:

- il potenziamento dell'offerta formativa sui territori e il rafforzamento delle dotazioni infrastrutturali e laboratoriali degli *ITS Academy*;
- l'avvio di un più efficace sistema informatizzato di monitoraggio e gestione del numero degli iscritti al sistema ITS;
- il raggiungimento dei *target* programmati relativamente alla percentuale di diplomati occupati entro un anno dal conseguimento del diploma e alla coerenza della tipologia di occupazione con il percorso di studio concluso;
- l'efficace ripartizione delle risorse finanziarie destinate all'erogazione di borse di studio a sostegno dei tirocini formativi obbligatori dei percorsi formativi degli *ITS Academy*, nonché la definizione dei criteri di ripartizione delle risorse destinate all'Istruzione tecnologica superiore e il loro effettivo trasferimento alle Fondazioni ITS attraverso le Regioni di riferimento;
- l'avvio delle procedure per l'istituzione dei *Campus* di cui al d.l. 23 settembre 2022, n. 144, come modificato dalla successiva l. 30 dicembre 2024, n. 207.

Inoltre, al fine di potenziare l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche e di favorire, in ottica orientativa, il raccordo tra percorsi di studi e condizioni di occupabilità degli studenti, è stato introdotto un puntuale sistema di monitoraggio dei percorsi di istruzione professionale e dei percorsi di istruzione e formazione professionali erogati in regime di sussidiarietà, avviati in attuazione della riforma di cui al d.lgs. 13 aprile 2017, n. 61.

Sotto il profilo finanziario, sono state ripartite le risorse del Fondo di istruzione tecnologica superiore (corrispondenti a 48.355.436,00 euro annui), sempre nell'ottica di un potenziamento dell'offerta formativa terziaria professionalizzante e del Sistema di istruzione tecnologica superiore complessivamente considerato, che continua a dimostrare il suo valore e la sua importanza strategica per il nostro Paese.

Ciò emerge con evidenza anche dall'ultimo monitoraggio nazionale (2025), curato da INDIRE, per conto di questo Ministero, che prende in esame i 450 percorsi terminati nell'anno 2023, realizzati da 109 *ITS Academy*.

Ai percorsi (biennali e triennali) hanno preso parte 11.834 studenti, e alla fine dei percorsi 8.588 sono stati i diplomati (72,6% degli iscritti).

In merito alla condizione occupazionale, il monitoraggio assume come riferimento gli occupati ad un anno dal diploma, quindi con un contratto di lavoro stipulato entro dicembre 2024. Stando a tale differente parametro temporale, la percentuale dei diplomati in possesso di un contratto di lavoro a 12 mesi dal conseguimento del titolo è dell'84%, con una coerenza tra percorso di studi e tipologia di occupazione pari al 93% rispetto al percorso di studi svolto.

Nell'ambito delle attività di potenziamento dell'offerta formativa da parte delle istituzioni scolastiche, è stato inoltre introdotto il percorso liceale del *Made in Italy*, ai sensi dell'articolo 18 della legge 27 dicembre 2023, n. 206.

In via transitoria e nelle more dell'adozione del regolamento attuativo, è stata prevista la possibilità di costituire le classi prime del percorso liceale del *Made in Italy* su richiesta delle Istituzioni scolastiche che erogano l'opzione economico-sociale del percorso del

liceo delle scienze umane, previo accordo tra l'Ufficio scolastico regionale e la Regione, sulla base del quadro orario del piano degli studi per il primo biennio, di cui all'allegato A alla citata legge n.206/2023. Per l'a.s. 2024/2025 è stato approvato l'avvio del percorso liceale del *Made in Italy* in 92 Istituzioni scolastiche e sono state registrate 420 iscrizioni alle future classi prime.

Con decreto ministeriale 8 febbraio 2024, n. 25, è stata costituita una Commissione tecnica composta da esperti individuati da questa Amministrazione e da membri designati dal Ministero delle imprese e del *Made in Italy*, al fine della definizione del quadro orario degli insegnamenti e degli specifici risultati di apprendimento del percorso liceale del *Made in Italy*, in armonia con le indicazioni fornite dalla citata legge n. 206/2023.

Con riferimento alla priorità politica di *miglioramento del sistema nazionale di istruzione e di valorizzazione del personale scolastico*, il Dipartimento ha assicurato il proprio supporto alla riforma del *sistema di reclutamento* e di formazione del personale della scuola nonché dato attuazione al piano di assunzione di docenti, dirigenti scolastici e dei DSGA (confluiti nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione). In particolare, in vista del raggiungimento del *target* PNRR di 70.000 assunzioni, nel 2024 sono stati espletati i concorsi ordinari banditi con D.D.G. n. 2575 del 6 dicembre 2023 per la scuola secondaria di secondo grado e con D.D.G. n. 2576 del 6 dicembre 2023 per la scuola dell'infanzia e primaria. Tali concorsi hanno consentito l'assunzione di 21.456 vincitori.

Sulla base delle nuove disposizioni di cui al DL n. 71/2024, che ha limitato l'ammissione alla prova orale a un numero di candidati pari a tre volte quello dei posti messi a concorso, nel 2024 sono state avviate due nuove procedure concorsuali per il reclutamento di personale docente della scuola dell'infanzia e primaria (D.D.G. n. 3060 del 10 dicembre 2024) e per la scuola secondaria di I e II grado (D.D.G. n. 3059 del 10 dicembre 2024), su posto comune e di sostegno, per ulteriori 19.032 posti, in attuazione del PNRR.

Si è inoltre concluso, con l'assunzione di 1.372 vincitori, il primo concorso per il reclutamento di 1.740 docenti di educazione motoria nella scuola primaria, bandito con D.D.G. n. 1330 del 4 agosto 2023.

Una percentuale significativa delle assunzioni totali al 1° settembre 2024 ha riguardato la procedura di reclutamento a tempo determinato finalizzato al ruolo dalle Graduatorie provinciali per le supplenze (GPS) per i posti di sostegno, prevista in via straordinaria per gli anni scolastici 2024/25 e 2025/26 dal decreto-legge n. 19/2024 e disciplinata con DM 6 giugno 2024, n.111, che ha consentito di stabilizzare circa 7.000 docenti su posto di sostegno.

Sono stati banditi i concorsi, attesi da 20 anni, per l'insegnamento della religione cattolica per complessivi 6.428 posti. Si tratta di due procedure: una straordinaria, volta alla progressiva stabilizzazione del personale precario, e una ordinaria.

Sono state, inoltre, avviate due procedure, ordinaria e straordinaria, per il reclutamento di dirigenti scolastici, per complessivi 979 posti, di cui una conclusa ad agosto 2024, che ha consentito la copertura del 100% delle sedi vacanti e disponibili al 1° settembre 2024.

Nel 2024 si è inoltre conclusa la procedura valutativa, bandita con decreto dipartimentale 17 luglio 2024, n. 1897, per complessivi 1.435 posti, finalizzata alla progressione degli Assistenti amministrativi (i c.d. "facenti funzione" di DSGA) alla nuova Area dei Funzionari

e dell'Elevata Qualificazione, in attuazione all'articolo 59 del CCNL del comparto "Istruzione e Ricerca" 2019/2021. L'espletamento della suddetta procedura ha consentito l'immissione in ruolo di 1.175 unità di personale.

Con D.D.G. del 16 dicembre 2024 è stato indetto un concorso ordinario, funzionale alla copertura di ulteriori 1.435 posti di Funzionario.

Relativamente alle assunzioni a tempo determinato, particolare attenzione è stata riservata alle supplenze brevi e saltuarie, che rappresentano un fenomeno di rilevante impatto sulla organizzazione e gestione del sistema scolastico. A tal fine, il Ministero ha diramato, con la nota n. 8446 del 3 dicembre 2024, indicazioni operative per le Istituzioni scolastiche, mettendo a disposizione, a partire dall'a.s. 2024/25, nuovi strumenti tecnici idonei a garantire una maggiore efficienza nella gestione degli incarichi a tempo determinato e un monitoraggio puntuale e continuo sull'andamento di tali supplenze e sui livelli di spesa di ciascuna istituzione scolastica, anche con il supporto dei revisori dei conti.

In tema di *formazione del personale*, nel 2024 sono stati avviati dalle Università i nuovi percorsi universitari e accademici di formazione iniziale per i docenti delle scuole secondarie, con l'obiettivo di assicurare una formazione disciplinare e pedagogica di alto livello, prevedendo percorsi specifici riservati al personale precario delle scuole statali e paritarie e ai docenti che, già in possesso di abilitazione, hanno potuto conseguire di ulteriori.

Particolare attenzione è stata rivolta alla formazione in ingresso del personale neoassunto, alla formazione continua e all'aggiornamento del personale scolastico in servizio, anche alla luce del rinnovato contesto organizzativo del Ministero e, in particolare, dell'istituzione della Scuola di alta formazione dell'istruzione (SAFI).

Più nello specifico, al fine di incentivare lo sviluppo professionale del personale scolastico e l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa, l'Amministrazione ha assicurato le funzioni amministrative relative alla formazione in ingresso e in servizio del personale, dirigente e docente, in linea con gli obiettivi di sviluppo di una didattica innovativa previsti dal PNRR.

Il personale scolastico (docenti, ATA e dirigenti scolastici) ha partecipato ai percorsi di formazione con un incremento del 20% rispetto al valore *target* previsto.

Con specifico riferimento alla *valorizzazione del personale della scuola*, è stato infine avviato il percorso iniziale del primo ciclo triennale della formazione incentivata dei docenti destinato, in fase di prima applicazione, alle figure di sistema, ovvero ai docenti con incarichi di collaborazione a supporto del sistema organizzativo dell'istruzione e della dirigenza scolastica.

Nel corso del 2024 il Dipartimento ha continuato ad assicurare il supporto *all'esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche* e, in particolare, all'attività di autovalutazione delle scuole e allo sviluppo dei rispettivi piani di miglioramento, sia attraverso la consueta attività di indirizzo che attraverso l'implementazione della piattaforma digitale dedicata all'aggiornamento dei documenti strategici della scuola (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa). L'anno 2024 è stato dedicato alla realizzazione di

interlocuzioni tra INVALSI ed i vari portatori di interesse per una prima applicazione del modello di RAV integrato ai fini della sua successiva messa a sistema. È stato istituito con decreto direttoriale 1° luglio 2024, n. 1700 un Gruppo Interistituzionale MIM-INVALSI per la definizione degli strumenti di autovalutazione per il segmento di istruzione della scuola dell'infanzia nella triennalità del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) 2025-2028. Tale misura è stata introdotta con lo scopo di aumentare in modo significativo il numero di istituzioni scolastiche coinvolte nel SNV, in particolare di scuole paritarie.

Nel 2024 è stato inoltre avviato il nuovo Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici, definitivamente adottato nel 2025.

Parallelamente, sono state promosse e supportate le iniziative volte a favorire il progressivo miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti nonché a valorizzarne talenti ed eccellenza. Per l'e.f. 2024 la risorsa di 1,6 milioni di euro è stata impiegata:

- assegnando a 12.748 studenti con votazione 100 e lode nell'a.s. 2023-2024 un beneficio economico di € 115,00;
- i restanti € 161.000 sono stati destinati agli studenti che hanno conseguito livelli di eccellenza nelle competizioni e agli studenti delle scuole italiane all'estero diplomatisi con punteggio 100 e lode.

È stato inoltre rafforzato, nel corso del 2024, il processo di internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione anche grazie all'istituzione della Direzione generale per gli affari internazionali e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione. Si è pertanto proseguito nell'azione strategica di cooperazione svolta in ambito internazionale, di promozione del Programma di scambio di assistenti di lingua italiana all'estero e di lingua straniera in Italia, in attuazione dei protocolli esecutivi degli Accordi bilaterali tra l'Italia e Austria, Belgio, Francia, Regno Unito, Irlanda, Germania e Spagna, con lo scopo di favorire la diffusione delle rispettive lingue nazionali. Per l'anno scolastico 2024/2025, su 164 posti disponibili nei Paesi con cui l'Italia ha stipulato i suddetti accordi, sono stati coperti 151 posti.

Con riferimento alle iniziative finalizzate alla diffusione e promozione della lingua e della cultura italiana all'estero, nel 2024 sono stati avviati i Progetti "Learning Italian in Tunisia" e "Learning Italian in Egypt", i quali prevedono corsi per 30 insegnanti tunisini e 30 insegnanti egiziani di lingua italiana, che saranno qualificati e preparati quali "formatori dei formatori".

È stato, inoltre, sottoscritto un Memorandum d'intesa con il Ministero dell'istruzione nazionale della Repubblica Democratica Popolare di Algeria con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'insegnamento della lingua italiana nel sistema scolastico algerino e di rafforzare la cooperazione tra Italia e Algeria nel campo dell'istruzione tecnica e professionale.

Nell'ambito dei rapporti con gli organi dell'Unione europea, il Ministero (DGAFI) ha partecipato a sette *working groups* di cooperazione sull'istruzione e formazione per la realizzazione dello Spazio Europeo dell'Istruzione. Ha, inoltre, partecipato al Comitato Istruzione e al *network* EPAN per la diffusione del Quadro europeo di competenze di cultura democratica, con l'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) e con gli altri

	<p>organismi europei e internazionali.</p> <p>In merito alla promozione della cooperazione bilaterale e degli scambi internazionali, è proseguita la cooperazione con il Ministero dell'educazione francese in conformità con quanto previsto dall'Accordo culturale bilaterale italo-francese del 1949 e confermato dal Trattato del Quirinale.</p> <p>La Direzione generale per gli affari internazionali ha collaborato alla redazione di accordi di cooperazione sottoposti dal MAECI, tra cui il Programma Esecutivo con la Cina e Cipro, e sostenuto il lavoro degli ispettori nazionali delle Scuole europee nel turno di presidenza italiano delle Scuole europee, in particolare attraverso il supporto all'organizzazione del <i>Teachers' Forum</i> svoltosi in data 8 e 9 aprile 2024 presso la Scuola per l'Europa di Parma, avente come obiettivo lo sviluppo della consapevolezza delle <i>best practices</i> delle Scuole europee.</p> <p>Si è inoltre proseguito nell'azione di consolidamento delle collaborazioni bilaterali già avviate con numerosi Paesi dell'Africa, Medio Oriente e Asia, in particolare nel quadro del c.d. "Piano Mattei", avviando, anche con il MAECI, il tavolo di lavoro per promuovere, negli Stati africani, le migliori esperienze educative italiane, a partire dagli ITS <i>Academy</i>.</p>
<p>Criticità emerse e/o affrontate con riferimento agli obiettivi specifici</p>	<p>In materia di <i>formazione del personale della Scuola</i> la Direzione generale competente segnala quanto segue.</p> <p>Le competenze in materia di formazione del personale scolastico sono state attribuite in parte alla Scuola di Alta Formazione dell'Istruzione (SAFI) – per quel che concerne la definizione delle Linee guida sulla formazione del personale scolastico – e in parte alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione (DGOSVF) – che cura le funzioni amministrative relative alla formazione sulla base delle politiche formative definite in accordo con la SAFI. In tale contesto di forte complessità organizzativa in cui hanno operato gli uffici competenti deputati all'attuazione delle politiche formative, sono state riscontrate molteplici criticità per il raggiungimento dei <i>target</i> previsti.</p> <p>In particolare, si evidenzia che la formazione dei docenti di sostegno viene programmata annualmente in modo congiunto agli interventi definiti nell'ambito del Piano Nazionale Formazione Docenti, per il quale, nell'anno 2024, non è stato possibile pianificare alcuna azione, stante il taglio di risorse previsto per gli anni finanziari di riferimento e l'assorbimento delle attività formative rivolte al personale scolastico nell'ambito della programmazione delle molteplici azioni formative previste dal PNRR.</p> <p>Tuttavia, si rappresenta che le istituzioni scolastiche provvedono annualmente attraverso il proprio Piano dell'Offerta Formativa alla programmazione e all'attuazione delle iniziative formative, tra le quali rientra l'attività di formazione a favore dei docenti di sostegno. In particolare, un'importante formazione a favore dei docenti di sostegno è prevista nell'ambito delle iniziative formative straordinarie con i fondi del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, con specifico riferimento alla linea d'investimento PNRR "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (M4C1I2.1)".</p> <p>Ciò premesso, si ritiene di sostenere che, nonostante le criticità riscontrate, l'amministrazione abbia assolto ai fabbisogni formativi riferiti ai docenti di sostegno</p>

attraverso altri interventi attuati direttamente dalle scuole o attraverso la più ampia organizzazione delle linee di intervento previste dal PNRR.

In materia di registrazione del *numero di studenti iscritti ai percorsi di istruzione terziaria professionalizzante* la competente Direzione generale segnala quanto segue.

Il dato afferente agli iscritti ai percorsi finanziati e avviati nell'anno di riferimento della presente relazione (ovvero gli iscritti ai percorsi attivati nell'anno formativo 2024-2025) non è al momento quantificabile, in quanto sono in via di definizione le procedure relative alla compiuta realizzazione del Sistema informativo integrato delle piattaforme digitali relative al Sistema terziario professionalizzante.

Come noto, la legge 15 luglio 2022, n. 99 - "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" - ha previsto, all'articolo 12, la costituzione dell'anagrafe nazionale degli iscritti ai percorsi formativi degli ITS *Academy* e la conseguente rimodulazione dei compiti e delle funzioni della Banca Dati Nazionale per il monitoraggio quantitativo e qualitativo del Sistema terziario di istruzione tecnologica. Tale Banca Dati, gestita da INDIRE per conto di questo Ministero, è funzionale allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione dei percorsi formativi degli ITS *Academy*.

In specifica attuazione della norma de qua, questo Ministero ha emanato due decreti:

- decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 227 del 30 novembre 2023, concernente criteri e modalità relativi alla sezione dell'Anagrafe nazionale dell'istruzione riguardante gli studenti iscritti ai percorsi degli ITS *Academy* e conseguenti adeguamenti nelle funzioni e nei compiti della Banca Dati Nazionale per il monitoraggio quantitativo e qualitativo del Sistema terziario di istruzione tecnologica, ai sensi degli articoli 12, commi 1 e 2, e 14, comma 6, della Legge 15 luglio 2022, n. 99;
- decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 32 del 23 febbraio 2024, concernente la disciplina sul trattamento dei dati personali effettuato dal Ministero dell'istruzione e del merito e dagli ITS *Academy* nell'ambito dell'anagrafe nazionale dell'istruzione riguardante gli studenti iscritti ai percorsi degli ITS *Academy* e della Banca dati nazionale per il monitoraggio quantitativo e qualitativo del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 11, comma 3, del DM n. 227/2023.

Alla luce del nuovo sistema digitale integrato, il dato concernente gli iscritti ai percorsi formativi ITS *Academy*, prima disponibile sulla banca dati nazionale INDIRE, a decorrere dalle iscrizioni per l'anno formativo 2024/2025, per effetto delle previsioni dell'articolo 13 del DM n. 32/2024, rientra, invece, nell'ambito applicativo dell'anagrafe nazionale dell'istruzione riguardante gli studenti iscritti ai percorsi degli ITS *Academy*, costituita sub specie di sezione della più generale Anagrafe nazionale dell'istruzione (ANIST), per essere poi trasmesso da questa alle altre piattaforme tramite interoperabilità.

Per completezza, giova precisare che, sempre in chiave di informatizzazione e digitalizzazione delle procedure, in attuazione del regolamento (UE) 2018/1724 che prevede l'istituzione di uno Sportello Digitale Unico (SDG) "per offrire ai cittadini e alle imprese un facile accesso a informazioni di alta qualità, a procedure efficienti e a servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi efficaci in relazione alle norme dell'Unione e

	<p>nazionali”, questo Ministero ha predisposto altresì un nuovo portale denominato Sistema ITS Academy https://sistemaitis.istruzione.gov.it/portaleitsacademy, disponibile <i>online</i> a partire dal 12 dicembre 2023, funzionale alla gestione delle pre-iscrizioni ai percorsi formativi.</p> <p>Le tre piattaforme sopracitate hanno richiesto complesse procedure di costituzione, attivazione, sviluppo e interconnessione, ciascuna per i compiti e le competenze attribuitegli dalla normativa vigente (primaria e secondaria) di riferimento, che allo stato attuale sono ancora in corso di definizione.</p> <p>Il sistema integrato dovrebbe comunque divenire effettivamente operativo entro il primo quadrimestre del 2025. Si prevede, pertanto, che con cadenza decorrente dall’anno formativo 2024/2025, le Fondazioni ITS Academy carichino il dato degli iscritti ai percorsi sull’anagrafe e che da questa il dato poi sia trasmesso alla banca dati nazionale tramite interoperabilità e in forma pseudonimizzata, nel rispetto della normativa in materia di dati personali.</p> <p>Finché tale procedura non sarà ultimata, non sarà possibile accedere al dato degli iscritti ai percorsi avviati nell’anno formativo 2024/2025 e, pertanto, accertare il raggiungimento del <i>target</i> iscritti che, tuttavia, in continuità con gli anni precedenti, dovrebbe essere comunque garantito.</p>
--	--

Relazione sulla performance 2024	
DIPARTIMENTO PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E L'INNOVAZIONE DIGITALE	
<p>Contesto esterno</p>	<p>Nel corso dell’anno 2024, il Dipartimento ha proseguito nell’impegno ad affrontare la realizzazione di riforme strutturali del sistema scolastico, anche in linea con le priorità politiche e con i <i>target</i> previsti dal PNRR, finalizzate al miglioramento complessivo dei servizi offerti agli utenti finali, ovvero studenti e famiglie e quindi alla creazione di Valore Pubblico. Tenuto conto dell’impatto di tali riforme sui processi amministrativi e gestionali dell’amministrazione e delle istituzioni scolastiche, l’azione del Dipartimento è stata volta a rafforzare, in coerenza con le priorità politiche dell’Amministrazione, i processi di <i>governance</i> anche nell’ottica di migliorare e potenziare le attività di supporto gestionale alle Istituzioni scolastiche. In un costante confronto con i numerosi <i>stakeholders</i>, interni ed esterni, coinvolti dall’azione amministrativa e in un’ottica di dialogo costruttivo, il Dipartimento ha favorito l’interlocuzione, in particolare con le organizzazioni sindacali e gli Enti Locali, al fine di consentire, la realizzazione e l’attuazione delle riforme e degli interventi necessari per garantire la transizione amministrativa prevista dal PNRR, nonché servizi di istruzione dagli <i>standard</i> qualitativi sempre più elevati.</p>
	<p>Le numerose ed eterogenee attività svolte dal Dipartimento per le risorse, l’organizzazione e l’innovazione digitale finalizzate alla creazione di Valore Pubblico e alla soddisfazione degli interessi della collettività, lo caratterizzano quale struttura di servizio per l’intera Amministrazione.</p> <p>Nel corso del 2024 è stata realizzata la prima fase del processo di riorganizzazione</p>

<p>Contesto interno</p>	<p>delineato dal dPCM 208/2023, mediante il conferimento degli incarichi dirigenziali degli Uffici dirigenziali di livello generale. Per gestire la fase di transizione dal precedente assetto organizzativo all'attuale configurazione e garantire la continuità dell'espletamento delle funzioni dell'amministrazione, sono state fornite indicazioni alle strutture e agli uffici interessati dalla rimodulazione delle competenze mediante la trasmissione di istruzioni operative per l'avvalimento.</p> <p>Pertanto, attualmente il Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale è articolato in quattro Direzioni generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direzione per le risorse umane e finanziarie; - Direzione generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica; - Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche; - Direzione generale per la comunicazione e le relazioni istituzionali. <p>Il Dipartimento si avvale, inoltre, del supporto e della collaborazione di un Direttore Generale con incarico di studio e ricerca, nonché di un Dirigente Tecnico.</p> <p>Nelle more del completamento del processo di riorganizzazione, che assegna n. 2 Uffici di livello dirigenziale non generale di supporto all'attività del Capo Dipartimento, allo stato attuale è presente n. 1 Ufficio di staff.</p> <p>Ciascuna struttura opera per garantire il costante e fattivo supporto alle Istituzioni scolastiche, sia in termini finanziari sia in termini di assistenza amministrativa, anche per il tramite degli Uffici scolastici regionali che rappresentano un'articolazione del Ministero con competenze nelle singole realtà territoriali.</p> <p>Anche tali Uffici periferici sono stati interessati da un intervento di riorganizzazione con l'adozione del dPCM 30 ottobre 2024 n. 185, che ha ridefinito le funzioni e i compiti al fine di favorire uniformità organizzativa fra le articolazioni periferiche dell'Amministrazione e di potenziarne la capacità di supporto alle Istituzioni scolastiche.</p> <p>Alla luce di tali interventi, la nuova articolazione territoriale del Dicastero è strutturata in diciotto Uffici scolastici regionali tutti di livello dirigenziale generale.</p>
<p>Principali risultati conseguiti con riferimento agli obiettivi specifici</p>	<p>Le attività espletate dal Dipartimento hanno coperto plurime linee di intervento, raggiungendo importanti risultati.</p> <p>Con l'obiettivo di <i>garantire il rispetto delle norme in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza</i>, si evidenzia che il processo di gestione del rischio corruttivo è stato attuato attraverso la realizzazione di misure di prevenzione di carattere generale e di ulteriori misure specifiche che hanno coinvolto gli Uffici dell'amministrazione, in linea con le previsioni del Piano nazionale anticorruzione (PNA) e con le indicazioni specifiche contenute nella sezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del Ministero.</p> <p>In particolare, nel corso del 2024, sono state promosse le azioni necessarie a garantire l'integrale rispetto del quadro normativo vigente, in sinergia con la rete dei referenti, nelle articolazioni centrali e periferiche.</p> <p>Nell'ambito del processo di riorganizzazione delle strutture ministeriali, in attuazione del dPCM 27 ottobre 2023, n. 208, "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero</p>

dell'istruzione e del merito" e ss.mm, in attesa di provvedere all'aggiornamento delle misure di prevenzione della corruzione specifiche - anche in virtù della riorganizzazione degli Uffici dirigenziali non generali - si è proceduto ad effettuare il monitoraggio sullo stato di attuazione di quelle di carattere generale individuate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, nelle seguenti aree di intervento:

- rotazione del personale;
- conflitto d'interesse;
- incarichi istituzionali ed extra-istituzionali;
- formazione di commissioni;
- patti di integrità;
- inconfiribilità e incompatibilità;
- formazione;
- divieti *post-employment (pantouflage)*.

Il Ministero ha, inoltre, garantito la formazione del proprio personale in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e ha realizzato un continuo e tempestivo aggiornamento del sito *web* dell'amministrazione, con particolare riferimento alla sezione Amministrazione trasparente. Il rispetto degli obblighi di pubblicazione è stato oggetto di regolare monitoraggio, in linea con i principi dettati dalla normativa e secondo le indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale anticorruzione. Sono state, inoltre, indicate alle Direzioni Generali le misure di adeguamento in materia di obblighi di pubblicazione, provvedendo a un successivo monitoraggio.

Sono stati presidiati i canali di segnalazione degli illeciti, ed è stata costantemente curata la gestione delle istanze di accesso civico, documentale e di riesame, opportunamente monitorati mediante il regolare aggiornamento del relativo registro.

In merito al processo di *analisi, valutazione e revisione della spesa* il Ministero ha predisposto il Piano di analisi e valutazione 2024, in coerenza con la normativa vigente.

Il Piano, avviato in via sperimentale per il 2024, ha riguardato un'analisi dell'implementazione e degli effetti della spesa relativa alla Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione dei docenti delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, che ha inteso raccogliere e analizzare i dati relativi all'utilizzo della Carta elettronica dei docenti, al fine di individuare eventuali inefficienze e di portare alla luce elementi di forza e di criticità legati all'utilizzo della suddetta Carta.

Tale progetto è apparso significativamente rilevante, in particolare alla luce della sopravvenuta necessità di estendere l'uso della Carta anche al personale docente non di ruolo.

Nella medesima prospettiva, è stato costituito un gruppo di lavoro interministeriale con il Ministero dell'economia e delle finanze con il compito di contribuire alla razionalizzazione della spesa per i contratti di supplenza breve e saltuaria. I lavori di questo gruppo proseguiranno nel 2025 ed hanno come obiettivo l'individuazione di dati significativi, riguardanti il complesso tema dei contratti di supplenza breve e saltuaria stipulati dalle Istituzioni scolastiche negli anni, che possano essere utilizzati per identificare azioni di maggior controllo e contenimento della spesa.

L'obiettivo di *rafforzare il sistema di rendicontazione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche* è stato perseguito mediante la valorizzazione delle stesse nella loro autonomia, promuovendo l'efficace ed efficiente utilizzo dei fondi nazionali ed europei. A tal fine è stato rafforzato il sistema di rendicontazione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche mediante il potenziamento delle competenze dei revisori dei conti. Allo scopo è stata attivata la nuova piattaforma PiReCo, con la funzione di sostenere e rafforzare le competenze professionali dei revisori medesimi. Oltre a veicolare programmi di formazione continua fruibili sia in modalità sincrona che asincrona, PiReCo facilita l'espletamento dei controlli di regolarità amministrativo-contabile, consentendo anche da remoto, grazie all'interoperabilità con altri applicativi in uso alle Istituzioni scolastiche, la possibilità di un interscambio documentale.

Inoltre, è stata avviata la reingegnerizzazione della piattaforma di monitoraggio e rendicontazione utilizzata dalle Istituzioni scolastiche e dai revisori dei conti per rendicontare i progetti realizzati con fondi nazionali, ai sensi della legge 18 dicembre 1997, n. 440. Tra le innovazioni introdotte, si segnala la possibilità di definire indicatori di impatto, sulla comunità scolastica, dei progetti finanziati con le risorse stanziata annualmente dalla legge sopracitata.

Al fine di *migliorare la funzionalità dell'amministrazione centrale e periferica* il Dipartimento è intervenuto sulla copertura organica, attuando lo scorrimento delle graduatorie dei concorsi espletati negli anni scorsi, fino a esaurimento.

È stato inoltre bandito il concorso per dirigenti con funzione tecnico-ispettiva (D.D. 9 dicembre 2024, n. 2269) finalizzato a garantire la totale copertura dell'organico del corpo ispettivo del Ministero. Si tratta di figure fondamentali per migliorare la qualità dell'insegnamento e per supportare le Istituzioni scolastiche nell'attivazione dei processi di innovazione. I dirigenti tecnici avranno inoltre un ruolo strategico nella valutazione delle politiche educative, anche al fine di consolidare l'attività ispettiva del Ministero, soprattutto in funzione del rafforzamento del piano di ispezioni nelle Istituzioni scolastiche paritarie.

Al fine di valorizzare le professionalità acquisite dal personale in servizio presso il Ministero e in applicazione del nuovo ordinamento professionale, con D.D. 13 settembre 2024, n. 1643, è stata indetta la procedura di progressione tra le aree del personale di ruolo dell'amministrazione centrale, che si è recentemente conclusa.

Parallelamente, il Dicastero ha avviato azioni volte a favorire il rilancio delle politiche di formazione e valorizzazione del personale in servizio, sostenendone la crescita professionale, individuando i *gap* di competenze e intensificando le iniziative di formazione specifica, promuovendo, altresì, politiche dirette ad assicurare, anche attraverso l'implementazione del ricorso a modalità innovative di svolgimento della prestazione lavorativa, la migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e l'accrescimento del benessere organizzativo.

Più nello specifico, con l'utilizzo di risorse interne, il Ministero dell'istruzione e del merito ha realizzato un Piano di formazione obbligatoria per il personale in servizio presso gli Uffici dell'amministrazione centrale e periferica avente ad oggetto:

- un percorso formativo in materia di prevenzione e contrasto alla corruzione nella

Pubblica Amministrazione erogato dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), con l'obiettivo di fornire al personale un quadro complessivo e organico della strategia, degli strumenti e delle misure di prevenzione della corruzione, con particolare riferimento sia alle azioni organizzative necessarie per la reale e operativa adozione della normativa in materia, sia alla concreta contestualizzazione delle principali misure di mitigazione del rischio individuate dalla legge e dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA). Il suddetto Piano di formazione si è sostanziato in 5 edizioni destinate a 300 unità di personale cadauna, per un totale di 1500 unità formate. Le prime tre edizioni si sono svolte nel 2023 e le restanti due sono state avviate e concluse nel corso dell'anno 2024;

- un percorso di formazione specialistica in materia di analisi e valutazione delle politiche pubbliche, rivolte a dirigenti e funzionari che si occupano di programmazione economico-finanziaria. L'attività formativa, che ha interessato circa 100 unità di personale, è stata erogata dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) ed ha fornito conoscenze di base in tema di analisi e valutazione delle politiche pubbliche al personale interessato a competenze amministrative e valutative nel campo delle politiche pubbliche;
- un corso di formazione destinato ai funzionari impegnati nello svolgimento delle funzioni di revisore dei conti presso le Istituzioni scolastiche.

Inoltre, anche nel corso dell'anno 2024, è stata incentivata la partecipazione di tutto il personale del Ministero ai percorsi di formazione obbligatoria prevista dagli articoli 29 e 32 del Regolamento UE n.679/2016 (GDPR) e dal d.lgs. n. 81/2008, mediante l'erogazione del corso "Aggiornamenti in tema di sicurezza e *privacy*" disponibile sulla Piattaforma *Learning@MIUR*.

Il Ministero ha altresì reso fruibili ulteriori canali formativi, tra i quali spiccano il Programma INPS – Valore PA, cui l'amministrazione aderisce da diversi anni, quale valida esperienza formativa dai riscontri ampiamente positivi, nonché la Piattaforma *Syllabus*, che nell'ultimo biennio ha visto un considerevole incremento degli iscritti ai corsi disponibili, in particolar modo a quelli rientranti nel percorso formativo "Competenze Digitali per la PA", volto a consolidare le competenze digitali di base dei dipendenti pubblici e a diffondere una visione comune sui temi della Cittadinanza digitale, dell'*E-Government* e dell'*Open Government*.

Al fine di favorire la partecipazione di un numero sempre maggiore di personale alle attività formative e facilitare la conoscenza dei molteplici canali a disposizione, è stato adottato uno strumento di divulgazione dei corsi al tempo disponibili, ovvero la *newsletter* mensile "In Formazione", contenente le più rilevanti attività formative promosse dal Ministero o erogate da Enti e piattaforme quali, ad esempio, la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, il Portale Acquisti in Rete, per gli argomenti connessi alla contrattualistica pubblica, e le attività formative disponibili sul Portale FORMEZ PA, relative alle innovazioni in tema di pubblica amministrazione.

Per favorire la più ampia partecipazione, le attività formative ritenute particolarmente rilevanti per il personale del Ministero dell'istruzione e del merito sono state comunicate mediante la trasmissione di circolari divulgative.

Con l'obiettivo di *promuovere il benessere organizzativo* nel contesto lavorativo in cui opera il personale "nella scuola e per la scuola" – docenti, educatori, dirigenti scolastici,

personale amministrativo, tecnico e ausiliario e personale in servizio presso l'amministrazione centrale e periferica – il Dipartimento, ha portato avanti il "Piano di *welfare*", già avviato nel 2023 a seguito della sottoscrizione di accordi con diversi operatori economici. Tale Piano, rivolto a circa un milione e duecentomila beneficiari, ha introdotto la possibilità di fruire di una serie di agevolazioni (dal settore dei trasporti e dell'agroalimentare, con percentuali di sconto su beni e servizi, al settore bancario, prevedendo agevolazioni sui mutui, prestiti personali, aperture di conto corrente e investimenti).

È stata inoltre valorizzata la formazione orientata al potenziamento del benessere organizzativo e al rafforzamento delle politiche riconducibili al c.d. *diversity management*, sensibilizzando il personale dell'amministrazione, in particolare dirigenziale, sulle pratiche organizzative volte a promuovere la valorizzazione delle differenze.

Per *valorizzare il trattamento economico di tutto il personale della scuola* sono state adottate diverse misure. Un primo intervento volto a valorizzare il personale ATA è stato la sottoscrizione, in data 18/12/2024, dell'ipotesi di Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa riguardante il Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, finalizzata a stabilire i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie, pari ad euro 13,7 milioni e stanziati dalla legge 28 ottobre 2024, n. 160, per incentivare il maggior impegno connesso al supporto delle azioni conseguenti alla transizione al nuovo sistema di gestione delle pratiche pensionistiche e di quelle previste dal PNRR.

A sostegno del personale docente, che garantisce la continuità didattica nelle Istituzioni scolastiche statali situate nelle piccole isole, è stato adottato il decreto del Ministro 22 novembre 2024, n. 234 riguardante la "Ripartizione per l'esercizio finanziario 2024, tra le Istituzioni scolastiche che hanno plessi nelle piccole isole, dello stanziamento previsto dall'articolo 1, comma 770, della legge 234/2021 e definizione di criteri e parametri per l'attribuzione dell'indennità di sede disagiata a ciascun docente assunto a tempo determinato o indeterminato e assegnato a un plesso sito in una piccola isola, ai sensi dell'articolo 1, comma 770 della legge 30 dicembre 2021, n. 234".

Inoltre, in riferimento alla valorizzazione del personale docente che garantisce la continuità didattica, è stato adottato il decreto del Ministro 3 dicembre 2024, n. 242 recante l'"Individuazione dei criteri per l'attribuzione delle risorse per la valorizzazione del personale docente ai sensi dell'articolo 1, commi 593-bis della legge 27 dicembre 2017, n. 205".

A supporto del riconoscimento della funzione svolta dai dirigenti scolastici, il 7 agosto 2024 è stato, inoltre, sottoscritto il CCNL dell'Area Istruzione e Ricerca 2019-21.

Inoltre, il Contratti Integrativo Nazionale sottoscritto nel 2024 e il successivo decreto dipartimentale 10 luglio 2024, n. 27, con cui sono stati aggiornati i punteggi per definire la fascia di complessità delle Istituzioni scolastiche interessate dal dimensionamento, hanno consentito una stabilizzazione e un'armonizzazione a livello nazionale della parte variabile della retribuzione dei dirigenti scolastici.

Al fine di *supportare l'attuazione del Piano per la semplificazione e proseguire nell'innovazione e nell'efficientamento dei processi gestionali delle II.SS e degli USR* sono stati realizzati tutti gli interventi previsti dal cronoprogramma triennale allegato al DM

n.73/2023 (Piano per la semplificazione della scuola) finalizzati ad agevolare, per famiglie e studenti, l'accesso ai servizi resi dal Ministero e a ridurre gli adempimenti a carico del personale amministrativo degli USR e delle Istituzioni scolastiche. L'attuazione del Piano ha riguardato tre livelli di intervento:

- semplificazione normativa: con il dPCM n. 185/2024 è stata razionalizzata e semplificata la struttura organizzativa degli USR, per renderli più funzionali al supporto diretto alle scuole;
- innovazione procedimentale/amministrativa: sono state reingegnerizzate e rese più efficienti le funzioni di immissione in ruolo dei docenti e sono state implementate le procedure di assegnazione automatica delle supplenze del personale scolastico. A vantaggio delle segreterie scolastiche, è stata rilasciata una nuova versione del "Sistema di Gestione degli Acquisti" adeguato al nuovo Codice dei contratti pubblici e più aderente alle esigenze delle Scuole e alle disposizioni di ANAC in tema di piattaforme certificate.
- innovazione organizzativa/tecnologica: è stata potenziata la "Piattaforma Unica", arricchita di funzioni relative alle attività di orientamento e alla personalizzazione del percorso formativo degli studenti e di uno spazio digitale riservato alle comunicazioni scuola-famiglia per semplificare l'invio di modulistica di diverso tipo, il rilascio di autorizzazioni e guidare le famiglie all'interfaccia utilizzata per i pagamenti digitali.

La Piattaforma Unica è stata implementata anche della funzione *welfare* per le famiglie e, tra i servizi offerti, si segnala la possibilità di richiedere un contributo per la partecipazione a uscite didattiche e viaggi di istruzione. Infatti, già con la Direttiva n. 6/2023, il Ministero aveva stanziato 50 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per l'ampliamento dell'offerta formativa ai sensi della legge 440/1997, con l'obiettivo di favorire la più ampia partecipazione di studentesse e studenti ai viaggi di istruzione e alle visite didattiche, riconoscendo l'importanza formativa di tali iniziative. Al fine di determinare la platea di possibili beneficiari della misura e ripartire equamente le risorse tra le Istituzioni scolastiche, il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 (c.d. PA-bis), in particolare l'articolo 21, commi 4-ter e 4-quater, oltre all'istituzione della Piattaforma Unica, ha consentito all'amministrazione di acquisire dall'INPS dei dati, in forma aggregata e privi degli elementi identificativi, suddivisi per fasce, relativi all'ISEE familiare degli studenti iscritti presso le scuole statali. Sulla base di tali dati e di un'analisi dei costi medi dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche, la Direttiva ministeriale 22 novembre 2023, n. 26, ha indirizzato le risorse, in via sperimentale per l'a.s. 2023/2024, esclusivamente agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, settore nel quale i viaggi di istruzione sono più frequenti e più costosi, determinando spesso, per gli studenti in situazione di svantaggio, l'impossibilità di partecipare. Con decreto dipartimentale n. 84 del 2023, sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche. Tramite la piattaforma Unica, le famiglie con soglia ISEE fino a 5.000 euro hanno potuto richiedere l'agevolazione o il rimborso dei costi eventualmente già sostenuti. Con la Direttiva del Ministro n. 6 dell'8 marzo 2024, è stata ampliata la platea dei destinatari beneficiari delle agevolazioni. In particolare, è stata riconosciuta la possibilità di accedere a un contributo fino a 150 euro anche agli studenti che provengono da contesti familiari con un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) fino a 15.000 euro. Il provvedimento conferma

l'impegno costante del Ministero nell'assicurare che ogni studente, indipendentemente dalla condizione economica, abbia l'opportunità di partecipare a viaggi d'istruzione e a visite didattiche.

Con l'obiettivo di *realizzare interventi di innovazione per la scuola digitale, valorizzando i processi insegnamento e di apprendimento* di seguito si illustrano alcune delle più importanti azioni realizzate nel corso del 2024 e che rappresentano uno degli obiettivi principali del Ministero anche nell'ambito delle azioni previste dal PNRR.

Per quanto riguarda l'impatto sulla didattica delle azioni promosse dal Piano nazionale scuola digitale (PNSD) si segnala un'importante evoluzione dell'offerta formativa dal punto di vista della digitalizzazione dei processi di insegnamento e apprendimento. Le rilevazioni dell'Osservatorio Scuola digitale hanno registrato, infatti, un significativo incremento, nell'ambito del PTOF delle Istituzioni scolastiche, dei progetti per lo sviluppo delle competenze digitali, nonché l'avvio di un processo di digitalizzazione delle biblioteche scolastiche e una progressiva diffusione nelle scuole delle dotazioni tecnologiche utilizzate per la didattica.

Al fine di migliorare i processi di insegnamento-apprendimento e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica, il Ministero ha continuato a promuovere il rinnovamento delle metodologie didattiche, nel quadro della "Scuola 4.0".

Il Piano, che si compone di un articolato insieme di "progetti in essere" e di "progetti nuovi", ha inteso favorire la transizione digitale del sistema scolastico italiano mediante la trasformazione di almeno 100.000 aule delle scuole primarie e secondarie in ambienti di apprendimento innovativi adattivi e flessibili. Inoltre, è stata incrementata la costituzione di laboratori per le nuove professioni digitali in tutte le scuole superiori, interconnessi con le imprese e le *start-up* innovative per la creazione di nuovi posti di lavoro nel settore delle nuove professioni digitali (come l'intelligenza artificiale, la robotica, la *cybersecurity*, etc.).

Da ultimo, con decreto del Ministro 16 ottobre 2024, n. 212, è stata stanziata la somma complessiva di euro 124.492.000,00 di risorse in conto capitale sia per i progetti in essere, nell'ambito dell'investimento M4C1I3.2, sia per progetti del Programma operativo complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020, con una serie di azioni finalizzate a potenziare la dotazione di *Campus* con laboratori didattici e formativi a favore degli istituti tecnici e professionali, in complementarietà con la riforma dei tecnici e professionali e l'istituzione della filiera formativa tecnologico professionale (M4C1I1.1). Sono stati inoltre destinati per la parte corrente, per le annualità 2024, 2025 e 2026, specifiche risorse per euro 10.606.558,82, per la realizzazione di azioni di formazione del personale scolastico alla transizione digitale e per euro 25.923.992,00, per la realizzazione di iniziative nazionali e internazionali di formazione per studenti e docenti, svolte secondo metodi e approcci laboratoriali e innovativi di co-progettazione e apprendimento cooperativo.

Attualmente, sulla piattaforma "Scuola Futura" risultano censiti circa 77 mila corsi di formazione sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, consentendo la realizzazione di un sistema integrato di formazione, in coerenza con quanto previsto dal PNRR. La piattaforma "Scuola futura" costituisce ad oggi la più grande piattaforma europea di *e-learning* per docenti e una delle più grandi a livello mondiale.

Allo stato attuale sono oltre un milione le iscrizioni ai percorsi formativi da parte dei docenti e del personale scolastico del sistema formativo nazionale italiano.

Da settembre 2024, inoltre, il Ministero ha avviato i necessari approfondimenti, in costante raccordo col Garante per la *privacy*, sulla necessità di elaborare ed emanare idonee regole e misure tecniche di supporto alle Istituzioni scolastiche per guidarle nel possibile impiego dell'Intelligenza Artificiale nelle attività didattiche, onde fornire loro un quadro di riferimento unitario. L'introduzione dell'IA nelle istituzioni scolastiche italiane rappresenta infatti una grande opportunità che consentirà di realizzare un sistema scolastico più equo e inclusivo, migliorare i processi amministrativi e organizzativi e accrescere il livello dell'offerta formativa, preparando la scuola alle sfide future. Sono attualmente in corso di definizione le Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche, in costante raccordo con il Garante, in quanto coinvolto il delicato tema della tutela dei dati personali.

Inoltre, nel corso del 2024, sono state condotte azioni continuative di controllo e monitoraggio delle Misure attuative del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) secondo due direttrici principali. La prima riguarda la validazione e il pagamento delle rendicontazioni inviate tardivamente dalle scuole per procedere ai pagamenti delle somme rendicontate e correttamente spese. La seconda ha riguardato il controllo delle somme erogate e non rendicontate da parte delle scuole; a fronte del non utilizzo, del tutto o in parte, degli importi attribuiti ad alcune istituzioni scolastiche per le finalità delle singole azioni previste dal PNSD, la Direzione ha avviato un'azione di restituzione nel rispetto delle finalità del PNSD. Al 31 dicembre 2024 sono state restituite somme pari a euro 18.120.685,83, di cui euro 5.630.271,93 restituiti nel 2024.

Per supportare la *riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico* sono stati avviati, anche nel corso del 2024, processi di rinnovamento, di riqualificazione e di messa in sicurezza delle infrastrutture edilizie scolastiche, nonché di superamento delle barriere architettoniche e di efficientamento energetico, fornendo supporto agli Enti territoriali per la realizzazione dei relativi interventi.

Nello specifico di seguito si illustrano alcune delle più importanti azioni realizzate nel corso del periodo di riferimento.

Misure in tema di edilizia scolastica

L'azione della Direzione competente ha interessato diverse linee di intervento, volte alla promozione della sicurezza degli edifici e alla riqualificazione degli stessi anche in un'ottica di innovazione didattica. Per quanto riguarda il programma "**Scuole innovative**", avviato tra il 2013 e il 2018, che ha previsto un investimento dell'INAIL di 350 milioni di euro per la costruzione di scuole innovative dal punto di vista architettonico, impiantistico, tecnologico, dell'efficienza energetica e della sicurezza strutturale e antisismica, si rappresenta che attualmente, 6 progetti sono in costruzione, 22 in fase di verifica, mentre 28 sono stati archiviati per mancata consegna del progetto esecutivo entro il termine stabilito del 31 dicembre 2023. Nel 2024, per far fronte all'aumento dei costi delle progettazioni, è stato adottato il DM n. 91/2024, che ha destinato le economie derivanti dalle iniziative archiviate a compensare gli aumenti dei quadri economici dei progetti esecutivi verificati e validati dall'INAIL. I canoni di locazione saranno pagati

all'INAIL dal Ministero solo ad avvenuta realizzazione e consegna delle nuove scuole agli Enti locali beneficiari.

Il **Programma Scuole Innovative per le Aree Interne** ha ricevuto uno stanziamento di 50 milioni dalla legge n. 205 del 2017 e con un decreto del 2018 sono stati stabiliti i criteri per individuare le aree idonee. Sono state presentate due richieste, relative alle Regioni Abruzzo ed Emilia-Romagna mai avviate. Nel 2024, la normativa è stata modificata per consentire l'utilizzo delle risorse per il pagamento dei canoni di locazione delle scuole in costruzione nell'ambito del programma di investimenti dell'INAIL "Opere di elevata utilità sociale", previsti dalla legge 190 del 2014. Il **Programma Scuole Innovative nei Piccoli Comuni del Mezzogiorno** ha destinato 40 milioni di euro, nell'ambito del piano triennale di investimenti 2021-2023, per la costruzione di scuole innovative nei comuni con meno di 5.000 abitanti di Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. L'obiettivo è contrastare lo spopolamento in queste aree. Con un avviso pubblico del 2021, sono stati definiti criteri e modalità di accesso al contributo, e 36 Enti locali hanno presentato candidatura. È in corso la verifica dell'ammissibilità degli interventi, anche alla luce delle opportunità del PNRR. Il **Programma Poli per l'Infanzia**, introdotto dal d.lgs. n. 65/2017, prevede lo stanziamento fino a 150 milioni per il triennio 2018-2020 per costruire poli innovativi per l'infanzia, a gestione pubblica. Con le risorse disponibili, ripartite a livello regionale, sono state individuate 44 iniziative totali. Decorso il termine del 31 dicembre 2024, previsto per la consegna dei progetti esecutivi, 15 iniziative sono in corso di verifica e validazione da parte dell'INAIL, mentre 29 sono state archiviate per rinuncia o mancata presentazione dei progetti entro il limite previsto.

Per supportare la demolizione e ricostruzione di scuole nell'ambito del PNRR (Missione 2 – Componente 3 – Investimento 1.1), nel 2023 sono stati stanziati 8 milioni di euro per la **locazione di immobili o il noleggio di strutture modulari scolastiche temporanee**, con l'obiettivo di garantire continuità didattica durante i lavori.

Un avviso pubblicato nel novembre 2023 ha permesso agli Enti locali di candidarsi per ottenere questi contributi. Le graduatorie definitive sono state approvate nel mese di marzo 2024. Il decreto-legge n. 19 del 2024 ha autorizzato l'utilizzo delle risorse destinate ai canoni di locazione del programma "scuole innovative" per finanziare anche le strutture temporanee necessarie. Ad oggi, sono stati impegnati 4,3 milioni di euro per il 2023 e 7,1 milioni di euro per il 2024. Le spese rendicontate dagli enti locali ammontano a circa 2,1 milioni di euro.

Con le risorse stanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, relative alla quota parte delle risorse dell'**Otto per mille dell'Irpef** a diretta gestione statale, il Ministero ha predisposto l'Avviso pubblico 14 agosto 2024, n. 4198, a seguito del quale, con il D.D.G. in oggetto, sono state approvate tre graduatorie, suddivise per area geografica, con cui sono stati ammessi a finanziamento 57 interventi, per un importo complessivo di euro 20.245.876,90.

Il **Bando "Efficientamento e adeguamento"** è stato finanziato con le risorse stanziata (euro 33.703.000,00) dall'art. 58-octies del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, per far fronte alle esigenze urgenti e indifferibili di messa in sicurezza e riqualificazione energetica degli edifici scolastici pubblici.

L'accesso al finanziamento è stato regolato con il DM n. 235 del 2024, a seguito del quale è stato pubblicato il succitato Bando con cui sono state individuate le seguenti tipologie di interventi ammissibili:

- a) interventi resisi necessari in seguito alle verifiche di vulnerabilità sismica (sostituzione edilizia, adeguamento sismico e miglioramento sismico, riparazione o intervento locale), a cui sono state destinate il 60% delle risorse;
- b) interventi di riqualificazione energetica, a cui è stato destinato il residuo 40%.

Con Decreto Direttoriale del 27 dicembre 2024, n. 762, è stata approvata la graduatoria provvisoria per ogni tipologia di intervento. È in corso la redazione delle graduatorie definitive. La linea "**Antisismiche 2023 – 2025**" è stata finanziata con le risorse stanziare dall'articolo 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 (cd. "Fondo Protezione civile") pari a 61 milioni di euro.

Per la ripartizione delle citate risorse, su base regionale, sono stati utilizzati i medesimi criteri di riparto della programmazione unica nazionale in materia di edilizia scolastica definiti nella Conferenza Unificata del 6 settembre 2018. Ai fini dell'individuazione degli interventi è stato chiesto alle singole Regioni, di trasmettere un elenco di interventi da ammettere a finanziamento. A seguito del riscontro, è stato adottato il DM n.254 del 2024 con il quale sono stati finanziati 32 interventi per un importo complessivo di euro 50.717.353,34.

È in corso l'iter amministrativo per l'adozione di un successivo decreto volto al riparto dell'importo residuo delle risorse disponibili, pari a euro 10.282.646,66.

La linea "**Fondo comma 140 – Comuni**", di cui al DM n. 1007 del 2017, è volta a favorire principalmente la realizzazione di interventi di adeguamento sismico e di messa in sicurezza di edifici scolastici. Con il DM n. 201 del 2024 è stato autorizzato l'utilizzo delle economie di gara, per i soli interventi indicati nel relativo allegato, al fine di favorire il completamento delle opere originariamente previste.

Anagrafe dell'edilizia scolastica

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 62-quater, comma 2 del CAD, che istituisce l'Anagrafe Nazionale dell'Istruzione (ANIST), la stessa subentra "per tutte le finalità previste dalla normativa vigente, alle anagrafi e alle banche di dati [...] degli edifici scolastici, anche istituite a livello regionale, provinciale e locale per le medesime finalità, che mantengono la titolarità dei dati di propria competenza e ne assicurano l'aggiornamento." Al fine di realizzare l'interoperabilità tra il Sistema Nazionale delle Anagrafi dell'Edilizia Scolastica (SNAES) e l'ANIST, nel corso del 2024, anno in cui la stessa è stata progettata, sviluppata e rilasciata in esercizio, sono state svolte le attività di analisi dei fabbisogni per l'integrazione dello SNAES in ANIST. Tali attività, protratte anche nei primi bimestri del 2025, hanno portato alla definizione di una proposta di ampliamento dell'accordo stipulato ai sensi dell'art. 7, comma 4, del d. lgs. n. 36/2023 fra il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri ed il Ministero dell'istruzione e del merito per la realizzazione della misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" nell'ambito della Missione M1 – Componente C1 del PNRR, in merito a cui sono attualmente in corso colloqui formali per la definizione dell'intervento.

Piano generale triennale dell'edilizia scolastica 2025-2027

Con decreto ministeriale n. 265/2024, adottato previa intesa in Conferenza Unificata del 18 dicembre 2024 (Rep. CU 179/2024), sono state individuate le tipologie di interventi ammissibili a finanziamento nel Piano generale triennale nazionale di edilizia scolastica 2025-2027. Nell'ambito della medesima Conferenza Unificata, è stato raggiunto l'Accordo (Rep. CU 178/2024) inerente allo schema di Repertorio regionale dei fabbisogni di edilizia scolastica, utile anche per l'individuazione degli interventi da inserire nel Piano generale in oggetto.

Gli interventi potranno avere a oggetto: la nuova costruzione di edifici scolastici, di palestre e mense; la demolizione e ricostruzione, laddove risulti tecnicamente ed economicamente conveniente, anche fuori sito di un edificio scolastico esistente; l'ampliamento o la riqualificazione di un edificio scolastico esistente; la sola progettazione degli interventi di adeguamento sismico.

Inoltre, con il Piano generale triennale nazionale di edilizia scolastica 2025-2027 è stata prevista la possibilità di utilizzare anche lo strumento del **Partenariato pubblico privato** per la realizzazione e/o la riqualificazione dell'edilizia scolastica. Il Ministero ha istituito con decreto del 17 ottobre 2024, n. 213 un Gruppo di Lavoro incaricato di redigere un manuale operativo concernente l'impiego dello strumento del partenariato pubblico privato nell'ambito dell'edilizia scolastica. Quest'ultimo è composto, oltre che dal MIM, anche da altre amministrazioni, quali DIPE, MEF-RGS, CDP e INDIRE.

Per quanto di competenza del Dipartimento, sono stati assicurati i seguenti *interventi di supporto finalizzati al raggiungimento e all'attuazione degli obiettivi del PNRR*:

In attuazione delle Linee guida per l'orientamento, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, il Ministero ha inteso proseguire con la valorizzazione dei docenti *tutor* e orientatori per le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado, figure strategiche introdotte al fine di accompagnare gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale. In particolare, il compito del docente *tutor* è di aiutare gli studenti ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e assisterli insieme alle famiglie nella scelta dell'indirizzo di studio o del percorso formativo e professionale da intraprendere. Il docente orientatore ha il compito di favorire l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro, per consentire una scelta informata e consapevole. Al riguardo, l'amministrazione ha provveduto, con il DM n.63/2023, a ripartire le risorse tra le Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, sulla base del numero di alunni frequentanti il triennio, al fine di consentire l'istituzione delle figure dei docenti *tutor* e dei docenti orientatori. È stato, di conseguenza, possibile rendere operativa la riforma sull'orientamento già dall'a.s. 2023/2024. Per l'anno scolastico 2024/2025, al fine di assicurare la continuità delle azioni previste dalle Linee guida per l'orientamento e intraprese nel 2023, sono stati stanziati 267 milioni di euro per le due figure del docente *tutor* e del docente orientatore nelle scuole secondarie di secondo grado. Con DM n. 231 del 15 novembre 2024 sono stati definiti i criteri di ripartizione e le modalità di utilizzo delle risorse a disposizione delle Istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2024/2025. Nell'anno scolastico 2024/25 i docenti *tutor* risultano

	<p>essere 31008, mentre i docenti orientatori sono 1696. Le attività di tali docenti, descritte dalle Linee Guida per l'orientamento, sono state svolte anche mediante gli strumenti e i servizi digitali offerti dalla Piattaforma digitale Unica, in cui è stata attivata una specifica sezione dedicata all'Orientamento. Le attività di tali docenti, descritte dalle Linee Guida per l'orientamento, sono state svolte anche mediante gli strumenti e i servizi digitali offerti dalla Piattaforma digitale Unica, in cui è stata attivata una specifica sezione dedicata all'Orientamento. È stato inoltre finanziato, a valere sui fondi della Programmazione nazionale PN "Scuola e competenze" 2021-2027, un piano per l'orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, per gli studenti delle classi terze. Si tratta di un investimento di 136.147.500,00 di euro per finanziare 4.818 scuole secondarie di I grado.</p> <p>Il Ministero, inoltre, in qualità di soggetto attuatore di progetti nell'ambito delle misure PNRR 1.4.3 e 1.4.4, nel corso del 2024 ha conseguito i seguenti obiettivi:</p> <p><u>Progetto Adozione di SPID e CIE per le Istituzioni scolastiche.</u> Attraverso la qualificazione del Ministero come soggetto aggregatore di servizi pubblici, è stata possibile la realizzazione di una piattaforma, il c.d. "gateway delle identità", che permette alle scuole, direttamente o per il tramite dei loro fornitori, di offrire l'accesso ai loro servizi, come ad es. il registro elettronico o altri servizi scuola-famiglia, da parte di studenti e famiglie mediante SPID e CIE. In questo modo è possibile una progressiva migrazione dall'utilizzo delle utenze tradizionali basate su nome utente e password, all'utilizzo delle identità digitali previste dalla normativa, con grandi benefici in termini di sicurezza e standardizzazione delle modalità di accesso per gli utenti.</p> <p><u>Progetto Adozione di PagoPa ed APP IO.</u> In questo ambito si è dato continuità al lavoro di diffusione della piattaforma PagoPA alle Istituzioni scolastiche, con azioni di miglioramento del prodotto Pago In Rete, fornito dal Ministero alle scuole, nonché numerose iniziative di comunicazione e <i>change management</i>, volte ad evidenziare i benefici di una corretta gestione digitale delle transazioni di pagamento da parte delle segreterie scolastiche. Nel mese di settembre è stata inoltre rilasciata la nuova versione di Pago In Rete Famiglie, integrata all'interno del portale Unica, che presenta una veste completamente rinnovata ed un'esperienza utente più fluida ed efficace.</p> <p>Nell'ambito dell'APP IO sono state incrementate le tipologie di notifica disponibili per gli utenti, in particolare quelle riguardanti i procedimenti di mobilità ed i concorsi gestiti dalla piattaforma generalizzata per i concorsi del personale della scuola.</p>
<p>Criticità emerse e/o affrontate con riferimento agli obiettivi specifici</p>	<p>Non sono state riscontrate criticità</p>

3. ANALISI DEL CONTESTO E RISORSE

3.1 Analisi del contesto esterno

Nel corso del 2024, l'analisi concernente l'azione amministrativa non può prescindere dal quadro generale di politica economica e di programmazione finanziaria nazionale, più ampiamente definito dal Documento di economia e finanza 2024, approvato dal Consiglio dei ministri in data 9 aprile 2024 e nel Piano strutturale di bilancio a medio termine 2025-2029 (PSBMT 2025-29), deliberato dal Consiglio dei ministri il 27 settembre 2024, in ottemperanza alle regole della nuova *governance* economica europea, entrate in vigore il 30 aprile 2024.

Appare utile evidenziare in via preliminare l'incertezza del contesto internazionale che ha determinato una politica incentrata su criteri di natura prudenziale, con una particolare attenzione alla sostenibilità del debito pubblico e alla valorizzazione della programmazione di medio-lungo termine della finanza pubblica. Coerentemente con quanto previsto dal Regolamento europeo n.1263/2024, che ha riformato il "braccio preventivo" del Patto di stabilità e crescita, il Piano ha definito, per i prossimi cinque anni, gli obiettivi di bilancio e la programmazione della finanza pubblica integrata, mediante un piano di riforme e di investimenti, al fine di assicurare una maggiore coerenza dell'intero impianto di politica economica e una sostenibilità della finanza pubblica basata, non solo sulla disciplina di bilancio, ma anche sulla crescita sostenibile e sulle riforme strutturali.

Nei richiamati documenti si rileva che nel 2024 la situazione economica, occupazionale e di finanza pubblica dell'Italia ha registrato dei miglioramenti, a fronte di segnali di stabilizzazione e moderata crescita, nonostante un contesto internazionale ancora incerto – che ha visto il preoccupante allargamento dei conflitti internazionali e che ha causato la caduta dei livelli produttivi dell'industria – e malgrado la crescente complessità delle sfide tecnologiche e ambientali.

A conferma di tali dati, la Nota mensile dell'ISTAT sull'andamento dell'economia italiana di gennaio-febbraio 2025, riscontra che il Prodotto Interno Lordo (PIL) reale è cresciuto dello 0,7%, mantenendo lo stesso ritmo di crescita del 2023, anche grazie alle politiche economiche adottate dal Governo per stabilizzare il mercato del lavoro e stimolare gli investimenti e alla gestione del PNRR.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha svolto, infatti, un ruolo importante nel sostenere la crescita economica del nostro Paese. La gestione efficace degli investimenti previsti dal PNRR è stata fondamentale per stimolare la crescita e ridurre i divari strutturali interni al Paese. I principali ambiti di riforma del PNRR sono stati l'istruzione, la giustizia, la Pubblica Amministrazione, la digitalizzazione, la concorrenza e l'ambiente imprenditoriale. Per quanto riguarda, in particolare, la riforma della PA, gli interventi si sono concentrati sulla valorizzazione delle risorse umane, sulla digitalizzazione e sul miglioramento della qualità dei servizi.

Per le sopra indicate finalità e per poter garantire maggiori opportunità e competenze nell'accesso al mercato del lavoro, hanno assunto un ruolo fondamentale il potenziamento dell'istruzione, il supporto alla ricerca e gli investimenti delle imprese, richiedendo un costante miglioramento dei risultati scolastici e delle competenze, anche digitali, acquisite dalle studentesse e dagli studenti.

Importanti risultati sono stati raggiunti nella formazione continua e nella riduzione della dispersione scolastica, come evidenziato dal Rapporto ASviS. Tuttavia, è stato rilevato un calo del livello delle

competenze in matematica e lettura, con valori ancora lontani dagli obiettivi europei. Inoltre, il divario territoriale tra Nord e Sud Italia continua a rappresentare una sfida importante.

Partendo da tali risultati, l'azione del Ministero è stata ad essere finalizzata a compiere ulteriori sforzi per raggiungere la media UE e colmare divari territoriali e di genere, nonché, in una visione sistemica, ad assicurare che il sistema di istruzione e formazione possa rispondere sempre più adeguatamente alle sfide di transizione. Per questi obiettivi, sono state messe in atto specifiche linee di azione in coerenza con le riforme e gli investimenti del PNRR.

Invero, il sistema di istruzione e formazione è stato interessato, in questi anni, da diverse riforme adottate in attuazione del PNRR, tra cui: la riforma del sistema di reclutamento dei docenti; il rafforzamento del corpo docente e dei servizi di tutoring e orientamento; l'attuazione della riforma dell'istruzione tecnica e professionale; l'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale; lo sviluppo degli Istituti Tecnologici Superiori (*ITS Academy*); gli interventi per favorire la formazione del personale scolastico (tra cui, l'istituzione della Scuola di alta formazione per l'istruzione); il potenziamento dell'offerta formativa e la promozione e migliore diffusione delle discipline STEM (che costituiscono un insieme chiave di competenze fondamentali per il futuro); gli interventi per la riduzione dei divari territoriali anche attraverso lo sviluppo dei programmi "Agenda Sud" e "Agenda Nord"; il potenziamento delle attività laboratoriali nonché gli investimenti per l'edilizia scolastica, la personalizzazione degli apprendimenti, anche con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale e la valorizzazione dei talenti tramite un nuovo modello operativo di orientamento.

Tali riforme hanno definito uno scenario particolarmente innovativo che si è consolidato nel corso del 2024, rendendo il sistema istruzione sempre più rispondente alle continue evoluzioni della società, sia sul piano culturale, sia su quello economico.

3.2 Missione e principali attività dell'Amministrazione

Al Ministero dell'istruzione e del merito sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in ordine al sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53 e di cui all'articolo 13, comma 1 del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40. Inoltre, tali compiti hanno ad oggetto aree tematiche in materia di: istruzione scolastica, ordinamenti e programmi scolastici, stato giuridico del personale, definizione degli obiettivi formativi nei diversi gradi e tipologie di istruzione al fine di garantire livelli di prestazioni uniformi su tutto il territorio nazionale e promozione del merito.

Nei principali canali d'intervento, salvo ambiti di competenza riservati ad altri enti ed organismi, il Ministero svolge, inoltre, funzioni di regolazione, di supporto e di valorizzazione delle autonomie riconosciute alle istituzioni scolastiche.

In particolare, il dicastero svolge i compiti di competenza di spettanza statale nelle seguenti aree funzionali:

organizzazione generale dell'istruzione scolastica, ordinamenti e programmi scolastici; stato giuridico del personale, inclusa la definizione dei percorsi di abilitazione e specializzazione del personale docente e dei relativi titoli di accesso; formazione dei dirigenti scolastici, del personale

docente, educativo e del personale amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola; definizione dei criteri e dei parametri per l'organizzazione della rete scolastica e degli obiettivi formativi nei diversi gradi e tipologie di istruzione; definizione degli indirizzi per l'organizzazione dei servizi del sistema educativo di istruzione e di formazione nel territorio al fine di garantire livelli di prestazioni uniformi su tutto il territorio nazionale; definizione di interventi a sostegno delle aree depresse per il riequilibrio territoriale della qualità del servizio scolastico ed educativo; attività connesse alla sicurezza nelle scuole e all'edilizia scolastica, in raccordo con le competenze delle Regioni e degli enti locali; valutazione dell'efficienza dell'erogazione dei servizi medesimi nel territorio nazionale; assetto complessivo e indirizzi per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione nonché del sistema di istruzione tecnica superiore; funzioni di indirizzo e vigilanza dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI) e dell'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (INDIRE), individuabile, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, anche come Agenzia nazionale per la gestione del programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport (Erasmus+) con riferimento alle misure di competenza del Ministero dell'istruzione e del merito; promozione dell'internazionalizzazione del sistema educativo di istruzione e formazione; sistema della formazione italiana nel mondo ferme restando le competenze del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale stabilite dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 64; determinazione e assegnazione delle risorse finanziarie a carico del bilancio dello Stato e del personale alle istituzioni scolastiche autonome; ricerca e sperimentazione delle innovazioni funzionali alle esigenze formative; supporto alla realizzazione di esperienze formative finalizzate all'incremento delle opportunità di lavoro e delle capacità di orientamento degli studenti; valorizzazione della filiera formativa professionalizzante, inclusa l'istruzione tecnica superiore; riconoscimento dei titoli di studio e delle certificazioni in ambito europeo e internazionale e attivazione di politiche dell'educazione comuni ai paesi dell'Unione europea; consulenza e supporto all'attività delle istituzioni scolastiche autonome; programmi operativi nazionali nel settore dell'istruzione finanziati dall'Unione europea; altre competenze assegnate dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, nonché dalla vigente legislazione, ivi comprese le attività di promozione e coordinamento del sistema integrato dei servizi di educazione e di istruzione per bambini fino a sei anni.

Infine, in attuazione del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, le aree funzionali del Ministero già previste dall'articolo 50 del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, si arricchiscono delle funzioni di seguito indicate:

- promozione del merito e valutazione dell'efficienza dell'erogazione dei servizi medesimi nel territorio nazionale;
- supporto alla realizzazione di esperienze formative finalizzate alla valorizzazione del merito, all'incremento delle opportunità di lavoro e delle capacità di orientamento degli studenti.

3.3 Analisi del contesto interno

La struttura organizzativa del Ministero dell'istruzione e del merito è stato oggetto di una significativa riorganizzazione che ha comportato complesse operazioni di riassetto delle strutture centrali e periferiche, nonché delicate procedure di ridefinizione di responsabilità e competenze.

Il dPCM 27 ottobre 2023, n. 208, *“Regolamento recante l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito”*, infatti, ha previsto la riorganizzazione dell'Amministrazione centrale e l'articolo 14 quater del decreto-legge 71/2024, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, ha disposto il riordino delle funzioni degli Uffici Scolastici Regionali, definito con successivo dPCM 30 ottobre 2024, n. 185.

Per quanto riguarda l'**Amministrazione centrale**, si evidenzia l'istituzione, presso il Dipartimento per il sistema educativo, di istruzione e formazione, della nuova Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore, con il compito di coordinare la promozione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore e del sistema dell'istruzione tecnica e professionale, quali asset strategici delle politiche di Governo, e della Direzione generale per gli affari internazionali e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, preposta al coordinamento delle attività in materia di internazionalizzazione del sistema di istruzione, anche mediante la partecipazione agli organismi europei e internazionali.

Nella nuova organizzazione risultano accresciute le funzioni amministrative correlate alla struttura e al funzionamento del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, del sistema dell'istruzione tecnica e professionale, e all'esigenza di assicurare la formazione continua del personale scolastico e l'apprendimento permanente degli adulti. Risultano accresciute, altresì, le funzioni inerenti alla verifica della regolarità amministrativa e contabile delle Istituzioni scolastiche, del corretto espletamento dei processi e delle procedure presso le scuole, dello sviluppo di metodologie e strumenti necessari allo svolgimento delle attività di verifica su processi e procedure amministrative degli uffici del Ministero. L'obiettivo, nel quadro di ottimizzazione e standardizzazione dell'assetto organizzativo centrale del MIM, in linea con il percorso di accentramento dei servizi e di trasformazione digitale che l'Amministrazione ha intrapreso da diversi anni, è rappresentato dalla valorizzazione delle finalità educative e formative delle Istituzioni scolastiche autonome e dal miglioramento dei servizi erogati ad alunni e famiglie, anche alla luce degli effetti che avrà il processo di riforma dell'istruzione che seguirà alla piena attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Il rinnovamento organizzativo è, quindi, anche funzionale ad assicurare la più tempestiva e puntuale attuazione dello stesso PNRR, opportunità significativa per il sistema d'istruzione, che necessita un coordinamento e una gestione trasversali a tutte le componenti dell'Amministrazione e delle Istituzioni scolastiche.

A completamento dell'*iter* di riorganizzazione con Decreto Ministeriale 17 gennaio 2025, n. 6 sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione e del merito.

La struttura del Dicastero è stata, inoltre, potenziata dal disposto dell'articolo 2 della legge 8 agosto 2024, n. 121, recante *“Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale”*, che ha previsto

l'istituzione presso il Ministero di una Struttura tecnica di missione di livello dirigenziale generale, denominata “*Struttura tecnica per la promozione della filiera formativa tecnologico-professionale*”. Nell'anno 2024, alla luce della normativa e dei Regolamenti di organizzazione citati, il Dicastero si articola, a livello centrale, in:

- Uffici di diretta collaborazione del Ministro;
- Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, articolato in sei Uffici dirigenziali di livello generale, di cui uno con incarico di studio e ricerca, per l'espletamento dei compiti di supporto;
- Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale, articolato in cinque Uffici dirigenziali di livello generale, di cui uno con incarico di studio e ricerca, per l'espletamento dei compiti di supporto.

Più in dettaglio, gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro svolgono funzioni di supporto all'organo di indirizzo politico e di raccordo tra questo e le strutture amministrative, secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Sono Uffici di diretta collaborazione del Ministro:

- l'Ufficio di Gabinetto;
- l'Ufficio Legislativo;
- l'Ufficio Stampa;
- la Segreteria del Ministro;
- la Segreteria tecnica del Ministro;
- la Segreteria del Sottosegretario di Stato.

Nell'ambito degli Uffici di diretta collaborazione opera l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), che è posto in posizione di autonomia e risponde direttamente al Ministro con compiti, tra gli altri, di monitoraggio sul funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni, sull'attività amministrativa e sulla gestione, allo scopo di rilevare, in corso e a fine anno, lo stato di realizzazione fisica e/o finanziaria degli obiettivi programmati.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, con decreto del Ministro dell'istruzione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, è stata istituita, presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026. Tale struttura rappresenta il punto di contatto con la struttura di missione per il PNRR presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e l'Ispettorato Generale per il PNRR presso il Ministero dell'economia e delle finanze, per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2021/241 relativamente agli interventi a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito. All'Unità di missione è assegnato il contingente di personale non dirigenziale a tempo determinato di cui al comma 1, primo periodo, dell'articolo 7 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché

un contingente di esperti di comprovata qualificazione professionale nei limiti delle risorse del fondo previsto dal comma 4, secondo periodo, del predetto articolo 7, come riconosciuti al Ministero dai relativi decreti di ripartizione del Presidente del Consiglio dei ministri.

Inoltre, al fine di potenziare le azioni di supporto alle Istituzioni scolastiche per l'attuazione degli interventi legati al PNRR, l'articolo 47 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, ha previsto l'individuazione, per ciascuno degli anni scolastici ricompresi tra l'anno scolastico 2022/2023 e l'anno scolastico 2025/2026, di un contingente di cento persone individuate fra docenti e assistenti amministrativi e di cinque dirigenti scolastici da porre in posizione di comando presso l'Amministrazione centrale e presso gli Uffici scolastici regionali per la costituzione del Gruppo di supporto alle scuole per il PNRR. Le posizioni dirigenziali e non dirigenziali dell'Unità di missione non sono comprese nel contingente di personale stabilito dall'articolo 9, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 167.

L'Unità di missione è articolata nei seguenti uffici dirigenziali di livello non generale:

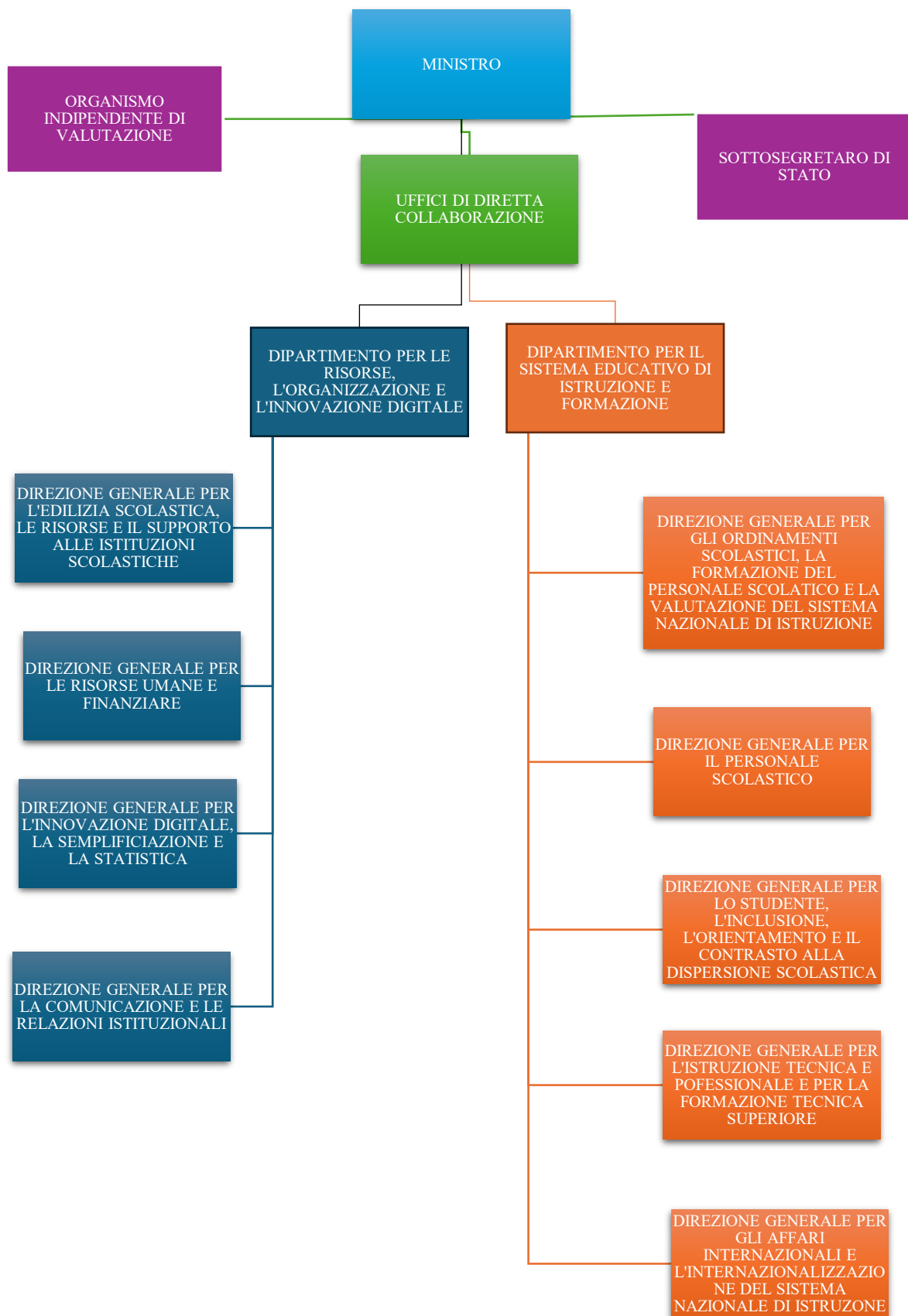
- Ufficio di coordinamento della gestione;
- Ufficio di monitoraggio;
- Ufficio di rendicontazione e controllo. Con successivo decreto ministeriale 30 novembre 2021, n. 341, a completamento e parziale modifica del quadro organizzativo delineato con il citato decreto 21 settembre 2021, n. 284 e con il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, in deroga ai vigenti regolamenti di organizzazione, sono stati altresì posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR i seguenti uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, già previsti dall'assetto organizzativo del Ministero, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR:
 - Ufficio IV - Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell'istruzione;
 - Ufficio V - Controllo della gestione dei fondi strutturali europei e degli altri programmi europei.

Inoltre, il decreto ministeriale 11 febbraio 2022, n. 26, integrando il citato decreto ministeriale 30 novembre 2021, n. 341, ha previsto che l'Unità di missione per il PNRR si avvalga del supporto operativo dell'Ufficio I "Affari generali" della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, ovvero di altro Ufficio o soggetto della medesima Direzione generale cui potranno essere delegati i poteri di spesa sui capitoli/piani gestionali di bilancio afferenti agli interventi ricompresi nel PNRR, al fine di garantire una più efficace attuazione degli interventi in corso previsti dal PNRR a valere sugli stanziamenti del bilancio di previsione dello Stato di questo Ministero, nonché il raggiungimento dei *target* e dei *milestone* del PNRR e un più efficace ed efficiente coordinamento delle procedure gestionali, in termini di competenza, di residui e di cassa, degli stanziamenti imputati alle unità di voto parlamentare per le voci di spesa iscritte ai capitoli/piani gestionali di bilancio afferenti agli interventi in essere del PNRR.

I Consiglieri e gli Esperti operano a supporto del Ministro, in raccordo con l'Ufficio di Gabinetto e con la struttura ministeriale, rendicontando periodicamente al vertice politico gli esiti delle attività svolte. Inoltre, al fine di rafforzare il perseguimento delle politiche in materia di istruzione, il Sig. Ministro ha inteso avvalersi della comprovata qualificazione professionale di una serie di esperti costituendo diversi gruppi di lavoro, nominati ai sensi della legge 28 dicembre 2001, n. 448, con il compito di svolgere attività di studio e di elaborare proposte:

- in materia di istruzione e formazione tecnico-professionale, anche al fine di adeguare gli ordinamenti didattici alle esigenze occupazionali e del tessuto produttivo, tenuto conto delle specificità territoriali;
- in materia di orientamento scolastico, nonché per l'attuazione delle misure indicate nella Missione 4, Componente 1, del PNRR;
- di indicazioni metodologiche e didattiche per l'insegnamento delle discipline STEM nell'ambito dei percorsi del sistema di istruzione e formazione;
- in materia di valorizzazione della cultura del rispetto e dell'autorevolezza, nonché volte ad individuare le più efficienti ed efficaci modalità educative da adottare nei contesti scolastici;
- in materia di istruzione non statale e di pluralismo educativo;
- in materia di attivazione di percorsi storico-educativi volti alla conoscenza e alla diffusione della cultura ebraica, anche al fine di sensibilizzare la componente studentesca al rispetto dei valori della memoria e dell'integrazione religiosa;
- in materia di revisione e riordino della normativa in materia di istruzione, semplificazione dei procedimenti amministrativi, nonché innovazione e riorganizzazione dei processi che coinvolgono le Istituzioni scolastiche e le famiglie, anche attraverso l'implementazione dei sistemi di interoperabilità dei dati.

Tavola 1 – Organigramma



3.4 Il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione svolge le funzioni di coordinamento, direzione e controllo nelle seguenti aree indicate all'art. 5, comma 1, del dPCM n. 208/2023 ss.mm. sopra menzionato e, precisamente: definizione degli obiettivi formativi nei diversi gradi e tipologie di istruzione; organizzazione generale dell'istruzione scolastica, ordinamenti, indicazioni nazionali e linee guida; stato giuridico del personale della scuola, inclusa la definizione dei percorsi di abilitazione e specializzazione del personale docente e dei relativi titoli di accesso, sentito il Ministero dell'università e della ricerca; funzioni di competenza del Ministero in materia di formazione del personale scolastico, in raccordo con la Scuola di alta formazione dell'istruzione, di cui all'articolo 16-*bis*, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59; indirizzi in materia di formazione dei dirigenti con funzione tecnico-ispettiva, in raccordo con il Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale; definizione degli indirizzi per l'organizzazione dei servizi del sistema educativo di istruzione e di formazione, al fine di garantire livelli di prestazioni uniformi su tutto il territorio nazionale; promozione del merito e valutazione dell'efficienza dell'erogazione dei servizi sul territorio nazionale; definizione dei criteri e parametri per l'attuazione di politiche sociali nella scuola; definizione di interventi per il riequilibrio territoriale della qualità del servizio scolastico ed educativo; ricerca e sperimentazione delle innovazioni funzionali alle esigenze formative; riconoscimento dei titoli di studio e delle certificazioni in ambito europeo e internazionale e attuazione di politiche dell'educazione comuni ai Paesi dell'Unione europea; assetto complessivo e indirizzi per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione, nonché del sistema di istruzione tecnologica superiore; individuazione degli obiettivi, degli standard e dei percorsi formativi in materia di istruzione superiore e di formazione tecnica superiore; valorizzazione della filiera formativa professionalizzante, inclusa l'istruzione tecnologica superiore; cura dei rapporti con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali nelle materie di relativa competenza; cura dei rapporti con i sistemi formativi delle regioni; definizione delle linee di indirizzo e coordinamento delle funzioni di supporto alle articolazioni periferiche in materia di gestione del contenzioso del personale scolastico, nonché di pratiche conciliative deflative del contenzioso; indirizzi in materia di procedimenti disciplinari del personale scolastico, monitoraggio e consulenza agli organi titolari dell'azione di responsabilità anche ai fini dell'esercizio dell'azione disciplinare, da parte di tali organi, ai sensi di cui all'articolo 55-sexies, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; rapporti con l'Ispettorato per la funzione pubblica negli ambiti di competenza; definizione degli indirizzi in materia di scuole paritarie e di scuole e corsi di istruzione non statale; cura delle attività relative all'associazionismo degli studenti e dei genitori; orientamento allo studio e professionale; salvaguardia e promozione del diritto allo studio e servizi alle famiglie; supporto alla realizzazione di esperienze formative finalizzate alla valorizzazione del merito e all'incremento delle opportunità di lavoro e delle capacità di orientamento degli studenti; iniziative a tutela dello status dello studente della scuola e della sua condizione; competenze riservate all'amministrazione scolastica relativamente alle istituzioni di cui all'articolo 137, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998,

n. 112; gestione dei rapporti con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e con la Conferenza unificata, per le materie di propria competenza, in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione; raccordo con il Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale, negli ambiti di competenza, per l'attuazione della Strategia nazionale per le Aree interne; cura dei rapporti con l'Unione europea e la comunità internazionale per la promozione dell'internazionalizzazione del sistema educativo di istruzione e formazione, in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione e con le competenti strutture del Ministero; promozione di analisi comparative rispetto a modelli e sistemi europei e internazionali; consulenza e supporto all'attività delle istituzioni scolastiche autonome; supporto alle attività di coordinamento e raccordo dei dirigenti con funzione tecnico-ispettiva dell'Amministrazione centrale e periferica; altre competenze assegnate dalla vigente legislazione, ivi comprese le attività di promozione e coordinamento del sistema integrato dei servizi di educazione e di istruzione per bambini fino ai sei anni; in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione, svolgimento delle attività del Dipartimento negli adempimenti connessi all'attuazione della legge 24 dicembre 2012, n. 234; definizione del sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici, adottato ai sensi dell'articolo 25, comma 1, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in raccordo con il Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale; cura dei rapporti con l'ARAN in materia di personale scolastico, in raccordo con il Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale.

Il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione si articola in cinque uffici dirigenziali di livello generale:

- Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione;
- Direzione generale per il personale scolastico;
- Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica;
- Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore;
- Direzione generale per gli affari internazionali e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione.

Alle dirette dipendenze del Ministro dell'istruzione e del merito è posta la **Scuola di alta formazione dell'istruzione**, istituita ai sensi dell'articolo 16-*bis* del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, da ultimo modificato dall'articolo 16 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19. La Scuola è supportata da una Segreteria tecnica, coordinata da una figura dirigenziale di livello generale, che opera in raccordo con il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione. Anche in attuazione della specifica riforma M4C1R2.2 del PNRR, le principali funzioni consistono in:

a) indirizzare lo sviluppo delle attività formative del personale scolastico ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, come da ultimo modificato;

- b) promuovere e coordinare la formazione in servizio dei docenti di ruolo, in coerenza e continuità con la formazione iniziale, nel rispetto dei principi del pluralismo e dell'autonomia didattica del docente, garantendo elevati standard di qualità uniformi su tutto il territorio nazionale;
- c) coordinare e indirizzare le attività formative dei dirigenti scolastici, dei direttori dei servizi amministrativi generali, del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, garantendo elevati standard di qualità uniformi su tutto il territorio nazionale;
- d) assolvere alle funzioni correlate alla formazione continua degli insegnanti di cui all'articolo 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, come da ultimo modificato;
- e) sostenere un'azione di costante relazione cooperativa e di coprogettazione con le istituzioni scolastiche per la promozione della partecipazione dei docenti alla formazione e alla ricerca educativa nelle medesime istituzioni.

Alla Scuola è preposto un Presidente che assicura il coordinamento e l'unitarietà delle strategie e delle attività della stessa, operando alle dirette dipendenze del Ministro, in raccordo con il competente Dipartimento. La struttura si compone, altresì, di un Comitato di indirizzo e di un Comitato scientifico internazionale.

3.5 Il Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Il Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale svolge le funzioni di coordinamento, direzione e controllo nelle aree elencate all'art. 6, comma 1, dPCM 208 *cit.*, e precisamente: politica finanziaria, bilancio e monitoraggio del fabbisogno finanziario del Ministero; monitoraggio del fabbisogno finanziario delle istituzioni scolastiche; definizione degli indirizzi generali in materia di gestione delle risorse umane del Ministero, di disciplina giuridica ed economica del relativo rapporto di lavoro, di reclutamento e formazione, di relazioni sindacali e di contrattazione; rapporti con l'Ispettorato della funzione pubblica; acquisti e affari generali; gestione e sviluppo dei sistemi informativi del Ministero e connessione con i sistemi informativi del settore istruzione; innovazione e trasformazione digitale nell'Amministrazione e delle istituzioni scolastiche; sviluppo, evoluzione e semplificazione dei processi dell'Amministrazione e delle istituzioni scolastiche; analisi statistiche relative al sistema nazionale di istruzione e ai sistemi di istruzione europei e internazionali a supporto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione; cura dei rapporti con la Presidenza del Consiglio dei ministri e l'Agenzia per l'Italia digitale, per quanto attiene a programmi e iniziative di innovazione e trasformazione digitale; cura dei rapporti con l'ARAN, in raccordo con il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione; coordinamento e monitoraggio della gestione dell'Ufficio relazioni con il pubblico a livello centrale e indirizzo dell'attività degli Uffici relazioni con il pubblico a livello periferico; promozione di eventi e manifestazioni, nonché dell'attività di comunicazione e informazione istituzionale del Ministero; definizione, gestione e sviluppo del modello di controllo di gestione; supporto all'Ufficio di gabinetto per le attività del Ministro relative alla programmazione economico finanziaria, al bilancio e al controllo di gestione, all'organizzazione e alla pianificazione generale delle attività del Ministero, nonché in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa; sviluppo della programmazione delle attività e dei processi innovativi; promozione

dell'innovazione didattica digitale e della digitalizzazione nelle istituzioni scolastiche; predisposizione e attuazione dei programmi operativi nazionali nel settore dell'istruzione finanziati dall'Unione europea; definizione degli obiettivi e ambiti di intervento delle politiche di coesione, degli strumenti finanziari europei, della programmazione regionale unitaria, e valutazione e attuazione di altre opportunità di finanziamento a valere sui fondi internazionali ed europei, pubblici e privati, negli ambiti di competenza del Ministero; coordinamento delle attività di programmazione e verifica dell'attuazione delle direttive ministeriali nelle materie di competenza, ivi incluso il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), di cui all'articolo 6 del decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, in raccordo con il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e con l'Organismo indipendente di valutazione della *performance*; coordinamento delle attività istruttorie funzionali all'attuazione dell'atto di indirizzo del Ministro, nonché vigilanza e monitoraggio degli obiettivi di *performance*; supporto allo svolgimento dell'attività di pianificazione degli obiettivi e di valutazione dell'andamento della gestione; attività connesse alle funzioni di responsabile della protezione dei dati, ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, nonché del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, assicurando il supporto, la consulenza e le azioni di coordinamento nei confronti degli uffici del Ministero; coordinamento e monitoraggio delle azioni connesse agli obblighi di trasparenza dell'Amministrazione e dell'attuazione della normativa europea e italiana in materia di protezione dei dati personali; svolgimento delle attività di competenza negli adempimenti connessi all'attuazione della legge 24 dicembre 2012, n. 234; attività di indirizzo, raccordo, valutazione e controllo sull'operato delle Agenzie nazionali designate dal Ministero per la gestione coordinata, a livello nazionale, dell'attuazione dei programmi dell'Unione europea in materia di istruzione scolastica e degli adulti; svolgimento delle attività relative ai piani e ai programmi di investimento per l'edilizia scolastica, alla messa in sicurezza delle scuole e alla rigenerazione del patrimonio edilizio scolastico, anche sulla base dei dati dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica; supporto e collaborazione con gli altri Ministeri e strutture di riferimento, negli ambiti di competenza, per l'attuazione della Strategia nazionale per le Aree interne; supporto al responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, assicurando il supporto, la consulenza e le azioni di coordinamento nei confronti dell'Amministrazione centrale e degli uffici scolastici regionali.

Il Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale si articola in quattro uffici dirigenziali di livello generale:

- Direzione generale per le risorse umane e finanziarie;
- Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche;
- Direzione generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica;
- Direzione generale per la comunicazione e le relazioni istituzionali.

3.6 Gli Uffici Scolastici Regionali

Gli Uffici scolastici regionali, costituiti ai sensi dell'art. 75 del d.lgs. 300 del 1999 e del D.P.R. n. 347 del 2000 in ciascun capoluogo di Regione, sono stati riorganizzati ai sensi dell'articolo 14-*quater* del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, recante "*Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca*", convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, ha, tra l'altro, ha previsto che la dotazione organica del Ministero – al fine di favorire l'uniformità organizzativa degli uffici periferici – sia incrementata di tre posizioni dirigenziali di livello generale, da assegnare agli Uffici scolastici regionali per la Basilicata, l'Umbria e il Molise

In attuazione di tale disposizione, come sopra anticipato, è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2024, n. 185, che ha modificato il Regolamento di organizzazione del Ministero di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, al fine di delineare in modo più organico la struttura del Dicastero, ridefinendo le funzioni e i compiti degli Uffici scolastici regionali, anche per potenziarne la capacità di supporto alle Istituzioni scolastiche.

Alla luce di tali interventi, gli Uffici Scolastici Regionali, nel numero complessivo di diciotto, sono uffici di livello dirigenziale generale e svolgono le seguenti funzioni principali:

- sovrintendono al rispetto delle norme generali sull'istruzione e dei relativi livelli essenziali delle prestazioni, all'attuazione degli ordinamenti scolastici e all'efficacia dell'azione formativa;
- attuano le politiche nazionali per gli studenti;
- svolgono le competenze in materia di valutazione dei dirigenti scolastici sulla base del sistema nazionale di valutazione, ai sensi dell'articolo 25, comma 1, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- curano i rapporti con la regione e gli enti locali, nel rispetto delle competenze attribuite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare in materia di dimensionamento della rete scolastica, di offerta formativa integrata, di istruzione degli adulti, di istruzione tecnologica superiore e di promozione della filiera formativa tecnologico-professionale;
- - in materia di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, svolgono le competenze non riservate all'Amministrazione centrale;
- svolgono le competenze in materia di sanzioni disciplinari nei confronti degli studenti, di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- curano la ricognizione delle esigenze formative e lo sviluppo dell'offerta formativa sul territorio, in collaborazione con la regione e gli enti locali;
- svolgono le competenze in materia di riconoscimento della parità scolastica, provvedono al riparto dei fondi alle scuole paritarie ed esercitano la vigilanza sulle scuole non statali paritarie e non paritarie nonché sulle scuole straniere in Italia;
- vigilano sull'efficienza dell'attività delle istituzioni scolastiche e educative;

- verificano il piano triennale dell'offerta formativa ai fini del rispetto del limite dell'organico assegnato alla istituzione scolastica ai sensi dell'articolo 1, comma 13, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- gestiscono le procedure di reclutamento e l'organico del personale scolastico;
- supportano, in raccordo con il Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale, le istituzioni scolastiche e educative statali nelle procedure amministrative e amministrativo-contabili, nonché nella gestione delle iniziative e dei fondi europei, e nel monitoraggio dell'attuazione dei programmi dell'Unione europea in materia di istruzione scolastica;
- svolgono attività di consulenza e supporto organizzativo e amministrativo alle istituzioni scolastiche e educative, in materia di affidamento ed esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, anche mediante lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 62 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, in qualità di stazione appaltante qualificata, di cui possono avvalersi le medesime istituzioni;
- supportano le istituzioni scolastiche e educative in materia di edilizia scolastica e di sicurezza degli edifici;
- promuovono le attività delle istituzioni scolastiche e educative volte all'integrazione degli alunni stranieri nonché all'inclusione degli alunni con disabilità, in coordinamento con le regioni e gli enti locali;
- vigilano sullo svolgimento degli esami di Stato e svolgono le altre funzioni non riservate all'Amministrazione centrale in tale materia;
- promuovono le iniziative delle istituzioni scolastiche e educative per il contrasto alla evasione e all'elusione dell'obbligo di istruzione, e per la prevenzione della dispersione scolastica;
- curano l'attività di informazione e di comunicazione istituzionale;

3.7 Gli Enti pubblici vigilati

Il Ministero dell'istruzione e del merito esercita funzioni di indirizzo e vigilanza sull'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI) e sull'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (INDIRE). Le relative funzioni sono affidate dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, alla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione.

3.7.1 L'istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

L'INVALSI è un ente pubblico di ricerca, dotato di autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa, contabile, patrimoniale e finanziaria. L'Istituto è parte del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) del sistema educativo di istruzione e formazione, disciplinato dal d.P.R. 28 marzo

2013, n. 80, di cui assicura il coordinamento funzionale. L'Ente, attraverso le proprie attività di studio e ricerca sul funzionamento dei sistemi formativi, delle politiche e delle prassi educative, la predisposizione e l'implementazione di strumenti di misurazione degli apprendimenti e delle competenze degli studenti e le attività di valutazione delle istituzioni scolastiche e formative da esso coordinate nell'ambito del SNV, promuove il miglioramento dei livelli di istruzione e della qualità del capitale umano, contribuendo allo sviluppo e alla crescita del sistema nazionale di istruzione, nel quadro degli obiettivi definiti in sede nazionale, europea e internazionale.

Sulla base del quadro normativo vigente, l'Istituto:

- effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni di istruzione e di istruzione e formazione professionale, anche nel contesto dell'apprendimento permanente;
- studia le cause dell'insuccesso e della dispersione scolastica con riferimento al contesto sociale ed alle tipologie dell'offerta formativa;
- effettua le rilevazioni necessarie per la valutazione del valore aggiunto realizzato dalle scuole;
- predispone annualmente i testi della prova scritta, a carattere nazionale, volta a verificare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti nell'esame di Stato al terzo anno della scuola secondaria di primo grado;
- predispone modelli da mettere a disposizione delle autonomie scolastiche ai fini dell'elaborazione della terza prova a conclusione dei percorsi dell'istruzione secondaria superiore;
- provvede alla valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti a conclusione dei percorsi dell'istruzione secondaria superiore, utilizzando le prove scritte degli esami di Stato secondo criteri e modalità coerenti con quelli applicati a livello internazionale per garantirne la comparabilità;
- fornisce supporto e assistenza tecnica all'amministrazione scolastica, alle regioni, agli enti territoriali, e alle singole istituzioni scolastiche e formative per la realizzazione di autonome iniziative di monitoraggio, valutazione e autovalutazione;
- svolge attività di formazione del personale docente e dirigente della scuola, connessa ai processi di valutazione e di autovalutazione delle istituzioni scolastiche;
- svolge attività di ricerca, sia su propria iniziativa che su mandato di enti pubblici e privati;
- assicura la partecipazione italiana a progetti di ricerca europea e internazionale in campo valutativo, rappresentando il Paese negli organismi competenti;
- formula proposte per la piena attuazione del sistema di valutazione dei dirigenti scolastici, definisce le procedure da seguire per la loro valutazione, formula proposte per la formazione dei componenti del *team* di valutazione e realizza il monitoraggio sullo sviluppo e sugli esiti del sistema di valutazione.

Per approfondimenti, [si rimanda al sito istituzionale dell'Ente.](#)

3.7.2 L'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa.

L'INDIRE è un ente di ricerca di diritto pubblico, dotato di autonomia statutaria, scientifica, organizzativa, regolamentare, amministrativa, finanziaria, contabile e patrimoniale. Esso costituisce articolazione del Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione, ai sensi dell'articolo 2 del d.P.R. 28 marzo 2013, n. 80.

Nel quadro degli obiettivi definiti in sede europea ed internazionale, l'Istituto svolge compiti di sostegno ai processi di miglioramento della didattica per l'innalzamento dei livelli di apprendimento e il buon funzionamento del contesto scolastico e, in particolare:

- cura la formazione in servizio del personale della scuola, in stretto raccordo con i processi di innovazione tecnologica, attraverso attività di accompagnamento e riqualificazione professionale sia in presenza sia in modalità *e-learning*;
- cura lo sviluppo di un sistema di documentazione finalizzato alla diffusione e valorizzazione delle esperienze di ricerca ed innovazione didattica e pedagogica in ambito nazionale ed internazionale;
- sostiene le strategie di ricerca e formazione riferite allo sviluppo dell'innovazione digitale e dei sistemi tecnologici e documentari, elabora e realizza coerenti progetti nazionali di ricerca, curando la diffusione dei relativi risultati;
- collabora con i Ministeri vigilanti per la gestione dei programmi e dei progetti dell'Unione europea;
- gestisce, su incarico delle Autorità Nazionali, sviluppando collaborazioni internazionali, i Programmi dell'Unione Europea sull'Istruzione e la Formazione, contribuendo allo sviluppo di una rete di contatti, scambi, flussi di informazioni ed esperienze tra scuole, studenti, aziende ed istituzioni di tutti i paesi dell'UE;
- gestisce lo sviluppo delle attività di raccolta, elaborazione, valorizzazione e diffusione dell'informazione e di produzione della documentazione a sostegno dell'innovazione digitale della didattica e dell'autonomia scolastica;
- cura il sostegno ai processi di innovazione centrati sulla diffusione e sull'utilizzo delle nuove tecnologie, attivando coerenti progetti di ricerca tesi al miglioramento della didattica, nonché la manutenzione e valorizzazione del patrimonio bibliografico, iconografico e degli archivi storici interni anche attraverso la creazione di specifiche banche dati.
- nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione partecipa, attraverso specifici progetti autonomi o in affidamento, allo sviluppo delle azioni di autodiagnosi e di sostegno ai processi di miglioramento della didattica e dei comportamenti professionali per l'innalzamento dei livelli di apprendimento ed il buon funzionamento del contesto scolastico.
- cura il supporto alla realizzazione degli obiettivi del sistema nazionale di monitoraggio e valutazione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, anche mediante consulenza tecnica al Comitato nazionale ITS Academy, ai sensi degli articoli 10, comma 7, e 13 della legge 15 luglio 2022, n. 99;

- cura il supporto, ai sensi degli articoli 16-bis e 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, alle attività della Scuola di alta formazione dell'istruzione, con particolare riferimento alla formazione in servizio incentivata e alla valutazione degli insegnanti.

Per approfondimenti, [si rimanda al sito istituzionale dell'Ente](#).

Il Ministero, ai sensi del quadro normativo vigente, esercita inoltre funzioni controllo sugli enti di diritto privato indicati dall'articolo 605, comma 2, decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297.

Tali funzioni – affidate dal regolamento di organizzazione del Ministero alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione – si concretizzano nell'assegnazione di contributi annuali a valere sullo stato di previsione della spesa del Ministero e nell'adozione di alcuni atti espressamente individuati dal legislatore (quali la nomina degli organi degli enti e il loro eventuale scioglimento, l'eventuale nomina di un commissario straordinario o di un ispettore, la determinazione di indirizzi, le modifiche statutarie e, in taluni casi, la richiesta di approvazione dei documenti contabili da parte degli enti entro i termini previsti dalle norme). Per informazioni di maggiore dettaglio, [si rimanda alla pagina dedicata del sito istituzionale del Ministero dell'istruzione e del merito](#).

3.8 Stato delle risorse umane

Nelle tabelle seguenti sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica del Ministero e al personale di ruolo in servizio alla data del 31 dicembre 2024 presso le articolazioni dell'Amministrazione centrale e degli Uffici scolastici regionali. Seguono i grafici della distribuzione del personale per qualifica (Grafico 1) e distribuzione territoriale (Grafico 2)

Tavola 2 – Dotazione organica MIM

Dotazione organica del Ministero dell'Istruzione e del merito (DPCM n. 208/2023 e ss.mm.ii. - DM. 67/2024)										
	Dirigenti				Personale delle Aree					Totale Personale
	I Fascia	II Fascia Amm.vi	II Fascia Tecnici	TOT	Area Elevate Professionalità	Area Funzionari*	Area Assistenti	Area Operatori	TOT	
Uffici centrali	17	62	29	108	10	605	196	38	849	957
Uffici Scolastici Regionali	18	142	161	321	15	2240	2014	284	4553	4874
Totale	35	204	190	429	25	2845	2210	322	5402	5831

*Comprese 12 unità di personale da inquadrare nell'area funzionari

Tavola 3 – Personale in servizio al 31 dicembre 2024

Personale di ruolo in servizio (dati al 31 dicembre 2024)									
Dirigenti				Personale delle aree					TOT.
Dirigenti di ruolo		Dirigenti a tempo determinato		Tot. Dir.	Area	Area Fun.	Area Ass.	Area	

	I Fascia ruolo	II Fascia Amm.vi	II Fascia Tecnici	TOT.	I fascia	II fascia	II fascia tecnico	TOT		Elevate Profess.			Oper		
AC	13	29	7	49	4	18	4	26	75	0	378	133	19	530	605
USR	10	62	15	87	3	43	66	112	199	0	1222	968	74	2264	2463
Tot	23	91	22	136	7	61	70	138	274	0	1600	1101	93	2794	3068

Tavola 4 – personale dell'Amministrazione centrale in dettaglio

Dettaglio del personale in servizio presso le articolazioni dell'Amministrazione Centrale (dati al 31.12.2024)														
	Dirigenti							Personale delle Aree					TOT personale	
	Ruolo			T.D.				TOT	Area elevate prof	Funz.	Ass.	Oper.		TOT
	I fascia	II fascia	II Fascia tecnici	I fascia	II fascia	II Fascia tecnici								
Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione	0	2	0	2	4	0	8	0	43	23	2	68	76	
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione	6	16	7	2	7	4	42	0	127	49	2	178	220	
Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale	6	11	0	0	5	0	22	0	194	58	15	267	289	
Unità di missione PNRR	1	0	0	0	2	0	3	0	14	3	0	17	20	
TOTALE	13	29	7	4	18	4	75	0	378	133	19	530	605	

Tavola 5 – Personale del MIM degli Uffici scolastici regionali

Dettaglio del personale in servizio presso gli Uffici Scolastici Regionali (dati al 31.12.2024)															
USR	Dirigenti								Personale delle aree					TOT. Personale	
	Dirigenti di ruolo				Dirigenti a tempo determinato				Tot. USR	Elevate Prof.	Area Funz.	Area Ass.	Area Oper.		TOT. aree
	I Fascia ruolo	II Fascia Amm.vi	II Fascia Tecnici	TOT.	I fascia	II fascia amm.vo	II fascia tecnico	TOT.							
ABRUZZO	1	0	1	2	0	3	2	5	7	0	39	22	1	62	69
BASILICATA	0	1	0	1	0	1	2	3	4	0	28	14	1	43	47
CALABRIA	0	2	0	2	0	0	4	4	6	0	59	85	10	154	160
CAMPANIA	1	6	3	10	0	2	4	6	16	0	127	106	3	236	252
EMILIA ROMAGNA	1	5	0	6	0	3	3	6	12	0	83	52	3	138	150
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	5	0	6	0	1	2	3	9	0	38	21	3	62	71
LAZIO	0	2	1	3	1	5	5	11	14	0	80	75	2	157	171
LIGURIA	1	3	1	5	0	2	2	4	9	0	27	15	4	46	55
LOMBARDIA	1	5	2	8	0	7	4	11	19	0	147	89	9	245	264
MARCHE	0	3	1	4	1	3	2	6	10	0	37	16	3	56	66
MOLISE	0	0	0	0	0	2	2	4	4	0	17	13	1	31	35
PIEMONTE	1	6	2	9	0	1	5	6	15	0	74	60	8	142	157
PUGLIA	1	4	2	7	0	1	4	5	12	0	89	88	4	181	193
SARDEGNA	1	3	0	4	0	4	4	8	12	0	56	55	6	117	129
SICILIA	0	4	2	6	0	2	8	10	16	0	139	147	6	292	308
TOSCANA	1	6	0	7	0	3	5	8	15	0	81	46	2	129	144

UMBRIA	0	3	0	3	0	0	3	3	6	0	29	19	1	49	55
VENETO	0	4	0	4	1	3	5	9	13	0	72	45	7	124	137
TOTALI	10	62	15	87	3	43	66	112	199	0	1222	968	74	2264	2463

Grafico 1 – Dotazione organica del Ministero dell'Istruzione e del merito

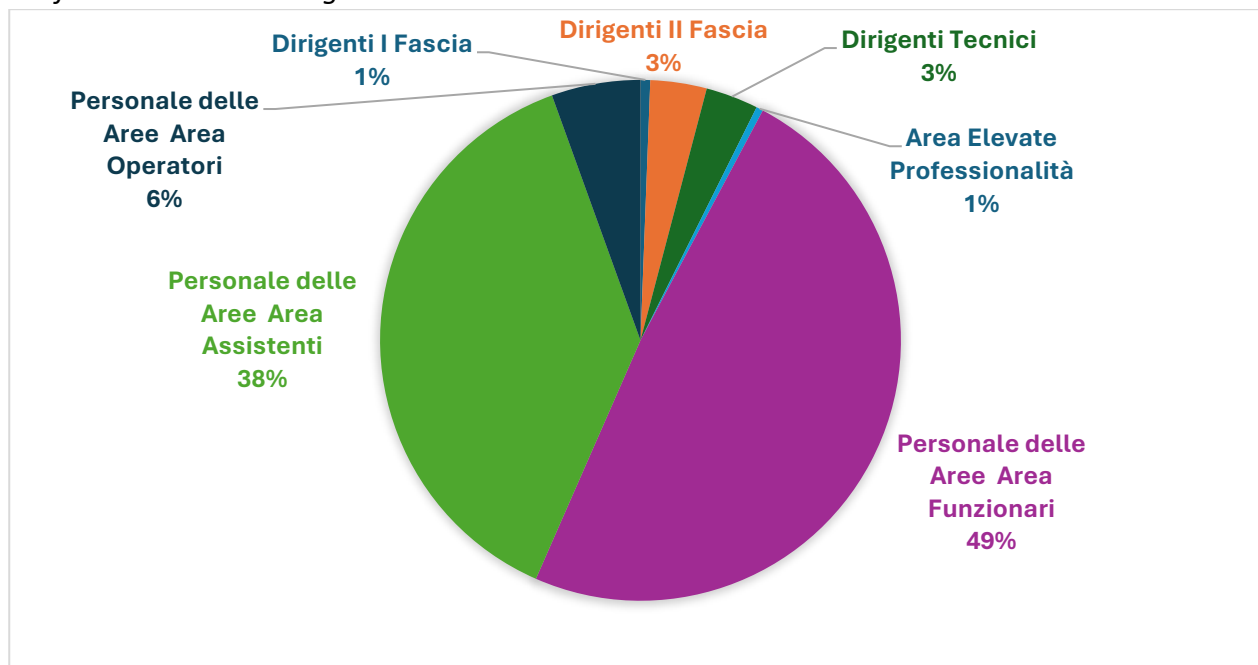
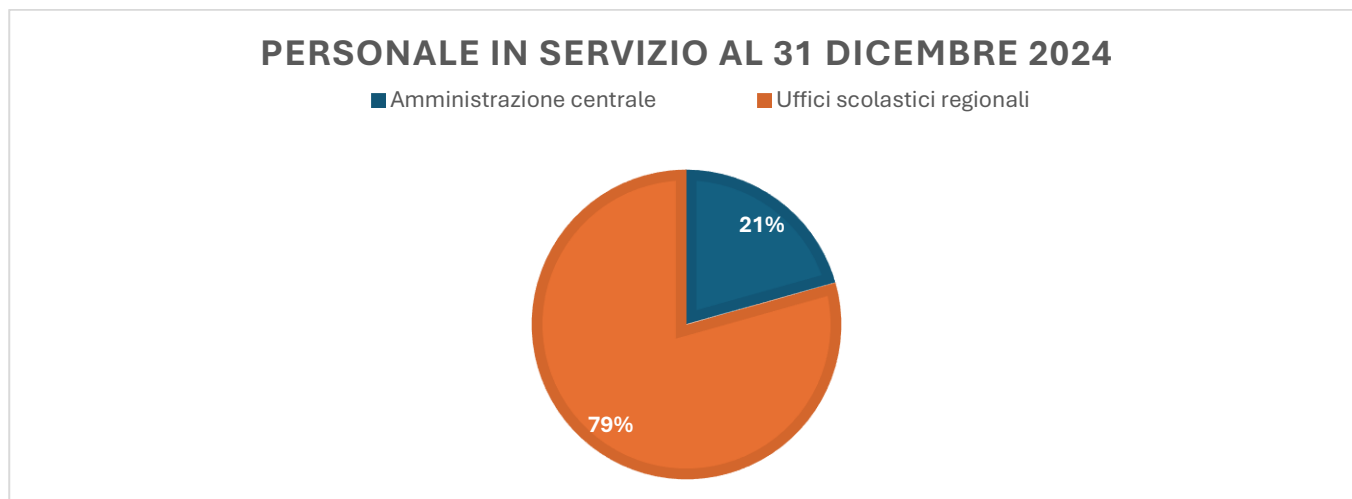


Grafico 2 – Distribuzione del personale MIM tra Amministrazione centrale e Uffici scolastici regionali al 31 dicembre 2024



Confrontando la Tavola 3 – Personale in servizio al 31 dicembre 2024 con la Tavola 6 - personale in servizio al 31 dicembre 2023, si rappresenta sottoforma di grafico la variazione del personale tra il 2023 e il 2024 (Grafico 3 e 4).

Tavola 6 – Personale in servizio al 31 dicembre 2023

Personale in servizio al 31 dicembre 2023									
	Dirigenti (di ruolo e a tempo determinato)				Personale delle Aree				Tot personale
	I fascia	II fascia Amm.vi	II fascia tecnici	TOT	Area III	Area II	Area I	TOT	
AC	12	50	12	74	384	125	19	528	602
USR	14	96	80	190	1104	937	84	2125	2315
Tot	26	146	92	264	1488	1062	103	2653	2917

Grafico 3 – Variazioni del personale dirigenziale in servizio nell'Amministrazione centrale e negli Uffici scolastici regionali tra dicembre 2023 e dicembre 2024

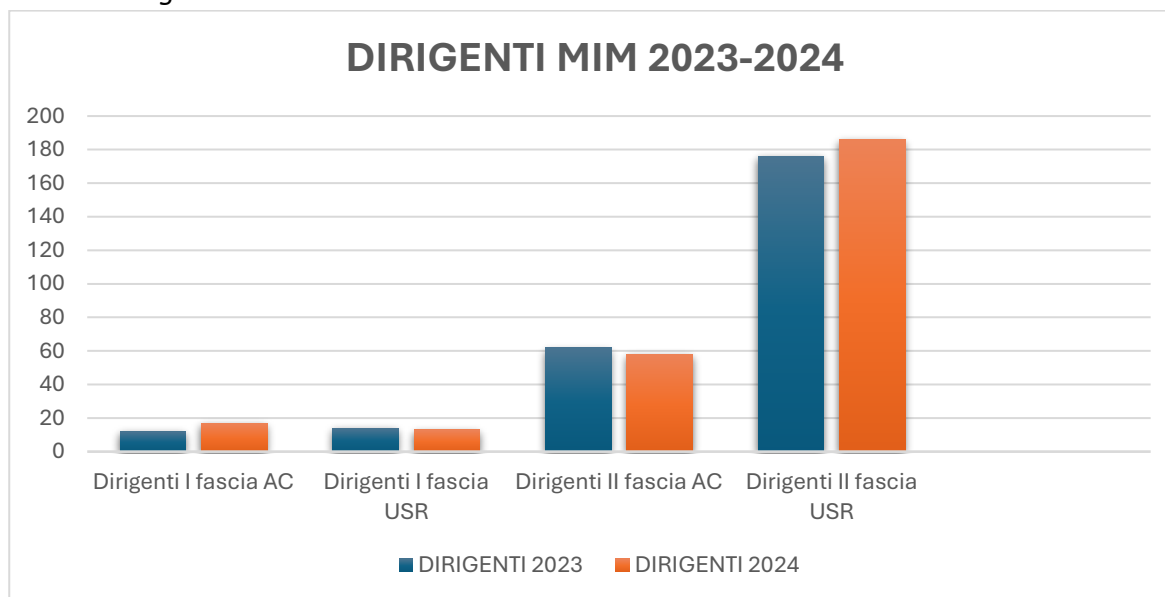


Grafico 4 – Variazioni del personale delle Aree in servizio nell'Amministrazione centrale negli Uffici scolastici regionali tra dicembre 2023 e dicembre 2024

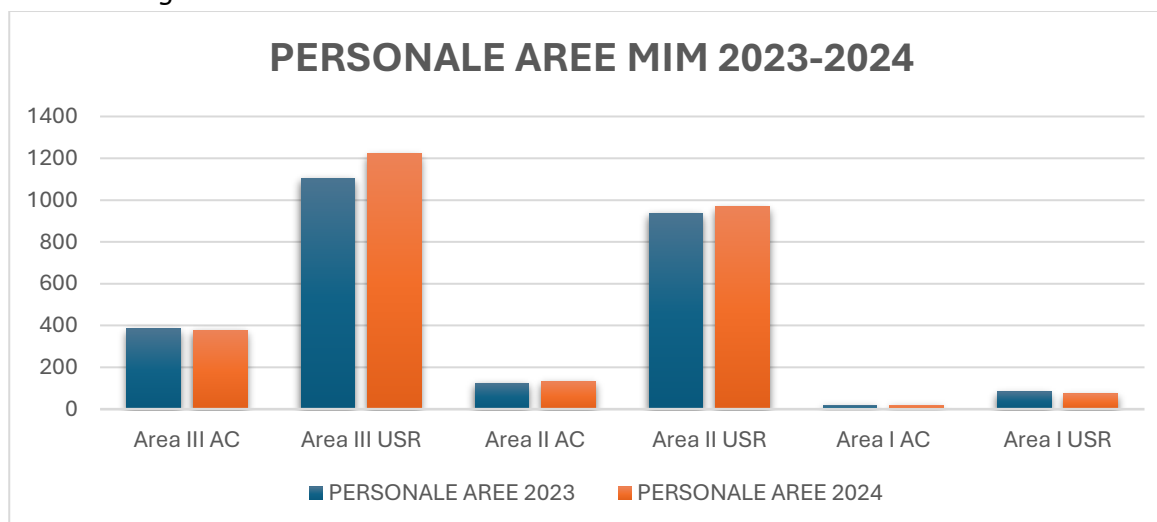


Tavola 7 – Nuove assunzioni e scorrimento graduatorie

Area	Tipologia di assunzione	Numero assunti
------	-------------------------	----------------

Area degli Operatori	Assunzione obbligatoria centralinista non vedente L.113/85	2
Totale assunti Area Operatori		2
Area degli Assistenti	Assunzione obbligatoria centralinista non vedente L.113/85	2
	Scorrimento concorso unico RIPAM assistenti amministrativi	119
	Scorrimento concorso per Ufficio speciale - Istruzione in lingua slovena e bilingue sloveno italiano dell'USR FVG	3
Totale assunti Area Assistenti		124
Area dei Funzionari	Scorrimento concorso unico RIPAM funzionari	7
	Scorrimento concorso per esperti in lingua slovena per l'Ufficio speciale dell'USR FVG	1
	Scorrimento concorso MIM 648 funzionari	252
	Scorrimento graduatoria locale Friuli-Venezia Giulia (D.l. 260 del 18/12/2024)	6
Totale assunti Area Funzionari		266
Dirigenti II fascia	Vincitori VIII Corso concorso SNA	10
	Scorrimento graduatoria giustizia amministrativa	3
Totale assunti Dirigenti		13

Tavola 8 – Distribuzione del personale non dirigenziale nell'Amministrazione centrale al 31 dicembre 2024

Personale di ruolo non dirigenziale Amministrazione Centrale al 31.12.2024	n.
<i>Uffici di diretta collaborazione del Ministro istruzione e merito</i>	68
<i>Unità di Missione PNRR</i>	17
<i>Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale (segreteria e uffici di staff)</i>	20
<i>Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie</i>	116
<i>Direzione Generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica</i>	54
<i>Direzione Generale per la comunicazione istituzionale</i>	39
<i>Direzione Generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche</i>	38

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione (segreteria e uffici di staff)	18
Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione	54
Direzione Generale per il personale scolastico	53
Direzione Generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica	31
Direzione Generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore	12
Direzione Generale per gli affari internazionali e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione	2
Scuola di alta formazione dell'istruzione	8
totali A.C.	530

Tavola 9 – Personale in comando e PNRR

Comandi personale delle Aree									
	AC			USR			Totale		
	full time	part time	Totale	full time	part time	Totale	full time	part time	Totale
Comando in	9	0	9	31	0	31	40	0	40
Comando out	43	2	45	22	1	23	65	3	68
Totale	52	2	54	53	1	54	105	3	108
Comandati / Fuori ruolo Dirigenti									
Comando in/fuori ruolo (dirigenti di altre PA con incarico comma 5bis)						82			
Comando out						4			
Personale assunto a t.d. e assegnato all'Unità di Missione per il PNRR in servizio all'31.12.2024								n. 16 Funzionari	

Le informazioni inerenti al personale non dipendente operativo presso l'Amministrazione possono essere reperite sul sito istituzionale del MIM, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Consulenti e collaboratori", sottosezione "[Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza del Ministero dell'istruzione](#)"

3.9 Formazione

Tutte le pubbliche amministrazioni, per essere in linea con i tempi e rispondere ai mutamenti culturali e tecnologici della società, devono investire sulle competenze del proprio personale, attraverso un'adeguata formazione.

La formazione rappresenta una leva per la valorizzazione del capitale umano, nella prospettiva del processo di rinnovamento della pubblica Amministrazione.

Più nel dettaglio, lo sviluppo delle competenze dei dipendenti pubblici, insieme al reclutamento, alla semplificazione e alla digitalizzazione, costituisce una delle principali direttrici dell'impianto riformatore della P.A., avviato negli ultimi anni dal legislatore. La crescita professionale, infatti, si traduce in una crescita delle amministrazioni pubbliche e del loro sistema di competenze

organizzative, essenziale per assicurare il buon andamento, l'efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa e per fornire una risposta di qualità ai bisogni dei cittadini e delle imprese. La formazione, dunque, è determinante nell'accrescimento del valore delle persone e nella creazione di Valore Pubblico.

Il Ministero dell'istruzione e del merito ha inteso dare continuità ai processi di cambiamento e di innovazione della P.A., anche mediante il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei dipendenti nelle attività di pianificazione e programmazione delle politiche di valorizzazione del personale e di individuazione delle competenze specifiche da potenziare. Il personale è, dunque, stato coinvolto nella fase di definizione dell'offerta formativa, anche al fine di massimizzare la partecipazione ed evitare la duplicazione di temi o contenuti.

Al fine di coordinare la formazione con gli obiettivi strategici dell'amministrazione e di integrarla con il ciclo della *performance* e con le politiche di reclutamento, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane, l'analisi del fabbisogno formativo del MIM ha preso in considerazione:

- il contesto organizzativo
- le priorità strategiche
- le competenze attese

Si è tenuto conto, altresì, delle indicazioni contenute nella Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023 recante "Nuove disposizioni in materia di misurazione e valutazione della *performance* individuale", anche al fine di responsabilizzare i dirigenti in merito alla promozione della formazione.

Il fabbisogno formativo, programmato nel rispetto di quanto sancito dall'articolo 4 della Legge 150/2000, è stato orientato secondo un preciso criterio di priorità:

- formazione obbligatoria relativa a:

- salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008);
- prevenzione della corruzione (L. 190/2012);
- etica, trasparenza e integrità;
- codice dei contratti pubblici;
- lavoro agile e pianificazione strategica;

- formazione continua, relativa alle azioni formative di aggiornamento e approfondimento mirate al conseguimento di livelli di accrescimento professionale specifico sulle materie proprie delle diverse aree d'intervento;

- interventi formativi di carattere trasversale, che interessano e coinvolgono i dipendenti appartenenti ai diversi livelli dell'amministrazione.

Più nello specifico, con l'utilizzo di risorse interne, il Ministero dell'istruzione e del merito ha realizzato un piano di formazione obbligatoria per il personale in servizio presso gli Uffici dell'amministrazione centrale e periferica avente ad oggetto:

- un percorso formativo in materia di prevenzione e contrasto alla corruzione nella Pubblica Amministrazione erogato dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), con l'obiettivo di fornire al personale un quadro complessivo e organico della strategia, degli strumenti e

delle misure di prevenzione della corruzione, con particolare riferimento sia alle azioni organizzative necessarie per la reale e operativa adozione della normativa in materia, sia alla concreta contestualizzazione delle principali misure di mitigazione del rischio individuate dalla legge e dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA). Il suddetto piano di formazione si è sostanziato in 5 edizioni destinate a 300 unità di personale cadauna, per un totale di 1500 unità formate. Le prime tre edizioni si sono svolte nel 2023 e le restanti due sono state avviate e concluse nel corso dell'anno 2024.

- un piano di formazione di base e specialistica avente ad oggetto “Nozioni ed elementi fondamentali dell’azione amministrativa nell’ambito delle funzioni del Ministero”, rivolto prioritariamente al personale neoassunto, volto a consolidare le conoscenze in materia di bilancio e contabilità, gestione del contenzioso, rapporto di lavoro, contratto collettivo e lavoro agile, nonché relative al sistema educativo di istruzione e formazione. Il suddetto percorso formativo, articolato in due edizioni formative di 24 ore cadauna, si è concluso nell’anno 2024 ed ha coinvolto circa 700 unità di personale.
- un percorso di formazione specialistica in materia di analisi e valutazione delle politiche pubbliche, rivolte a dirigenti e funzionari che si occupano di programmazione economico-finanziaria. L’attività formativa, che ha interessato circa 100 unità di personale, è stata erogata dalla Scuola Nazionale dell’Amministrazione (SNA) ed ha fornito conoscenze di base in tema di analisi e valutazione delle politiche pubbliche al personale interessato a competenze amministrative e valutative nel campo delle politiche pubbliche.
- un corso di formazione destinato ai funzionari impegnati nello svolgimento delle funzioni di revisore dei conti presso le istituzioni scolastiche.

Inoltre, anche nel corso dell’anno 2024, è stata incentivata la partecipazione di tutto il personale del Ministero ai percorsi di formazione obbligatoria prevista dagli articoli 29 e 32 del Regolamento UE n.679/2016 (GDPR), mediante l’erogazione del corso “Aggiornamenti in tema di sicurezza e *privacy*” disponibile sulla Piattaforma *Learning@MIUR*, e dal d. lgs n. 81/2008.

Il Ministero ha altresì reso fruibili ulteriori canali formativi, tra i quali spiccano il Programma INPS – Valore PA, cui l’amministrazione aderisce da diversi anni, quale valida esperienza formativa dai riscontri ampiamente positivi, nonché la Piattaforma *Syllabus*, che nell’ultimo biennio ha visto un considerevole incremento degli iscritti ai corsi disponibili, in particolar modo a quelli rientranti nel percorso formativo “*Competenze Digitali per la PA*”, volto a consolidare le competenze digitali di base dei dipendenti pubblici e a diffondere una visione comune sui temi della Cittadinanza digitale, dell’*E-Government* e dell’*Open Government*.

Al fine di favorire la partecipazione di un numero sempre maggiore di personale alle attività formative e facilitare la conoscenza dei molteplici canali a disposizione, è stato adottato uno strumento di divulgazione dei corsi al tempo disponibili, ovvero la *newsletter* mensile “*In Formazione*”, contenente le più rilevanti attività formative promosse dal Ministero o erogate da Enti e piattaforme quali, ad esempio, la Scuola Nazionale dell’Amministrazione, il Portale Acquisti in Rete, per gli argomenti connessi alla contrattualistica pubblica, e le attività formative disponibili sul Portale FORMEZ PA, relative alle innovazioni in tema di pubblica amministrazione.

In aggiunta, le attività formative ritenute particolarmente rilevanti per il personale alle dipendenze del Ministero dell'istruzione e del merito sono state attenzionate mediante la trasmissione di circolari divulgative.

Nel corso dell'anno 2024 i dipendenti del Ministero dell'istruzione e del merito hanno fruito complessivamente di circa 71 000 ore di formazione, pari a circa 838 minuti di formazione pro-capite.

3.10 Benessere organizzativo e bilancio di genere

Il Ministero dell'istruzione e del merito considera di prioritaria importanza il benessere fisico, psicologico e sociale dei propri lavoratori e, pertanto, ha voluto farsi carico di iniziative volte a migliorare la condizione del singolo all'interno dell'organizzazione, rimuovendo gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità, favorendo le politiche dirette alla migliore conciliazione dei tempi vita-lavoro e promuovendo la cultura di genere, in tutte le sue forme, non soltanto al fine di ridurre le differenze, ma anche per ottenere un cambiamento nelle pratiche istituzionali e nei modelli organizzativi di lavoro e tempo.

A tal fine, il Ministero ha inteso individuare e promuovere quelle azioni che, incidendo significativamente nell'organizzazione dell'amministrazione, possano guidare la stessa al raggiungimento di un clima di benessere organizzativo e di assenza di discriminazioni, allo scopo di garantire la piena attuazione degli obiettivi di parità e pari opportunità, quali strumenti per una migliore conciliazione tra vita privata e lavoro, oltre che di prevenzione e contrasto di qualunque forma di discriminazione.

Le azioni positive sono state impiegate sulla regola espressa dell'uguaglianza sostanziale, la cui attuazione richiede di eliminare le conseguenze sfavorevoli che derivano dall'esistenza di differenze tramite misure che permettano di contrastare e correggere discriminazioni frutto di pratiche o di sistemi sociali distorti. Le azioni positive perseguite dall'amministrazione hanno avuto, dunque, l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità, intervenendo in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta.

In tale contesto, la formazione e l'informazione rivolte al personale in merito alla normativa e alle strategie da adottare in materia sono state considerate quali obiettivi di primaria importanza. Pertanto, il Ministero, al fine di sensibilizzare il personale e promuovere una cultura della parità e dell'inclusione, ha promosso una formazione specifica sui temi delle pari opportunità e del benessere organizzativo, destinata a tutto il personale. A tal proposito, è stata intensificata la collaborazione con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione per l'erogazione di percorsi di formazione/informazione, di educazione e di sensibilizzazione di tutto il personale, anche quello di nuova assunzione, sui temi della parità e del rispetto delle differenze di genere. Inoltre, l'Amministrazione, anche in collaborazione con l'INAIL, ha portato avanti il processo di informazione, formazione e sensibilizzazione contro la violenza di genere, sull'antidiscriminazione ed anche di promozione di buone pratiche orientate non solo alle pari opportunità ma anche alla prospettiva di creare ambienti fisici e sociali per valorizzare l'apporto dei soggetti fragili.

Sulla base di tali premesse, pertanto, sono state individuate le seguenti linee generali d'intervento:

- garanzia di pari opportunità nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa, nella formazione professionale e in occasione di mobilità;
- promozione di una migliore organizzazione del lavoro e del benessere organizzativo che, ferma restando la necessità di garantire la funzionalità degli uffici, favorisca l'equilibrio tra tempi di lavoro ed esigenze di vita privata;
- promozione, in tutte le articolazioni dell'Amministrazione, di una cultura di genere e del rispetto del principio di non discriminazione, diretta e indiretta, sul luogo di lavoro.

Il Ministero dell'istruzione e del merito, in particolare, per assicurare parità di genere e pari opportunità per tutti, ha rafforzato la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici contrastando qualunque forma di violenza morale, psicologica o psichica e di discriminazione, diretta e indiretta, nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici. Pertanto, l'Amministrazione, anche attraverso le azioni del Comitato Unico di Garanzia, si è impegnata a:

- promuovere la cultura delle pari opportunità e del rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, attraverso la proposta di piani formativi per tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici, anche attraverso un continuo aggiornamento per tutte le figure dirigenziali;
- promuovere azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo e di attività volte all'individuazione di tutti quei fattori che possono incidere negativamente sull'organizzazione e creare le condizioni per il verificarsi di casi di *mobbing*;
- avviare iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie e le leggi attuative per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone;
- effettuare un'analisi e una programmazione di genere che considerino le esigenze delle donne e quelle degli uomini (es. bilancio di genere);
- diffondere conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici, sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni da adottare;
- elaborare interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche, *mobbing*, disagio organizzativo all'interno dell'Amministrazione pubblica.

Il raggiungimento degli obiettivi perseguiti ha richiesto il coinvolgimento di tutti gli attori direttamente e indirettamente coinvolti nella vita dell'ente e l'intervento degli organismi all'uopo previsti. Difatti, nell'ottica di promuovere azioni positive che pongano i dipendenti al centro dell'organizzazione, fondamentale è anche il coinvolgimento degli stessi attraverso un approccio che, oltre a rilevare il gradimento, mira a favorirne una partecipazione attiva per la definizione e il miglioramento dei servizi erogati. Nel corso del 2024 sono proseguite le attività relative alla predisposizione di un modello per la realizzazione di indagini sul personale dipendente volte a far emergere il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di misurazione, nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico.

Per quanto concerne il piano di *welfare*, il Ministero dell'istruzione e del merito ha concluso tutte le attività propedeutiche all'apertura dell'asilo nido presso la sede centrale del Ministero e provveduto all'apertura dello stesso. Il servizio educativo è destinato ai bambini di età compresa tra i 12 e 36

mesi figli e nipoti dei dipendenti del Ministero dell'istruzione e del merito e ai figli di personale esterno che eserciti la propria attività all'interno del Ministero, in subordine, in caso di accertata disponibilità, ai figli dei dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni o Enti pubblici convenzionati con sede nel Municipio I e agli altri utenti inseriti nella graduatoria del Comune di Roma Capitale in caso di una eventuale convenzione con il gestore del nido. Per l'accesso all'asilo nido è prevista la formazione di una graduatoria nel rispetto dei criteri di ammissione meglio specificati nel Regolamento per il funzionamento del servizio "Nido d'infanzia", nella Carta dei Servizi, redatta dal soggetto gestore ed approvata dall'Amministrazione, e nel Contratto. La fruizione del servizio avviene a fronte del pagamento di una retta di frequenza. Per il proprio personale, il Ministero dell'istruzione e del merito contribuisce al pagamento di una quota della suddetta retta per singolo bambino – compatibilmente con le risorse stanziato sul pertinente capitolo di bilancio – e differenziata in ragione del valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare (ISEE).

Il Ministero dell'istruzione e del merito, inoltre, ha perfezionato, in via sperimentale, alcuni accordi per consentire al personale la fruizione di agevolazioni nel settore dei trasporti con numerosi operatori nazionali ed ha sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Associazione Coldiretti con la quale vengono riconosciute misure di favore per l'acquisto di prodotti e l'utilizzo di servizi nei mercati e negli agriturismi proposte dagli aderenti all'Associazione. Nel corso dell'anno 2024 il Ministero dell'istruzione e del merito ha proseguito gli sforzi profusi a favore del personale scolastico e del personale dell'amministrazione centrale e periferica, continuando a portare avanti le iniziative intraprese nell'ambito del Piano di welfare.

Al fine di sopperire alle esigenze emerse nell'ambito delle indagini effettuate negli anni passati, ovvero limitare lo stress derivante dagli spostamenti casa-lavoro, ridurre l'uso del mezzo di trasporto individuale e promuovere una migliore organizzazione degli orari per limitare la congestione del traffico, è stata istituita presso il Ministero dell'istruzione e del merito la figura del *Mobility Manager*. Il *Mobility Manager*, dopo avere effettuato una ricognizione sulle esigenze di mobilità dei dipendenti, sugli spostamenti sistematici e sui comportamenti delle persone, ha il compito di individuare soluzioni puntuali ed efficaci riguardanti gli spostamenti casa-lavoro con obiettivi strategici di:

- ridurre l'uso dei mezzi di trasporto individuali a favore della mobilità sostenibile;
- promuovere l'informazione e la sensibilizzazione sulle tematiche inerenti alla mobilità;
- favorire la diffusione di veicoli a minimo impatto ambientale;
- presentare annualmente il Piano di Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) dell'azienda;
- concordare agevolazioni con il *Mobility Manager* di area;
- proporre alla Direzione generale per le risorse umane e finanziarie misure incentivanti per i dipendenti per l'adozione di forme virtuose di mobilità.

Con decreto direttoriale n. 2419 del 27 dicembre 2024 è stato adottato il PSCL del Ministero dell'istruzione e del merito. Il Piano è stato redatto in linea con il succitato Decreto e, a livello metodologico, in accordo con le Linee guida di cui al Decreto direttoriale interministeriale MiTE-

MiMS n. 209 del 4 agosto 2021. Nel corso del 2024 il *Mobility Manager* del Ministero dell'istruzione e del merito ha sottoposto al personale dipendente un questionario per analizzare la mobilità dei lavoratori, le abitudini negli spostamenti casa-lavoro e l'offerta del trasporto locale. Il Piano considera i risultati dell'indagine effettuata, la quale ha contribuito all'individuazione e all'adozione di misure volte a orientare gli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente verso forme di mobilità sostenibile alternative all'uso individuale del veicolo privato a motore. Inoltre, per favorire una migliore conciliazione tra tempi di lavoro e vita privata il Ministero ha continuato a sostenere il lavoro agile.

Nei limiti della disponibilità finanziaria, a cadenza annuale, il Ministero dell'istruzione e del merito provvede alla concessione di provvidenze a favore del personale in servizio presso l'Amministrazione centrale e periferica e delle loro famiglie, nonché a favore del personale cessato dal servizio nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di concessione.

Le provvidenze sono concesse previa valutazione, da parte di una Commissione appositamente nominata, delle istanze presentate per le seguenti evenienze espresse:

- patologie gravi, con invalidità superiore al 50%;
- prestazioni mediche specialistiche ed interventi chirurgici, con eccezione di quelli meramente estetici non determinati da situazioni invalidanti;
- spese funerarie

Le procedure per l'erogazione di sussidi sono attivate in ciascun Ufficio Scolastico Regionale e nell'Amministrazione centrale.

Il Ministero, nel quadro delle attività svolte in materia di tutela della salute e della sicurezza di lavoratrici e lavoratori nei luoghi di lavoro, nonché in ossequio ai principi di cui al d. lgs. 9 aprile 2008 n. 81, ha promosso l'attuazione del progetto di cardio-protezione presso la sede centrale del Ministero dell'istruzione e del merito. La volontà di realizzare tale programma deriva dall'attenzione alla salvaguardia della salute del personale nonché dall'attenzione alla prevenzione, anche come valore etico e prosociale, attraverso la formazione di specifico personale che potrà essere poi prezioso anche nei contesti di vita quotidiana personale e sociale, promuovendo così un effetto moltiplicatore di tutela e prevenzione della salute pubblica. A seguito di una accurata analisi della struttura del palazzo si è proceduto all'installazione di 17 defibrillatori, in una posizione ottimale in modo che siano equidistanti da un punto di vista temporale per consentire pertanto di ridurre i tempi di defibrillazione. Il progetto prevede il monitoraggio DAE da remoto, l'utilizzo di connessione Wi-fi e Sim per comunicare la geolocalizzazione, e l'invio in automatico al 118 dell'ECG dell'infortunato. Infine, dal punto di vista della formazione del personale lo stesso contempla attività di Formazione BLS, con rilascio di certificati internazionali American Heart Association, allo stato attuale sono state formate 71 unità di personale.

Di seguito si riportano i dati in forma schematica relativi al personale in servizio suddiviso per genere.

Tavola 10 a e 10 b – Personale suddiviso per genere – confronto anno 2023 e anno 2024

a)

PERSONALE FEMMINILE SUDDIVISO PER QUALIFICA							
Periodo di riferimento	Dirigenti (di ruolo e tempo determinato)			Personale delle Aree			
	I fascia	II fascia e tecnici	Tot	Area III	Area II	Area I	Tot
2023	10	135	145	925	480	53	1458
2024	13	135	148	1001	512	46	1559
Differenza	+3	0	+3	+76	+32	-7	+101

b)

PERSONALE MASCHILE SUDDIVISO PER QUALIFICA							
Periodo di riferimento	Dirigenti (di ruolo e tempo determinato)			Personale delle Aree			
	I fascia	II fascia e tecnici	Tot	Area III	Area II	Area I	Tot
2023	16	103	119	563	582	50	1195
2024	17	109	126	599	589	47	1235
Differenza	+1	+6	+7	+36	+7	-3	+40

Grafico 5 – Distribuzione di genere al 31 dicembre 2024

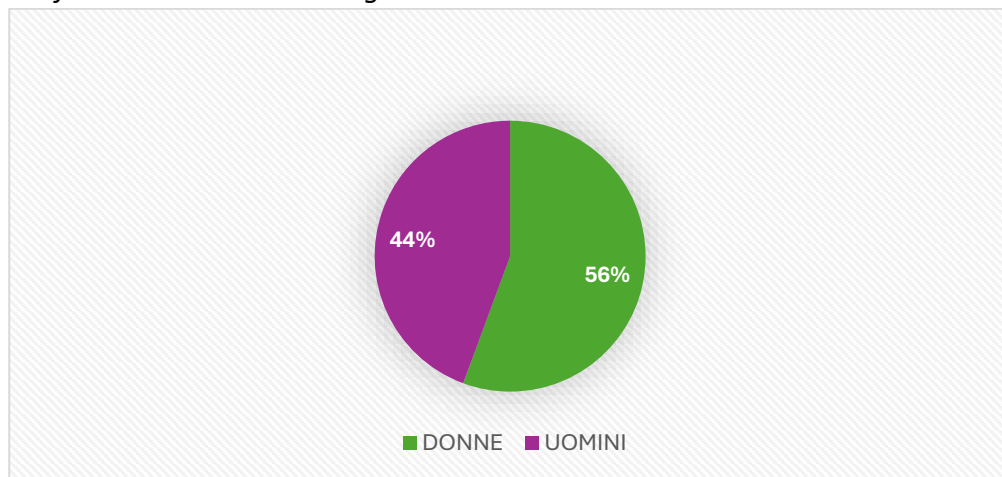


Grafico 6a – Distribuzione per genere Dirigenti al 31 dicembre 2024



Grafico 6b – Distribuzione per genere Dirigenti II fascia al 31 dicembre 2024



Grafico 7a – Distribuzione per genere Personale area III al 31 dicembre 2024

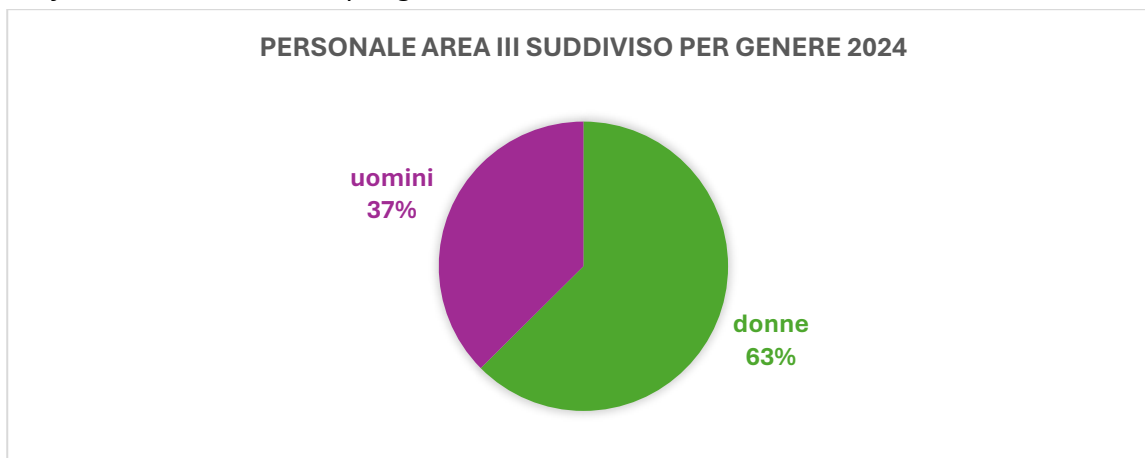


Grafico 7b – Distribuzione per genere Personale area II al 31 dicembre 2024

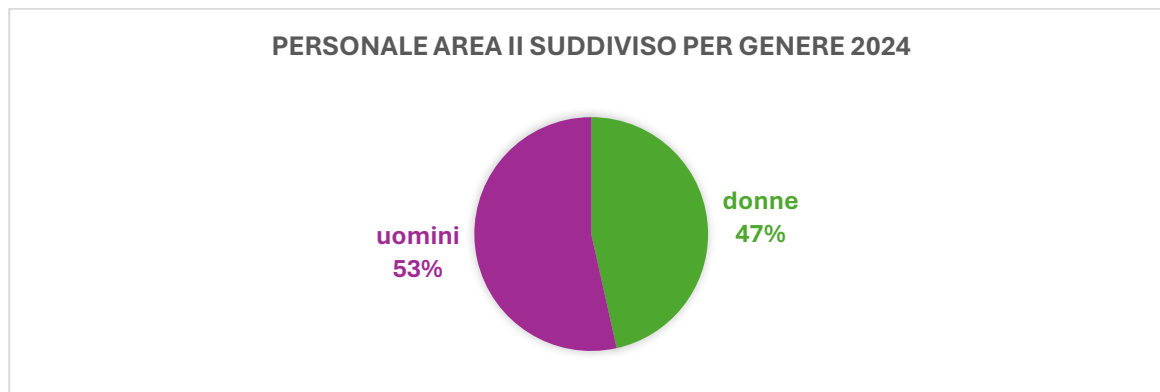
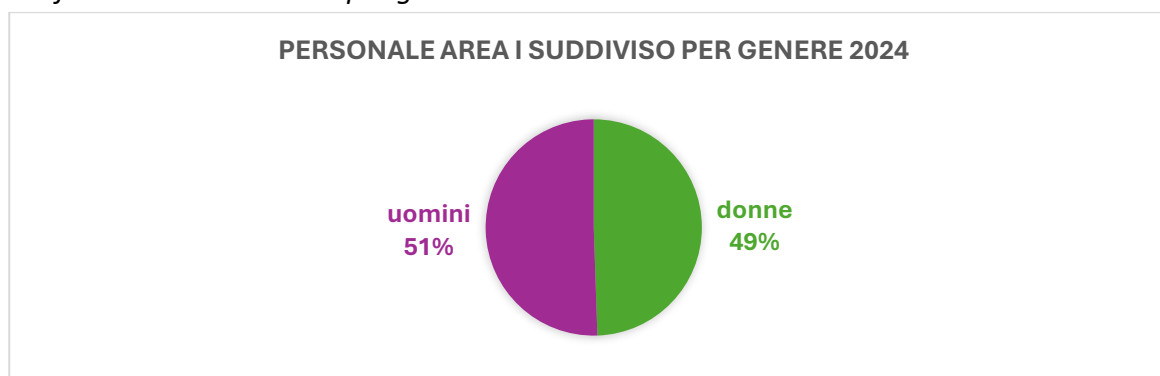


Grafico 7c – Distribuzione per genere Personale area I al 31 dicembre 2024



Nella tabella che segue è evidenziato il numero dei dipendenti dell'Amministrazione (personale delle Aree) che svolge la prestazione lavorativa con orario ridotto:

Tavola 11 – Distribuzione del personale delle Aree per tipologia di orario di lavoro

Personale di ruolo in servizio (dati all'31.12.2024)					
Personale delle Aree					
	Part-time < 50%	Part-time = 50%	Part-time > 50%	Tempo Pieno	TOT. AREE
DONNE	2	27	70	1460	1559
UOMINI	3	10	8	1214	1235
Totale	5	37	78	2674	2794

3.11 Collegamento tra *performance* e bilancio

Tenuto conto dei dati risultanti dalla Nota integrativa allegata al Rendiconto generale dello Stato per l'anno 2024, nelle tabelle che seguono si rappresentano, in sintesi, i dati finanziari relativi a ciascun Centro di responsabilità amministrativa suddivisi per missioni, programmi e azioni. Sono indicati per ciascuna categoria gli stanziamenti a Legge di bilancio, gli stanziamenti definitivi, gli impegni e i pagamenti. Vengono evidenziati i dati direttamente riferiti agli obiettivi strategici collegati alle

priorità politiche indicate dall'Atto di indirizzo politico istituzionale del Ministro per il 2024 adottato con decreto 7 febbraio 2024, n. 24, mettendo in risalto, dunque, il collegamento fra il ciclo di bilancio e il ciclo della *performance*.

Gli obiettivi contrassegnati con un asterisco (*) nel corso del 2024 sono stati affidati al CDR denominato "Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale".

Tavola 12 – Estratto della Nota integrativa allegata al Rendiconto generale dello Stato 2024

MISSIONE			AZIONE	Stanziamenti		IMPEGNI	PAGAMENTI
Programma di spesa	CdR	OBIETTIVO		LB	Definitivi		
			C/competenza	C/competenza	C/competenza	C/competenza	
Missione: 1 – Istruzione scolastica (022) Programma 8							
1.2 -Sviluppo del sistema istruzione scolastica, diritto allo studio ed edilizia scolastica (022.008)	DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE	10 Interventi di innovazione dell'istruzione scolastica e per la scuola digitale	0008 - Supporto all'innovazione e valutazione dell'istruzione scolastica (*)	77.830.557,00	79.290.109,28	79.169.279,45	10.681.894,29
		26 Implementare le strategie di internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione e formazione contribuendo a promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza globale. Cooperare con il MAECI nella gestione, la promozione e lo sviluppo del sistema delle scuole italiane all'estero	0006 - Cooperazione in materia culturale	4.047.758,00	4.041.812,26	3.651.986,10	3.501.492,35
		39 Miglioramento della sicurezza degli edifici scolastici delle scuole statali.	0007 - Interventi per la sicurezza nelle scuole statali e per l'edilizia scolastica (+)	1.477.500.663,00	1.499.823.371,28	1.499.691.864,86	283.705.420,08
		50 Promuovere iniziative di educazione a sostegno dell'autonomia scolastica anche al fine di potenziare le opportunità di successo formativo degli studenti e di favorire l'accesso al sistema di istruzione dei bambini di età tra 0 - 36 mesi	0002 - Promozione e sostegno a iniziative di educazione, inclusa la tutela delle minoranze linguistiche	21.573.539,00	22.574.745,78	21.962.474,29	20.984.909,26

		53 Contrastare la dispersione scolastica, ridurre la povertà educativa e i divari territoriali	0005 - Sostegno alle famiglie per il diritto allo studio	173.097.153,00	176.940.438,11	176.864.345,45	134.805.732,83
		54 Realizzare azioni a sostegno dell'inclusione scolastica attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche inclusive e la promozione dell'attività sportiva. Introdurre e rendere strutturali nelle scuole di ogni ordine e grado iniziative formative per l'educazione allo sviluppo sostenibile	0003 - Lotta alla dispersione scolastica, orientamento e prevenzione del disagio giovanile	11.929.663,00	13.039.157,11	12.587.334,94	12.137.187,44
		59 Promozione e implementazione del sistema nazionale di valutazione, valorizzazione delle professionalità e del merito del personale della scuola, miglioramento degli esiti formativi ed educativi degli studenti	0004 - Valorizzazione e promozione delle eccellenze	4.163.679,00	4.577.921,18	4.456.259,71	4.434.087,25
TOTALE DEL PROGRAMMA				1.770.143.012,00	1.800.287.555,00	1.798.383.544,80	470.250.723,50
MISSIONE			AZIONE	Stanziamenti		IMPEGNI	PAGAMENTI
Programma di spesa	CdR	OBIETTIVO		LB	Definitivi		
				C/competenza	C/competenza	C/competenza	C/competenza
Missione: 1 – Istruzione scolastica (022) Programma 9							
1.3 Istituzioni scolastiche non statali (022.009)	DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE	1 Sostegno alla scuola paritaria nell'ambito del sistema nazionale dell'istruzione	0001 - Trasferimenti e contributi per le scuole non statali	704.008.439,00	714.131.728,00	713.724.225,95	701.565.320,31
TOTALE DEL PROGRAMMA				704.008.439,00	714.131.728,00	713.724.225,95	701.565.320,31
MISSIONE			AZIONE	Stanziamenti		IMPEGNI	PAGAMENTI
Programma di spesa	CdR	OBIETTIVO		LB	Definitivi		
				C/competenza	C/competenza	C/competenza	C/competenza
Missione: 1 – Istruzione scolastica (022) Programma 15							

4 - Istruzione terziaria non universitaria e formazione professionale (022.015)	DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE	55 Potenziamento offerta formativa e allineamento agli standard internazionali e alle competenze richieste dal mondo del lavoro con particolare riferimento ai contenuti della transizione digitale ed ecologica in atto, attraverso rafforzamento della filiera formativa tecnico-professionale e del sistema formativo terziario professionalizzante (ITS) con interventi di riforma e investimento; completamento fasi di attuazione del D.lgs. n. 61/2017 di revisione dei percorsi dell'istruzione professionale	0002 - Contributi agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi Istruzione e Formazione Tecnica Superiore	51.507.654,00	63.181.350,00	62.347.378,41	48.214.614,42
		TOTALE DEL PROGRAMMA		51.507.654,00	63.181.350,00	62.347.378,41	48.214.614,42
MISSIONE			AZIONE	Stanziamenti		IMPEGNI	PAGAMENTI
				LB	Definitivi		
Programma di spesa	CdR	OBIETTIVO		C/competenza	C/competenza	C/competenza	C/competenza
Missione: 1 – Istruzione scolastica (022) Programma 19							
1.8 - Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione (022.019)	DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE	37 Pianificazione dell'avvio delle procedure finalizzate alla riduzione del precariato storico	0003 - Formazione iniziale, tirocinio e inserimento	22.545.009,00	20.533.805,30	12.654.640,67	7.332.190,55
		52 Immissione in ruolo dei Dirigenti scolastici, dei docenti e dei Direttori dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) e realizzazione dei percorsi di formazione per docenti neoassunti, in	0001 - Reclutamento e aggiornamento dei DSI e del personale scolastico per l'istruzione del primo ciclo	258.343.457,00	261.103.810,15	252.270.580,18	191.216.791,67

		servizio, per i neoassunti dirigenti scolastici e per il personale amministrativo in servizio.	0002 - Reclutamento e aggiornamento dei DS e del personale scolastico per l'istruzione del secondo ciclo	130.812.527,00	131.320.782,55	126.727.414,62	95.985.183,85
TOTALE DEL PROGRAMMA				411.700.993,00	412.958.398,00	391.652.635,47	294.534.166,07
MISSIONE			AZIONE	Stanziamenti		IMPEGNI	PAGAMENTI
Programma di spesa	CdR	OBIETTIVO		LB	Definitivi		
			C/competenza	C/competenza	C/competenza	C/competenza	
Missione: 1 – Istruzione scolastica (022)							
1.1 - Programmazione e coordinamento dell'istruzione (022.001)	DIPARTIMENTO PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E L'INNOVAZIONE DIGITALE	60 Supportare l'attuazione del piano per la semplificazione e proseguire nell'innovazione e nell'efficiamento dei processi gestionali delle Istituzioni scolastiche e degli Uffici scolastici regionali.	0003 - Supporto alla programmazione e al coordinamento dell'istruzione scolastica	1.466.588.526,00	635.114.214,00	626.516.107,29	253.600.622,19
TOTALE DEL PROGRAMMA				1.466.588.526,00	635.114.214,00	626.516.107,29	253.600.622,19
1.5 - Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione (022.016)	DIPARTIMENTO PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E L'INNOVAZIONE DIGITALE	49 Garantire l'operatività degli Uffici Scolastici Regionali tramite l'erogazione delle risorse finanziarie necessarie al loro funzionamento.	0002 - Organizzazione dei servizi sul territorio, coordinamento e vigilanza sulle attività degli istituti scolastici statali	217.058.598,00	229.840.209,00	228.816.411,41	209.956.222,77
TOTALE DEL PROGRAMMA				217.058.598,00	229.840.209,00	228.816.411,41	209.956.222,77
1.6 - Istruzione del primo ciclo (022.017)	DIPARTIMENTO PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E L'INNOVAZIONE DIGITALE	42 Integrazione degli alunni del primo ciclo di istruzione con bisogni educativi speciali	0003 - Interventi di integrazione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali incluse le spese del personale (docenti di sostegno)	6.498.204.614,00	5.596.919.343,00	5.596.919.339,10	5.596.919.339,10
		57 Consentire alle istituzioni scolastiche statali del primo ciclo di programmare ed attuare le attività proprie dell'offerta	0001 - Spese di personale per il programma (docenti)	20.577.723.766,00	21.555.835.443,00	21.547.574.581,23	21.547.574.581,23

		formativa di base entro l'anno scolastico di riferimento.	0002 - Spese di personale per il programma (dirigenti scolastici e personale ATA)	4.209.779.108,00	4.355.103.890,00	4.354.506.674,70	4.354.506.674,70
			0004 - Funzionamento degli istituti scolastici statali del primo ciclo	342.976.272,00	278.913.572,11	278.913.569,74	278.302.234,35
			0005 - Continuità del servizio scolastico	717.551.014,00	990.679.495,89	990.679.487,88	990.676.862,33
TOTALE DEL PROGRAMMA				32.346.234.774,00	32.777.451.744,00	32.768.593.652,65	32.767.979.691,71
1.7 - Istruzione del secondo ciclo (022.018)	DIPARTIMENTO PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E L'INNOVAZIONE DIGITALE	44 Integrazione degli alunni del secondo ciclo di istruzione con bisogni educativi speciali	0003 - Interventi di integrazione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali incluse le spese del personale (docenti di sostegno)	1.927.511.864,00	2.040.906.635,00	2.040.906.635,13	2.040.906.635,13
		58 Consentire alle istituzioni scolastiche statali del secondo ciclo di programmare ed attuare le attività proprie dell'offerta formativa di base entro l'anno scolastico di riferimento.	0001 - Spese di personale per il programma (docenti)	9.552.451.150,00	11.711.137.584,00	11.708.479.215,99	11.708.479.215,99
			0002 - Spese di personale per il programma (dirigenti scolastici e personale ATA)	2.945.989.078,00	3.148.470.044,00	3.148.183.992,92	3.148.183.992,92
			0004 - Funzionamento degli istituti scolastici statali del secondo ciclo	194.694.654,00	179.456.803,31	177.892.186,65	176.788.726,30
			0005 - Continuità del servizio scolastico	335.336.327,00	470.721.125,69	470.721.122,96	470.721.022,75
			0006 - Miglioramento dell'offerta formativa	166.790.293,00	894.022.715,00	894.022.714,70	893.803.160,96
		TOTALE DEL PROGRAMMA				15.122.773.366,00	18.444.714.907,00
Totale missione 1 - Istruzione scolastica (22)				49.152.655.264,00	52.087.121.074,00	52.064.132.039,70	51.670.419.290,72
Missione: 4 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)							
4.1 - Indirizzo politico (032.002)	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	29 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	0001 - Ministro e Sottosegretari di Stato				
			0002 - Indirizzo politico-amministrativo				

		31 Garantire il corretto funzionamento del ciclo della <i>performance</i>	0003 - Valutazione e controllo strategico (OIV)				
TOTALE DEL PROGRAMMA							
4.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)	DIPARTIMENTO PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E L'INNOVAZIONE DIGITALE	45 Migliorare la funzionalità dell'Amministrazione centrale e periferica attraverso una gestione delle risorse umane orientata a ridurre la carenza di personale in servizio, a rispondere alle emergenze formative e a promuovere iniziative di innovazione nei processi di lavoro del personale.	0002 - Gestione del personale	51.768.899,00	35.357.755,50	34.135.145,40	9.318.747,74
		46 Assicurare un'efficiente gestione dei servizi generali dell'Amministrazione centrale. Garantire la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'Amministrazione e l'erogazione di servizi informativi a supporto delle istituzioni scolastiche. Favorire la maggiore conoscenza dell'attività istituzionale del Ministero dell'Istruzione tramite la pubblicazione completa e tempestiva dei dati e dei documenti sul portale web.	0003 - Gestione comune dei beni e servizi	93.567.741,00	93.869.122,50	89.539.822,90	75.050.081,19
TOTALE DEL PROGRAMMA				145.336.640,00	129.226.878,00	123.674.968,30	84.368.828,93
Totale missione 4 -Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)				145.336.640,00	129.226.878,00	123.674.968,30	84.368.828,93
TOTALE MINISTERO				49.297.991.904,00	52.216.347.952,00	52.187.807.008,00	51.754.788.119,65

4. MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA *PERFORMANCE* ORGANIZZATIVA

Per il triennio 2024-2026, l'Amministrazione ha definito 21 obiettivi strategici triennali di pertinenza dei CRA, declinati a loro volta in obiettivi annuali assegnati agli uffici dirigenziali generali, in coerenza con le priorità politiche individuate dall'Atto di indirizzo politico istituzionale per l'anno 2024, adottato con decreto 7 febbraio 2024, n. 24. Il complesso degli obiettivi specifici, espressi nella loro dimensione annuale, rappresenta l'ambito per la misurazione e la valutazione della *performance* organizzativa del MIM in tutte le sue componenti. Al grado di raggiungimento di tali obiettivi specifici annuali deve ritenersi, pertanto, collegata la *performance* organizzativa, intesa quale sintesi dei risultati raggiunti dall'Amministrazione nel suo complesso o da ciascuna unità organizzativa ai fini del conseguimento degli obiettivi definiti in sede di programmazione. In particolare, la *performance* organizzativa permette di programmare, misurare e poi valutare come l'organizzazione, consapevole

dello stato delle risorse (salute dell'amministrazione) utilizza le stesse in modo razionale (efficienza) per erogare servizi adeguati alle attese degli utenti (efficacia), al fine di creare Valore Pubblico, ovvero di migliorare il livello di benessere sociale ed economico degli utenti e degli stakeholder (impatto), come indicato nelle Linee guida sul Piano della *performance* 2017, n. 1. Il processo di programmazione effettuato a partire dalle priorità politiche, che definisce l'attività strategica del Ministero, è stato affiancato da un processo parallelo che ha riguardato tutte le attività gestionali, necessarie per il buon funzionamento dell'Amministrazione. Le schede che seguono rappresentano gli obiettivi strategici triennali definiti in coerenza con le priorità politiche individuate nell'Atto di indirizzo del Ministro per l'anno 2024 e i principali risultati realizzati a livello di struttura dipartimentale, oltre agli elementi concernenti le dinamiche di contesto interno ed esterno nell'ambito delle quali sono stati perseguiti gli obiettivi specifici. I dettagli dei risultati raggiunti inerenti agli obiettivi specifici triennali e annuali perseguiti dal Ministero e individuati nel PIAO 2024-2026, in relazione alle priorità politiche delineate nell'Atto di indirizzo, sono riportati successivamente nelle sezioni seguenti.

4.1 Priorità politiche e Centri di responsabilità amministrativa

Nello schema che segue sono rappresentate le priorità politiche indicate dall'Atto di indirizzo politico istituzionale del Ministro per il 2024 adottato con decreto 7 febbraio 2024, n. 24, suddivise per Centro di responsabilità amministrativa di competenza e collegate ad obiettivi strategici triennali opportunamente individuati

Relazione sulla <i>performance</i> 2024	
DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
Priorità politica	Obiettivo specifico triennale
Attuare tempestivamente e in prospettiva sistematica le misure del piano nazionale di ripresa e resilienza	Assicurare il supporto necessario al raggiungimento e all'attuazione degli obiettivi del PNRR, in relazione agli ambiti di competenza
Favorire l'accesso precoce al sistema integrato 0-6 nell'ottica di assicurare l'efficacia dei processi di istruzione e formazione	Favorire l'accesso al sistema di istruzione dei bambini di età tra 0 e 6 anni
Garantire a tutte le studentesse e a tutti	Contrastare la dispersione scolastica, ridurre la povertà educativa e i divari territoriali

Relazione sulla <i>performance</i> 2024	
DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
Priorità politica	Obiettivo specifico triennale
gli studenti il diritto allo studio	Realizzare azioni a sostegno dell'inclusione scolastica attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche inclusive e la promozione dell'attività sportiva. introdurre e rendere strutturali nelle scuole di ogni ordine e grado iniziative formative per l'educazione allo sviluppo sostenibile
Potenziare l'offerta formativa nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado in chiave di personalizzazione	Potenziamento dell'offerta formativa e allineamento agli standard internazionali e alle competenze richieste dal mondo del lavoro con particolare riferimento ai contenuti della transizione digitale ed ecologica in atto, attraverso rafforzamento della filiera formativa tecnico professionale e del sistema formativo terziario professionalizzante (ITS) con interventi di riforma e investimento; completamento fasi di attuazione del d. lgs. n. 61 del 2017 di revisione dei percorsi dell'istruzione professionale.
Promuovere il miglioramento del sistema nazionale di istruzione e formazione attraverso la valorizzazione del personale della scuola	Assicurare il corretto avvio dell'anno scolastico e la copertura di tutti i posti vacanti e disponibili attraverso la programmazione e lo efficientamento delle procedure
	Potenziare il sistema di reclutamento di tutto il personale scolastico attraverso la programmazione e l'espletamento di procedure certe e ricorrenti. valorizzare la professionalità di tutto il personale della scuola attraverso il potenziamento della formazione anche con riferimento, per il personale docente, all'insegnamento delle discipline stem e ai percorsi di specializzazione per il sostegno
Promuovere processi di innovazione didattica e digitale valorizzando i processi di insegnamento e di apprendimento	Sostegno alla scuola paritaria nell'ambito del sistema nazionale dell'istruzione
Rafforzare la capacità amministrativa e gestionale del ministero e delle istituzioni scolastiche	Implementare le strategie di internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione e formazione contribuendo a promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza globale. cooperare con il MAECI nella gestione, la promozione e lo sviluppo del sistema delle scuole italiane all'estero
Sostenere le autonomie scolastiche e rafforzare il sistema nazionale di valutazione	Promuovere e potenziare la valutazione delle scuole e la valorizzazione del merito del personale della scuola

Relazione sulla <i>performance</i> 2024	
DIPARTIMENTO PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E L'INNOVAZIONE DIGITALE	
Priorità politica	Obiettivo specifico triennale
Attuare tempestivamente e in prospettiva sistematica le misure del piano nazionale di ripresa e resilienza	Assicurare il supporto necessario ai fini del raggiungimento e dell'attuazione degli obiettivi del P.N.R.R. in relazione agli ambiti di competenza
Rafforzare la capacità amministrativa e gestionale del Ministero e delle Istituzioni scolastiche	Garantire il rispetto delle norme in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, secondo le indicazioni del PNA e le indicazioni del PTPCT, nel rispetto delle norme di prevenzione della corruzione e trasparenza delle pubbliche amministrazioni
	Attuare un processo di analisi, valutazione e revisione della spesa e finalizzazione delle risorse ai progetti strategicamente rilevanti
	Rafforzamento del sistema di rendicontazione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche
	Migliorare la funzionalità dell'Amministrazione centrale e periferica attraverso la gestione delle risorse umane, la riduzione delle carenze del personale in servizio e il completamento delle procedure di reclutamento. sostenere la formazione e l'aggiornamento del personale in servizio
	Promuovere il benessere organizzativo del personale del ministero e della scuola anche mediante l'ampliamento delle misure di welfare
	Supportare l'introduzione di misure volte a valorizzare il trattamento economico di tutto il personale della scuola
Semplificare la scuola	Supportare l'attuazione del piano per la semplificazione e proseguire nell'innovazione e nell'efficientamento dei processi gestionali delle II.SS. E degli UU.SS.RR.

Relazione sulla <i>performance</i> 2024	
DIPARTIMENTO PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E L'INNOVAZIONE DIGITALE	
Priorità politica	Obiettivo specifico triennale
Promuovere processi di innovazione didattica e digitale valorizzando i processi di insegnamento e di apprendimento	Interventi di innovazione della istruzione scolastica e per la scuola digitale e di valorizzazione dei processi di insegnamento e di apprendimento
Supportare il processo di riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico	Miglioramento della sicurezza degli edifici scolastici delle scuole statali anche attraverso il potenziamento delle funzionalità della anagrafe della edilizia scolastica

4.2 Risultati sulla prima annualità degli obiettivi specifici triennali

In relazione alle priorità politiche contenute nell'Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2024, adottato con decreto ministeriale 7 febbraio 2024, n. 24, di seguito, sono descritti gli obiettivi strategici (specifici) triennali individuati nel PIAO 2024-2026, comprensivi di indicatori, valori *target* riferiti alla prima annualità e percentuale di raggiungimento relativa. I dati descritti sono articolati per i tre Centri di responsabilità amministrativa.

4.2.1 Obiettivi specifici triennali Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

OBIETTIVO TRIENNALE	DIREZIONI	INDICATORI				Rendicontazione 2024	
		DESCRIZIONE	NATURA INDICATORE	BASELINE	TARGET ANNO 2024	valore raggiunto Si/No	% raggiungimento
ASSICURARE IL SUPPORTO NECESSARIO AL RAGGIUNGIMENTO E ALL'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PNRR, IN RELAZIONE AGLI AMBITI DI COMPETENZA	DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI, LA FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO E LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE	NUMERO DI INTERVENTI DI SUPPORTO FORNITI/NUMERO DI INTERVENTI RICHIESTI X 100	%	100	100	100	100

	DIREZIONE GENERALE PER LO STUDENTE, L'INCLUSIONE, L'ORIENTAMENTO E IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA	NUMERO DI INTERVENTI DI SUPPORTO FORNITI/NUMERO DI INTERVENTI RICHIESTI X 100	%	100	100	100	100
	DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO	NUMERO DI INTERVENTI DI SUPPORTO FORNITI/NUMERO DI INTERVENTI RICHIESTI X 100	%	100	100	100	100
	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE E PER LA FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE	NUMERO DI INTERVENTI DI SUPPORTO FORNITI/NUMERO DI INTERVENTI RICHIESTI X 100	%	100	100	100	100
	DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI INTERNAZIONALI E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE	NUMERO DI INTERVENTI DI SUPPORTO FORNITI/NUMERO DI INTERVENTI RICHIESTI X 100	%	100	100	100	100
FAVORIRE L'ACCESSO AL SISTEMA DI ISTRUZIONE DEI BAMBINI DI ETÀ TRA 0- 6 ANNI	DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI, LA FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO E LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE	MIGLIORAMENTO DELLA TEMPSTICA SULLA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELLE SEZIONI PRIMAVERA NEL TERRITORIO NAZIONALE AL FINE DI CONSENTIRE ALLE STESSE DI PROGRAMMARE E ATTUARE LA PROPRIA OFFERTA EDUCATIVA AI BAMBINI NELLA FASCIA D'ETÀ 24-36 MESI PER L'ANNO EDUCATIVO DI RIFERIMENTO (IN GIORNI)	<=	15	7	7	100
		QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA EDUCATIVA NELLA FASCIA 0-6 ANNI ATTRAVERSO INIZIATIVE DI FORMAZIONE LEGATE AI DOCUMENTI PEDAGOGICI E DI DIFFUSIONE DI BUONE PRASSI	=	1	3	3	100

		TEMPI (IN GIORNI) PER L'EROGAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE DALLA NASCITA AI SEI ANNI AGLI ENTI LOCALI PREVIA RICEZIONE DELLE PROGRAMMAZIONI REGIONALI	<=	40	30	> 30	*
CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA, RIDURRE LA POVERTÀ EDUCATIVA E I DIVARI TERRITORIALI	DIREZIONE GENERALE PER LO STUDENTE, L'INCLUSIONE, L'ORIENTAMENTO E IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA	RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEDICATE AL WELFARE DELLO STUDENTE E AL DIRITTO ALLO STUDIO	%	100	100	100	100
		NUMERO DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO	=	100000	100000	100000	100
		TEMPO MEDIO DI ATTESA PER L'EMISSIONE DELLA CARTA DELLO STUDENTE	=	40	40	40	100
		RIDUZIONE DEI TEMPI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE ALLE REGIONI PER LA FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO	=	30	30	30	100
REALIZZARE AZIONI A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI METODOLOGIE DIDATTICHE INCLUSIVE E LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA. INTRODURRE E RENDERE STRUTTURALI NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO INIZIATIVE FORMATIVE PER L'EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE	DIREZIONE GENERALE PER LO STUDENTE, L'INCLUSIONE, L'ORIENTAMENTO E IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA	PERCENTUALE DI INIZIATIVE FINALIZZATE ALL'INTRODUZIONE DI PROGETTI EDUCATIVI SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE, SULLA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E SOCIALE, SULLA CITTADINANZA GLOBALE E SULL'ACQUISIZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA	%	100	100	100	100
		PERCENTUALE DI INIZIATIVE VOLTE ALL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE SCOLASTICHE, DELLE COMPETIZIONI STUDENTESCHE ANCHE A SOSTEGNO DELLE DISABILITÀ E DEGLI STUDENTI IMPEGNATI IN ATTIVITÀ AGONISTICHE	%	100	100	100	100

		PERCENTUALE DI STUDENTI CHE SONO RIUSCITI A PRATICARE ALMENO UNA DELLE DISCIPLINE SPORTIVE TRA QUELLE RICONOSCIUTE DAL CONI E CIP	%	80	80	80	100
		INTERVENTI REALIZZATI/INTERVENTI PROGRAMMATI A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI, DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI STRANIERI E INTERVENTI PER LA SCUOLA IN OSPEDALE E L'ISTRUZIONE DOMICILIARE	%	100	100	100	100
POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ALLINEAMENTO AGLI STANDARD INTERNAZIONALI E ALLE COMPETENZE RICHIESTE DAL MONDO DEL LAVORO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI CONTENUTI DELLA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA IN ATTO, ATTRAVERSO RAFFORZAMENTO DELLA FILIERA FORMATIVA TECNICO PROFESSIONALE E DEL SISTEMA FORMATIVO TERZIARIO PROFESSIONALIZZANTE (ITS) CON INTERVENTI DI RIFORMA E INVESTIMENTO; COMPLETAMENTO FASI DI ATTUAZIONE DEL D. LGS. N. 61 DEL 2017 DI REVISIONE DEI Percorsi DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE.	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE E PER LA FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE	NUMERO DI STUDENTI ISCRITTI AI Percorsi DI ISTRUZIONE TERZIARIA PROFESSIONALIZZANTE	=	12254	15000	**	**
		MONITORAGGIO DEI Percorsi DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER LA RILEVAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI Percorsi DECLINATI DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 5 E DELL'ARTICOLO 4, COMMA 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 61 DEL 2017	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100
		PERCENTUALE DI STUDENTI DIPLOMATI PRESSO GLI ITS ACADEMY CHE HANNO TROVATO LAVORO A UN ANNO DAL DIPLOMA	>= %	N.D.	80	87%	100%

ASSICURARE IL CORRETTO AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO E LA COPERTURA DI TUTTI I POSTI VACANTI E DISPONIBILI ATTRAVERSO LA PROGRAMMAZIONE E LO EFFICIENTAMENTO DELLE PROCEDURE	DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO	ADOZIONE DELLE PROCEDURE STRUMENTALI AL CORRETTO AVVIO DELLO ANNO SCOLASTICO E ALLA COPERTURA DEI POSTI VACANTI E DISPONIBILI DEL PERSONALE DOCENTE	%	100	100	100	100
		ADOZIONE DECRETO ORGANICI	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100
POTENZIARE IL SISTEMA DI RECLUTAMENTO DI TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO ATTRAVERSO LA PROGRAMMAZIONE E L'ESPLETAMENTO DI PROCEDURE CERTE E RICORRENTI. VALORIZZARE LA PROFESSIONALITÀ DI TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELLA FORMAZIONE ANCHE CON RIFERIMENTO, PER IL PERSONALE DOCENTE, ALL'INSEGNAMENTO DELLE DISCIPLINE STEM E AI PERCORSI DI SPECIALIZZAZIONE PER IL SOSTEGNO	DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI, LA FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO E LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE	PERCENTUALE DI DIRIGENTI SCOLASTICI DOCENTI E PERSONALE AMMINISTRATIVO CHE HANNO PARTECIPATO A PERCORSI FORMATIVI	%	50	55	***	***
		PERCENTUALE DI DOCENTI SUL SOSTEGNO CHE HANNO PARTECIPATO A PERCORSI FORMATIVI	%	15	20	***	***
	DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO	ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE FINALIZZATE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE	%	100	100	100	100
		ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE FINALIZZATE AL RECLUTAMENTO DEI DIRIGENTI SCOLASTICI	%	100	100	100	100
SOSTEGNO ALLA SCUOLA PARITARIA NELL'AMBITO DEL SISTEMA NAZIONALE DELL'ISTRUZIONE	DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI, LA FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO E LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE	RIPARTIZIONE DEI FINANZIAMENTI STANZIATI A LEGGE DI BILANCIO ESERCIZIO CORRENTE	%	100	100	100	100
		MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL MONITORAGGIO SULLA ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI AGLI ISTITUTI PARITARI DA PARTE DEGLI UFFICI SCOLASTICI REGIONALI AL FINE DI RIDURRE I RESIDUI NELL E.F. DI RIFERIMENTO	<=	75	60	55	100
IMPLEMENTARE LE STRATEGIE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE CONTRIBUENDO A PROMUOVERE LO SVILUPPO DI COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE. COOPERARE CON IL MAECI NELLA GESTIONE, LA PROMOZIONE E LO	DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI INTERNAZIONALI E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE	INIZIATIVE FINALIZZATE ALL'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEDICATE ALL'ISTRUZIONE ED ALLA FORMAZIONE	%	100	100	100	100
		INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA DIFFUSIONE E PROMOZIONE DELLA LINGUA E DELLA CULTURA ITALIANA ALL'ESTERO	%	100	100	100	100

SVILUPPO DEL SISTEMA DELLE SCUOLE ITALIANE ALL'ESTERO							
PROMUOVERE E POTENZIARE LA VALUTAZIONE DELLE SCUOLE E LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA	DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI, LA FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO E LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE	PERCENTUALE DI INIZIATIVE VOLTE ALLO SVILUPPO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE	%	100	100	100	100

* Target parzialmente raggiunto per difficoltà organizzative, ovvero per riorganizzazione del Ministero con conseguente riassegnazione dei poteri di spesa in corso d'anno.

** Il valore target non è al momento quantificabile, in quanto è in corso il caricamento dei dati da parte degli ITS.

*** Con riferimento alle attività sulla formazione del personale della scuola, tenuto conto della riorganizzazione in atto del Ministero e, in particolare, dell'Ufficio VI ex DG PERSONALE in avalimento alla DGOSVF, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del D.P.C.M. 208/2023, si rappresenta quanto segue. Relativamente al Piano Nazionale Formazione Docenti, nell'anno 2024, non è stato possibile pianificare alcuna azione stante il taglio di risorse previsto per gli anni finanziari di riferimento e l'assorbimento delle attività formative rivolte al personale scolastico nell'ambito della programmazione delle molteplici azioni formative previste dal PNRR.

4.2.2 Obiettivi specifici triennali Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

OBIETTIVO TRIENNALE	DIREZIONI	INDICATORI				Rendicontazione 2024	
		DESCRIZIONE	NATURA INDICATORE	BASELINE	TARGET ANNO 2024	valore raggiunto Sì/No	% raggiungimento
ASSICURARE IL SUPPORTO NECESSARIO AI FINI DEL RAGGIUNGIMENTO E DELL'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL P.N.R.R. IN RELAZIONE AGLI AMBITI DI COMPETENZA	DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA SCOLASTICA, LE RISORSE E IL SUPPORTO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	N. DI INTERVENTI DI SUPPORTO FORNITI/N. DI INTERVENTI DI SUPPORTO RICHIESTI	%	0	100	100	100
	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE E FINANZIARIE	N. DI INTERVENTI DI SUPPORTO FORNITI/N. DI INTERVENTI DI SUPPORTO RICHIESTI	%	0	100	100	100
	DIREZIONE GENERALE PER L'INNOVAZIONE DIGITALE, LA SEMPLIFICAZIONE E LA STATISTICA	N. DI INTERVENTI DI SUPPORTO FORNITI/N. DI INTERVENTI DI SUPPORTO RICHIESTI	%	0	100	100	100
GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA, SECONDO LE INDICAZIONI DEL PNA E	DIREZIONE GENERALE PER LA COMUNICAZIONE E LE RELAZIONI ISTITUZIONALI	GARANTIRE LA REGOLARE TENUTA DEL REGISTRO DEGLI ACCESSI	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100
		AGGIORNARE COSTANTEMENTE LA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE DEL SITO	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100

LE INDICAZIONI DEL PTPCT, NEL RISPETTO DELLE NORME DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		VIGILARE SUL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI CONFLITTO DI INTERESSI E AGGIORNARE TEMPESTIVAMENTE IL REGISTRO DELLE ASTENSIONI	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100	
		N. DICHIARAZIONI ACQUISITE/ N. INCARICHI CONFERITI	%	0	100	100	100	
	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE E FINANZIARIE		GARANTIRE LA REGOLARE TENUTA DEL REGISTRO DEGLI ACCESSI	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100
			AGGIORNARE COSTANTEMENTE LA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE DEL SITO	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100
			VIGILARE SUL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI CONFLITTO DI INTERESSI E AGGIORNARE TEMPESTIVAMENTE IL REGISTRO DELLE ASTENSIONI	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100
			N. DICHIARAZIONI ACQUISITE/ N. INCARICHI CONFERITI	%	0	100	100	100
	DIREZIONE GENERALE PER L'INNOVAZIONE DIGITALE, LA SEMPLIFICAZIONE E LA STATISTICA		GARANTIRE LA REGOLARE TENUTA DEL REGISTRO DEGLI ACCESSI	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100
			AGGIORNARE COSTANTEMENTE LA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE DEL SITO	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100
			VIGILARE SUL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI CONFLITTO DI INTERESSI E AGGIORNARE TEMPESTIVAMENTE IL REGISTRO DELLE ASTENSIONI	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100
			N. DICHIARAZIONI ACQUISITE/ N. INCARICHI CONFERITI	%	0	100	100	100
	DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA SCOLASTICA, LE RISORSE E IL SUPPORTO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE		GARANTIRE LA REGOLARE TENUTA DEL REGISTRO DEGLI ACCESSI	BOOLEANO (0/1)	1		1	100
			AGGIORNARE COSTANTEMENTE LA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE DEL SITO	BOOLEANO (0/1)	1		1	100
			VIGILARE SUL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI CONFLITTO DI INTERESSI E AGGIORNARE TEMPESTIVAMENTE IL REGISTRO DELLE ASTENSIONI	BOOLEANO (0/1)	1		1	100
			N. DICHIARAZIONI ACQUISITE/ N. INCARICHI CONFERITI	%	0	100	100	100

ATTUARE UN PROCESSO DI ANALISI, VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA SPESA E FINALIZZAZIONE DELLE RISORSE AI PROGETTI STRATEGICAMENTE RILEVANTI	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE E FINANZIARIE	PRESENTAZIONE DEL PIANO PER L'ANALISI LA VALUTAZIONE E LA REVISIONE DELLA SPESA E ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100
RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI RENDICONTAZIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA SCOLASTICA, LE RISORSE E IL SUPPORTO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	INTRODUZIONE MISURE DI RAFFORZAMENTO	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100
MIGLIORARE LA FUNZIONALITA DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PERIFERICA ATTRAVERSO LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE, LA RIDUZIONE DELLE CARENZE DEL PERSONALE IN SERVIZIO E IL COMPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO. SOSTENERE LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE IN SERVIZIO	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE E FINANZIARIE	DIMINUIZIONE DELLA SCOPERTURA ORGANICA	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100
		N. ATTIVITA' FORMATIVE REALIZZATE/N. ATTIVITA' FORMATIVE PROGRAMMATE	%	100	100	100	100
		RISORSE ASSUNZIONALI PROGRAMMATE/RISORSE ASSUNZIONALI DISPONIBILI	%	100	100	100	100
PROMUOVERE IL BENESSERE ORGANIZZATIVO DEL PERSONALE DEL MINISTERO E DELLA SCUOLA ANCHE MEDIANTE L'AMPLIAMENTO DELLE MISURE DI WELFARE	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE E FINANZIARIE	PROMOZIONE DI MISURE PER IL BENESSERE ORGANIZZATIVO DEL PERSONALE DEL MINISTERO	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100
SUPPORTARE L'INTRODUZIONE DI MISURE VOLTE A VALORIZZARE IL TRATTAMENTO ECONOMICO DI TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA	DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA SCOLASTICA, LE RISORSE E IL SUPPORTO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	SUPPORTO ALLA PREDISPOSIZIONE DELL'ATTO DI INDIRIZZO PER IL RINNOVO DEL CCNL	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100
	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE E FINANZIARIE	SUPPORTO ALLA PREDISPOSIZIONE DELL'ATTO DI INDIRIZZO PER IL RINNOVO DEL CCNL	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100
SUPPORTARE L'ATTUAZIONE DEL PIANO PER LA SEMPLIFICAZIONE E PROSEGUIRE NELL'INNOVAZIONE E NELL'EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI GESTIONALI DELLE II.SS. E DEGLI UU.SS.RR.	DIREZIONE GENERALE PER L'INNOVAZIONE DIGITALE, LA SEMPLIFICAZIONE E LA STATISTICA	N. SERVIZI SEMPLIFICATI/N. SERVIZI INDIVIDUATI NEL PIANO	%	25	50	60	100

INTERVENTI DI INNOVAZIONE DELLA ISTRUZIONE SCOLASTICA E PER LA SCUOLA DIGITALE E DI VALORIZZAZIONE DEI PROCESSI DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO	DIREZIONE GENERALE PER L'INNOVAZIONE DIGITALE, LA SEMPLIFICAZIONE E LA STATISTICA	POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE ATTRAVERSO LA MISURAZIONE DEL RAPPORTO TRA IL NUMERO DI ISTITUZIONI SCOLASTICHE CHE HANNO REALIZZATO PROGETTI DIRETTAMENTE RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI E IL TOTALE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI*100	%	81	92	92	100
		INCREMENTO DELL'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI NELLA DIDATTICA DA PARTE DEI DOCENTI NEI PROCESSI DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO	%	84,9	88	88	100
		ASSICURARE IL SUPPORTO AMMINISTRATIVO E GESTIONALE ALLE ISTITUZIONI PER IL COMPLETAMENTO ITER PROCEDURALE RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PER ACCESSO AL DIGITALE DA PARTE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	>= %	70	80	80	100
		CAPACITÀ DI ASSICURARE L'ACCESSO ALLA DIDATTICA DIGITALE DA PARTE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ATTRAVERSO LA MISURAZIONE DEL RAPPORTO TRA NUMERO DEGLI ALUNNI DELL'ISTITUZIONE E NUMERO DEI DISPOSITIVI DIGITALI	<=	5	4	4	100
MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI ANCHE ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONALITÀ DELLA ANAGRAFE DELLA EDILIZIA SCOLASTICA	DIREZIONE GENERALE PER L'INNOVAZIONE DIGITALE, LA SEMPLIFICAZIONE E LA STATISTICA	MANUTENZIONE E POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONALITÀ DELL'ANAGRAFE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA	>= %	70	80	80	100
	DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA SCOLASTICA, LE RISORSE E IL SUPPORTO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	EFFICIENZA NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	%	70	80	80	100
		EFFICIENZA NELLA EROGAZIONE DELLE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI SUGLI EDIFICI SCOLASTICI	%	90	90	90	100
		EFFICIENZA NELLE AZIONI DI MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI DI	%	90	90	90	100

		MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI					
--	--	---	--	--	--	--	--

4.2.3 Obiettivi specifici triennali Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione

OBIETTIVO TRIENNALE	DIREZIONI	INDICATORI				Rendicontazione 2024	
		DESCRIZIONE	NATURA INDICATORE	BASELINE	TARGET ANNO 2024	valore raggiunto Si/No	% raggiungimento
ORDINAMENTO, MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI TITOLARITÀ DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO PER L'ATTUAZIONE DELLE RIFORME E DELLE LINEE DI INVESTIMENTO PREVISTE DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) 100	DG UNITA' DI MISSIONE PER IL PNRR	RAGGIUNGIMENTO DEI MILESTONE E DEI TARGET EUROPEI PREVISTI NELLE AZIONI DEL PNRR. L'INDICATORE INTENDE RILEVARE IL LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEI MILESTONES E DEI TARGET DEL PIANO	>= %	0	100	Si	100
		EFFICACE ATTUAZIONE DELLE MISURE COORDINATE DALL'UNITA' DI MISSIONE DEL PNRR. L'INDICATORE INTENDE RILEVARE IL NUMERO COMPLESSIVO, DI OPERAZIONI (PROGETTI/CUP) GESTITI DALL'UNITA' DI MISSIONE E IN CORSO DI REALIZZAZIONE DAI SOGGETTI ATTUATORI (ENTI LOCALI E ISTITUZIONI SCOLASTICHE), COMPRESI I PROGETTI POSTI IN ESSERE	-	15000	25000	si	100

4.3 Risultati degli obiettivi specifici annuali

Le tabelle che seguono rappresentano gli obiettivi specifici annuali individuati nel PIAO 2024-2026, articolate per Direzioni generali, quali declinazione degli obiettivi specifici triennali precedentemente descritti, per l'attuazione delle priorità politiche. Sono in evidenza la descrizione dei connessi indicatori, i valori target per l'anno 2024 e la relativa percentuale di raggiungimento.

4.3.1 Obiettivi specifici annuali Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione								
OBIETTIVO TRIENNALE	OBIETTIVO ANNUALE	UFFICIO	INDICATORI				RENDICONTAZIONE 2024	
			DESCRIZIONE	NATURA	BASELINE	TARGET	valore raggiunto	% raggiungimento
SOSTEGNO ALLA SCUOLA PARITARIA NELL'AMBITO DEL SISTEMA NAZIONALE DELL'ISTRUZIONE	METTERE IN ATTO GLI ORDINARI INTERVENTI AMMINISTRATIVI PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE VIGENTE PER FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA SCUOLA PARITARIA NELL'OTTICA DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE	UFFICIO I - AFFARI GENERALI, PERSONALE, CONTABILITÀ E VIGILANZA SUGLI ENTI	RIPARTIZIONE DEI FINANZIAMENTI STANZIATI A LEGGE DI BILANCIO ESERCIZIO CORRENTE	%	100	100	100	100
			MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL MONITORAGGIO SULLA ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI AGLI ISTITUTI PARITARI DA PARTE DEGLI UU.SS.RR. AL FINE DI RIDURRE I RESIDUI NELL'E.F. DI RIFERIMENTO	<=	75	60	55	100
		UFFICIO III - ORDINAMENTI DEI PERCORSI LICEALI, SCRUTINI, ESAMI DI STATO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO E PARITÀ SCOLASTICA	RIPARTIZIONE DEI FINANZIAMENTI STANZIATI A LEGGE DI BILANCIO ESERCIZIO CORRENTE	%	100	100	100	100
			MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL MONITORAGGIO SULLA ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI AGLI ISTITUTI PARITARI DA PARTE DEGLI UU.SS.RR. AL FINE DI RIDURRE I RESIDUI NELL'E.F. DI RIFERIMENTO	<=	75	60	55	100
PROMUOVERE E POTENZIARE LA VALUTAZIONE DELLE SCUOLE E LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA	PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE ALLO SVILUPPO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE	UFFICIO VI - VALUTAZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE	INIZIATIVE VOLTE ALLO SVILUPPO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE REALIZZATE/PROGRAMMATE	%	100	100	100	100
FAVORIRE L'ACCESSO AL SISTEMA DI ISTRUZIONE DEI BAMBINI DI ETÀ TRA 0 - 6 ANNI	REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE E ATTIVITÀ VOLTE A FAVORIRE L'ACCESSO AL SISTEMA DI ISTRUZIONE DEI BAMBINI DEL SEGMENTO ZEROSEI	UFFICIO II - ORDINAMENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA EDUCATIVA NELLA FASCIA 0-6 ANNI ATTRAVERSO INIZIATIVE DI FORMAZIONE	=	2	3	3	100

			LEGATE AI DOCUMENTI PEDAGOGICI E DI DIFFUSIONE DI BUONE PRASSI					
			TEMPISTICA DI EROGAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE DALLA NASCITA AI 6 ANNI AGLI ENTI LOCALI PREVIA RICEZIONE DELLE PROGRAMMAZIONI REGIONALI AL FINE DI AMPLIARE O QUALIFICARNE L'OFFERTA DEI SERVIZI EDUCATIVI E DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA	=	30	30	> 30	*
			MIGLIORAMENTO DELLA TEMPISTICA SULLA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELLE SEZIONI PRIMAVERA NEL TERRITORIO NAZIONALE AL FINE DI CONSENTIRE ALLE STESSE DI PROGRAMMARE E ATTUARE LA PROPRIA OFFERTA EDUCATIVA AI BAMBINI NELLA FASCIA DI ETÀ 24-36 MESI PER L'ANNO EDUCATIVO DI RIFERIMENTO	=	15	7	7	100
ASSICURARE IL SUPPORTO NECESSARIO AL RAGGIUNGIMENTO E ALL'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PNRR, IN RELAZIONE AGLI AMBITI DI COMPETENZA	GARANTIRE, NELL'AMBITO DELLE MATERIE DI COMPETENZA DI CIASCUN UFFICIO DELLA DGOSVI, I CONTRIBUTI NECESSARI ALL'ATTUAZIONE E AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PNRR	UFFICIO I - AFFARI GENERALI, PERSONALE, CONTABILITÀ E VIGILANZA SUGLI ENTI	ATTIVITÀ REALIZZATE/ATTIVITÀ A RICHIESTE	%	0	100	100	100
		UFFICIO II - ORDINAMENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	ATTIVITÀ REALIZZATE/ATTIVITÀ A RICHIESTE	%	0	100	100	100
		UFFICIO III - ORDINAMENTI DEI PERCORSI LICEALI, SCRUTINI, ESAMI DI STATO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	ATTIVITÀ REALIZZATE/ATTIVITÀ A RICHIESTE	%	0	100	100	100

		E PARITÀ SCOLASTICA						
		UFFICIO V - INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE, SCUOLE ITALIANE ALL'ESTERO, SCUOLE EUROPEE E RICONOSCIMENTO DEI TITOLI CONSEGUITI ALL'ESTERO	ATTIVITÀ REALIZZATE/ATTIVITÀ A RICHIESTE	%	0	100	100	100
		UFFICIO VI - VALUTAZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE	ATTIVITÀ REALIZZATE/ATTIVITÀ A RICHIESTE	%	0	100	100	100
		UFFICIO VI - FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO, FORMAZIONE DEI DIRIGENTI SCOLASTICI E ACCREDITAMENTO DEGLI ENTI (EX DGPER)	ATTIVITÀ REALIZZATE/ATTIVITÀ A RICHIESTE	%	0	100	100	100
POTENZIARE IL SISTEMA DI RECLUTAMENTO DI TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO ATTRAVERSO LA PROGRAMMAZIONE E L'ESPLETAMENTO DI PROCEDURE CERTE E RICORRENTI. VALORIZZARE LA PROFESSIONALITÀ DI TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELLA FORMAZIONE ANCHE CON RIFERIMENTO, PER IL PERSONALE	GOVERNANCE DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEO ASSUNTO E IN SERVIZIO	UFFICIO VI - FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO, FORMAZIONE DEI DIRIGENTI SCOLASTICI E ACCREDITAMENTO DEGLI ENTI (EX DGPER)	PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DELLA FORMAZIONE PER IL PERSONALE SCOLASTICO (DOCENTI E DIRIGENTI SCOLASTICI) NEO ASSUNTO.	=	2	2	**	
			PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DELLA FORMAZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE IN SERVIZIO CON PARTICOLARE RIGUARDO PER GLI INSEGNAMENTI STEM	BOOLEANO (0/1)	1	1	**	**
			TRASFERIMENTO AGLI UU.SS.RR. E ALLE SCUOLE POLO DELLE RISORSE ECONOMICHE IN APPLICAZIONE DEI PIANI DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE	%	100	100	**	

DOCENTE, ALL'INSEGNA MENTO DELLE DISCIPLINE STEM E AI PERCORSI DI SPECIALIZZAZI ONE PER IL SOSTEGNO								
---	--	--	--	--	--	--	--	--

* Target parzialmente raggiunto per difficoltà organizzative, ovvero per riorganizzazione del Ministero con conseguente riassegnazione dei poteri di spesa in corso d'anno.

** Con riferimento alle attività sulla formazione del personale della scuola, tenuto conto della riorganizzazione in atto del Ministero e, in particolare, dell'Ufficio VI ex DG PERSONALE in avvalimento alla DGOSVF, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del D.P.C.M. 208/2023, si rappresenta quanto segue. Relativamente al Piano Nazionale Formazione Docenti, nell'anno 2024, non è stato possibile pianificare alcuna azione stante il taglio di risorse previsto per gli anni finanziari di riferimento e l'assorbimento delle attività formative rivolte al personale scolastico nell'ambito della programmazione delle molteplici azioni formative previste dal PNRR.

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica									
OBIETTIVO TRIENNALE	OBIETTIVO ANNUALE	UFFICIO	INDICATORI				RENDICONTAZIONE 2024		
			DESCRIZIONE	NATURA	BASELINE	TARGET	valore raggiunto	% raggiungimento	
CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA, RIDURRE LA POVERTÀ EDUCATIVA E I DIVARI TERRITORIALI	PERSEGUIRE NELL'ATTUAZIONE DI MISURE DI SUPPORTO E DI INIZIATIVE A CARATTERE NAZIONALE ATTE A GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO. ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL D.LGS 63/2017 RECANTE MISURE PER GARANTIRE L'EFFETTIVITÀ DEL DIRITTO ALLO STUDIO. IMPLEMENTARE LE MISURE DI CONTRASTO AL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBER BULLISMO	UFFICIO II - WELFARE DELLO STUDENTE, PARTECIPAZIONE SCOLASTICA, DISPERSIONE E ORIENTAMENTO	RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEDICATE AL WELFARE DELLO STUDENTE E AL DIRITTO ALLO STUDIO	%	0	100	100	100	
			NUMERO DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO	>=	100.000	100000	100000	100	
			RIDUZIONE DEI TEMPI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE ALLE REGIONI PER LA FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO	=	30	30	30	100	
			TEMPO MEDIO DI ATTESA PER L'EMISSIONE DELLA CARTA DELLO STUDENTE	=	40	40	40	100	
REALIZZARE AZIONI A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI METODOLOGI	PROSEGUIRE CON LE AZIONI A SOSTEGNO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER LO SVILUPPO DELL'INCLUSIONE A FAVORE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI MEDIANTE PROMOZIONE E	UFFICIO III - AREA DEL BENESSERE BIO-PSICHICO-SOCIALE, EDUCAZIONE TRASVERSALE E LEGALITÀ	PERCENTUALE DI INIZIATIVE FINALIZZATE ALL'INTRODUZIONE DI PROGETTI EDUCATIVI SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE, SULLA	%	100	100	100	100	

<p>E DIDATTICHE INCLUSIVE E LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA. INTRODURRE E RENDERE STRUTTURALI NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO INIZIATIVE FORMATIVE PER L'EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p>DIFFUSIONE DI PRASSI INCLUSIVE, ANCHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE. PROMUOVERE AZIONI PER IL RILANCIO DELL'ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA SCOLASTICA A PARTIRE DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA; IMPLEMENTARE LA PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI STUDENTESCHI E RAFFORZARE LA SPERIMENTAZIONE A SUPPORTO DEI C.D. STUDENTI ATLETI ANCHE CON FINALITÀ INCLUSIVE E DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA. PERSEGUIRE NELLE AZIONI DI PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CULTURA DELLA SICUREZZA STRADALE.</p>		<p>SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E SOCIALE, SULLA CITTADINANZA GLOBALE E SULL'ACQUISIZIONE DEI CORRETTI STILI DI VITA</p>					
			<p>PERCENTUALE DI INIZIATIVE VOLTE ALL'ORGANIZZAZIONE E DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE SCOLASTICHE, DELLE COMPETIZIONI STUDENTESCHE ANCHE A SOSTEGNO DELLE DISABILITÀ E DEGLI STUDENTI IMPEGNATI IN ATTIVITÀ AGONISTICHE</p>	%	100	100	100	100
			<p>PERCENTUALE DI STUDENTI CHE SONO RIUSCITI A PRATICARE ALMENO UNA DELLE DISCIPLINE SPORTIVE TRA QUELLE RICONOSCIUTE DAL CONI E DAL CIP</p>	%	80	80	80	100
			<p>INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI, DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI STRANIERI E INTERVENTI PER LA SCUOLA IN OSPEDALE E L'ISTRUZIONE DOMICILIARE</p>	%	100	100	100	100
			<p>UFFICIO IV - DISABILITÀ. SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE. INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI</p>	<p>PERCENTUALE DI INIZIATIVE FINALIZZATE ALL'INTRODUZIONE DI PROGETTI EDUCATIVI SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE, SULLA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E SOCIALE, SULLA CITTADINANZA GLOBALE E SULL'ACQUISIZIONE DEI CORRETTI STILI DI VITA</p>	%	100	100	100

		PERCENTUALE DI INIZIATIVE VOLTE ALL'ORGANIZZAZIONE E DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE SCOLASTICHE, DELLE COMPETIZIONI STUDENTESCHE ANCHE A SOSTEGNO DELLE DISABILITÀ E DEGLI STUDENTI IMPEGNATI IN ATTIVITÀ AGONISTICHE	%	100	100	100	100
		PERCENTUALE DI STUDENTI CHE SONO RIUSCITI A PRATICARE ALMENO UNA DELLE DISCIPLINE SPORTIVE TRA QUELLE RICONOSCIUTE DAL CONI E DAL CIP	%	80	80	80	100
		INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI, DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI STRANIERI E INTERVENTI PER LA SCUOLA IN OSPEDALE E L'ISTRUZIONE DOMICILIARE	%	100	100	100	100
	UFFICIO V - POLITICHE SPORTIVE SCOLASTICHE	PERCENTUALE DI INIZIATIVE FINALIZZATE ALL'INTRODUZIONE DI PROGETTI EDUCATIVI SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE, SULLA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E SOCIALE, SULLA CITTADINANZA GLOBALE E SULL'ACQUISIZIONE DEI CORRETTI STILI DI VITA	%	100	100	100	100
		PERCENTUALE DI INIZIATIVE VOLTE ALL'ORGANIZZAZIONE E DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE SCOLASTICHE, DELLE COMPETIZIONI STUDENTESCHE ANCHE A SOSTEGNO DELLE DISABILITÀ E DEGLI STUDENTI IMPEGNATI IN	%	100	100	100	100

			ATTIVITÀ AGONISTICHE						
			PERCENTUALE DI STUDENTI CHE SONO RIUSCITI A PRATICARE ALMENO UNA DELLE DISCIPLINE SPORTIVE TRA QUELLE RICONOSCIUTE DAL CONI E DAL CIP	%	80	80	80	100	
			INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI, DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI STRANIERI E INTERVENTI PER LA SCUOLA IN OSPEDALE E L'ISTRUZIONE DOMICILIARE	%	100	100	100	100	
ASSICURARE IL SUPPORTO NECESSARIO AL RAGGIUNGIMENTO E ALL'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PNRR, IN RELAZIONE AGLI AMBITI DI COMPETENZA	ATTUARE MISURE DI SUPPORTO ALL'ORIENTAMENTO NELL'AMBITO DELLE LINEE GUIDA ADOTTATE CON IL DECRETO 328 DEL 2022 FINALIZZATE A CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA, A RIDURRE LA POVERTÀ EDUCATIVA E I DIVARI TERRITORIALI	UFFICIO II - WELFARE DELLO STUDENTE, PARTECIPAZIONE SCOLASTICA, DISPERSIONE E ORIENTAMENTO	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LA DEFINIZIONE DI UN SISTEMA STRUTTURATO E COORDINATO DI INTERVENTI PER L'ORIENTAMENTO DA DESTINARE ALLE SCUOLE DI PRIMO E SECONDO GRADO NELL'AMBITO DELLA RIFORMA DEL SISTEMA DI ORIENTAMENTO	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100	
			INIZIATIVE DI INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE RIVOLTE ALLE FAMIGLIE, PREVISTE DALLA LEGGE DI BILANCIO 197/2022 PER INCORAGGIARE LA PARTECIPAZIONE AI PERCORSI DI STUDIO NELLE DISCIPLINE STEM DELLE ALUNNE E DELLE STUDENTESSE	%	0	100	100	100	

Direzione generale per gli affari internazionali e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione								
OBIETTIVO TRIENNALE	OBIETTIVO ANNUALE	UFFICIO	INDICATORI				RENDICONTAZIONE 2024	
			DESCRIZIONE	NATURA	BASELINE	TARGET	valore raggiunto	% raggiungimento
ASSICURARE IL SUPPORTO NECESSARIO AL RAGGIUNGIMENTO E ALL'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PNRR, IN RELAZIONE AGLI AMBITI DI COMPETENZA	GARANTIRE, NELL'AMBITO DELLE MATERIE DI COMPETENZA DI CIASCUN UFFICIO DELLA DGOSVI, I CONTRIBUTI NECESSARI ALL'ATTUAZIONE E AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PNRR	UFFICIO V - INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE, SCUOLE ITALIANE ALL'ESTERO, SCUOLE EUROPEE E RICONOSCIMENTO DEI TITOLI CONSEGUITI ALL'ESTERO (EX DGOSVI)	ATTIVITÀ REALIZZATE/ATTIVITÀ RICHIESTE	%	0	100	100	100
IMPLEMENTARE LE STRATEGIE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE CONTRIBUENDO A PROMUOVERE LO SVILUPPO DI COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE. COOPERARE CON IL MAECI NELLA GESTIONE, LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA DELLE SCUOLE ITALIANE ALL'ESTERO	PROMUOVERE E ATTUARE INIZIATIVE INERENTI AD ACCORDI INTERNAZIONALI, BILATERALI E MULTILATERALI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE, ASSICURANDO ANCHE LA PARTECIPAZIONE A GRUPPI DI LAVORO IN AMBITO INTERNAZIONALE	UFFICIO V - INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE, SCUOLE ITALIANE ALL'ESTERO, SCUOLE EUROPEE E RICONOSCIMENTO DEI TITOLI CONSEGUITI ALL'ESTERO (EX DGOSVI)	INIZIATIVE FINALIZZATE ALL'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEDICATE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE	%	100	100	100	100
			INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA DIFFUSIONE E PROMOZIONE DELLA LINGUA E CULTURA ITALIANA ALL'ESTERO REALIZZATE/PROGRAMMATE	%	100	100	100	100
			INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA DIFFUSIONE E PROMOZIONE DELLA LINGUA E CULTURA ITALIANA ALL'ESTERO REALIZZATE/PROGRAMMATE	%	100	100	100	100

Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore								
OBIETTIVO TRIENNALE	OBIETTIVO ANNUALE	UFFICIO	INDICATORI				RENDICONTAZIONE 2024	
			DESCRIZIONE	NATURA	BASELINE	TARGET	valore raggiunto	% raggiungimento

<p>POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ALLINEAMENTO AGLI STANDARD INTERNAZIONALI E ALLE COMPETENZE RICHIESTE DAL MONDO DEL LAVORO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI CONTENUTI DELLA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA IN ATTO, ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLA FILIERA TECNICO-PROFESSIONALE E DEL SISTEMA FORMATIVO PROFESSIONALIZZANTE E DEL SISTEMA FORMATIVO TERZIARIO PROFESSIONALIZZANTE (ITS) CON INTERVENTI DI RIFORMA E INVESTIMENTO; COMPLETAMENTO DELLE FASI DI ATTUAZIONE DEL D.LGS. N. 61/2017 DI REVISIONE DEI PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE</p>	<p>POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ALLINEAMENTO AGLI STANDARD INTERNAZIONALI E ALLE COMPETENZE RICHIESTE DAL MONDO DEL LAVORO, ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLA FILIERA TECNICO-PROFESSIONALE E DEL SISTEMA FORMATIVO PROFESSIONALIZZANTE (ITS) CON INTERVENTI DI RIFORMA E INVESTIMENTO; COMPLETAMENTO DELLE FASI DI ATTUAZIONE DEL D.LGS. N. 61/2017 DI REVISIONE DEI PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE</p>	<p>UFFICIO IV - ORDINAMENTI DEI PERCORSI DELL'ISTRUZIONE TECNICA, DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE, DELL'ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE E DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (EX DGOSVI)</p>	<p>NUMERO DI STUDENTI ISCRITTI AI PERCORSI DI ISTRUZIONE TERZIARIA PROFESSIONALIZZANTE</p>	=	12254	15000	*	*
			<p>MONITORAGGIO DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER LA RILEVAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI PERCORSI DECLINATI DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AI SENSI DELL'ART. 3, CO. 5, E DELL'ART. 4, CO. 4, DEL D.LGS 61/2017</p>	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100
			<p>PERCENTUALE DI STUDENTI DIPLOMATI PRESSO GLI ITS ACADEMY CHE HANNO TROVATO LAVORO AD UN ANNO DAL DIPLOMA</p>	>= %	86,5	80	87%	100
<p>ASSICURARE IL SUPPORTO NECESSARIO AL RAGGIUNGIMENTO E ALL'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PNRR, IN RELAZIONE AGLI AMBITI DI COMPETENZA</p>	<p>GARANTIRE, NELL'AMBITO DELLE MATERIE DI COMPETENZA DI CIASCUN UFFICIO DELLA DGOSVI, I CONTRIBUTI NECESSARI ALL'ATTUAZIONE E AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PNRR</p>	<p>UFFICIO IV - ORDINAMENTI DEI PERCORSI DELL'ISTRUZIONE TECNICA, DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE, DELL'ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE E DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (EX DGOSVI)</p>	<p>ATTIVITÀ REALIZZATE/ATTIVITÀ RICHIESTE</p>	%	0	100	100	100

*Il valore target afferente agli iscritti ai percorsi finanziati e avviati nell'anno di riferimento (ovvero gli iscritti ai percorsi attivati nell'anno formativo 2024-2025) non è al momento quantificabile, in quanto è in corso il caricamento dei dati degli stessi, che dovrebbe terminare il 28 giugno, salvo proroghe già richieste dalle Fondazioni interessate. Finché detta procedura non sarà ultimata, non sarà possibile accedere al dato degli iscritti ai percorsi avviati nell'anno formativo

2024/2025 e, pertanto, accertare il raggiungimento del target iscritti che, tuttavia, in continuità con gli anni precedenti, dovrebbe essere comunque garantito.

Direzione generale per il personale scolastico								
OBIETTIVO TRIENNALE	OBIETTIVO ANNUALE	UFFICIO	INDICATORI				RENDICONTAZIONE 2024	
			DESCRIZIONE	NATURA	BASELINE	TARGET	valore raggiunto	% raggiungimento
ASSICURARE IL CORRETTO AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO E LA COPERTURA DI TUTTI I POSTI VACANTI E DISPONIBILI ATTRAVERSO LA PROGRAMMAZIONE E LO EFFICIENTAMENTO DELLE PROCEDURE	ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI AVENTI CARATTERE GENERALE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE PROPEDEUTICI ALLA DEFINIZIONE E RIPARTIZIONE DELL'ORGANICO TRA GLI UU.SS.RR.	UFFICIO II - DIRIGENTI SCOLASTICI	COMPLETAMENTO ISTRUTTORIA PER DEL DECRETO MINISTERIALE DI DEFINIZIONE ORGANICI PERSONALE DOCENTE	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100
			COMPLETAMENTO ISTRUTTORIA PER DEL DECRETO MINISTERIALE DI DEFINIZIONE ORGANICI PERSONALE A.T.A.	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100
			COMPLETAMENTO ISTRUTTORIA PER DEL DECRETO MINISTERIALE DI DEFINIZIONE ORGANICI DIRIGENTI SCOLASTICI	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100
			COMPLETAMENTO ISTRUTTORIA PER DEL DECRETO MINISTERIALE ASSUNZIONI TEMPO INDETERMINATO PERSONALE SCOLASTICO	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100
		UFFICIO III - RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE ED EDUCATIVO	COMPLETAMENTO ISTRUTTORIA PER DEL DECRETO MINISTERIALE DI DEFINIZIONE ORGANICI PERSONALE DOCENTE	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100
			COMPLETAMENTO ISTRUTTORIA PER DEL DECRETO MINISTERIALE DI DEFINIZIONE ORGANICI PERSONALE A.T.A.	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100
			COMPLETAMENTO ISTRUTTORIA PER DEL DECRETO MINISTERIALE DI DEFINIZIONE ORGANICI DIRIGENTI SCOLASTICI	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100
			COMPLETAMENTO ISTRUTTORIA PER DEL DECRETO MINISTERIALE ASSUNZIONI TEMPO	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100

			INDETERMINATO PERSONALE SCOLASTICO					
			COMPLETAMENTO ISTRUTTORIA PER DEL DECRETO MINISTERIALE ASSUNZIONI TEMPO INDETERMINATO DIRIGENTI SCOLASTICI	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100
		UFFICIO IV - PERSONALE DOCENTE E EDUCATIVO	COMPLETAMENTO ISTRUTTORIA PER DEL DECRETO MINISTERIALE DI DEFINIZIONE ORGANICI PERSONALE DOCENTE	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100
			COMPLETAMENTO ISTRUTTORIA PER DEL DECRETO MINISTERIALE DI DEFINIZIONE ORGANICI PERSONALE A.T.A.	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100
			COMPLETAMENTO ISTRUTTORIA PER DEL DECRETO MINISTERIALE DI DEFINIZIONE ORGANICI DIRIGENTI SCOLASTICI	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100
			COMPLETAMENTO ISTRUTTORIA PER DEL DECRETO MINISTERIALE ASSUNZIONI TEMPO INDETERMINATO PERSONALE SCOLASTICO	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100
			COMPLETAMENTO ISTRUTTORIA PER DEL DECRETO MINISTERIALE ASSUNZIONI TEMPO INDETERMINATO DIRIGENTI SCOLASTICI	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100
			UFFICIO V - PERSONALE ATA	COMPLETAMENTO ISTRUTTORIA PER DEL DECRETO MINISTERIALE DI DEFINIZIONE ORGANICI PERSONALE DOCENTE	BOOLEANO (0/1)	1	1	1
		COMPLETAMENTO ISTRUTTORIA PER DEL DECRETO MINISTERIALE DI DEFINIZIONE ORGANICI PERSONALE A.T.A.		BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100
		COMPLETAMENTO ISTRUTTORIA PER DEL DECRETO MINISTERIALE DI DEFINIZIONE ORGANICI DIRIGENTI SCOLASTICI		BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100
		COMPLETAMENTO ISTRUTTORIA PER DEL DECRETO MINISTERIALE ASSUNZIONI TEMPO INDETERMINATO		BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100

			PERSONALE SCOLASTICO						
			COMPLETAMENTO ISTRUTTORIA PER DEL DECRETO MINISTERIALE ASSUNZIONI TEMPO INDETERMINATO DIRIGENTI SCOLASTICI	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100	
POTENZIARE IL SISTEMA DI RECLUTAMENTO DI TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO ATTRAVERSO LA PROGRAMMAZIONE E L'ESPLETAMENTO DI PROCEDURE CERTE E RICORRENTI. VALORIZZARE LA PROFESSIONALITÀ DI TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELLA FORMAZIONE ANCHE CON RIFERIMENTO, PER IL PERSONALE DOCENTE, ALL'INSEGNAMENTO DELLE DISCIPLINE STEM E AI PERCORSI DI SPECIALIZZAZIONE PER IL SOSTEGNO	PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI NECESSARI AD ESPLETARE LE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO	UFFICIO I - AFFARI GENERALI E PERSONALE - RISORSE FINANZIARIE E CONTABILITÀ	PREDISPOSIZIONE DELLE BOZZE DI BANDO PER LE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO PREVISTE DALLE DISPOSIZIONI VIGENTI	%	100	100	100	100	
		UFFICIO II - DIRIGENTI SCOLASTICI	PREDISPOSIZIONE DELLE BOZZE DI BANDO PER LE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO PREVISTE DALLE DISPOSIZIONI VIGENTI	%	100	100	100	100	
		UFFICIO III - RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE ED EDUCATIVO	PREDISPOSIZIONE DELLE BOZZE DI BANDO PER LE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO PREVISTE DALLE DISPOSIZIONI VIGENTI	%	100	100	100	100	
		UFFICIO IV - PERSONALE DOCENTE ED EDUCATIVO	PREDISPOSIZIONE DELLE BOZZE DI BANDO PER LE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO PREVISTE DALLE DISPOSIZIONI VIGENTI	%	100	100	100	100	
		UFFICIO V - PERSONALE ATA	PREDISPOSIZIONE DELLE BOZZE DI BANDO PER LE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO PREVISTE DALLE DISPOSIZIONI VIGENTI	%	100	100	100	100	
ASSICURARE IL SUPPORTO NECESSARIO AL RAGGIUNGIMENTO E ALL'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PNRR, IN RELAZIONE AGLI AMBITI DI COMPETENZA	FORNIRE SUPPORTO IN TERMINI DI ELABORAZIONE DATI, APPORTO DI CONOSCENZA NELL'IMPLEMENTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PNRR CHE IMPATTANO SULLA COMPETENZE DIREZIONE	UFFICIO I - AFFARI GENERALI E PERSONALE - RISORSE FINANZIARIE E CONTABILITÀ	ELABORAZIONE DATI, PREDISPOSIZIONE DI RELAZIONI E DOCUMENTI A SUPPORTO DEGLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE E PREPOSTI ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL PNRR	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100	
		UFFICIO II - DIRIGENTI SCOLASTICI	ELABORAZIONE DATI, PREDISPOSIZIONE DI RELAZIONI E DOCUMENTI A SUPPORTO DEGLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE E PREPOSTI ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL PNRR	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100	

		UFFICIO III - RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE ED EDUCATIVO	ELABORAZIONE DATI, PREDISPOSIZIONE DI RELAZIONI E DOCUMENTI A SUPPORTO DEGLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZION E PREPOSTI ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL PNRR	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100
		UFFICIO IV - PERSONALE DOCENTE ED EDUCATIVO	ELABORAZIONE DATI, PREDISPOSIZIONE DI RELAZIONI E DOCUMENTI A SUPPORTO DEGLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZION E PREPOSTI ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL PNRR	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100
		DIRIGENTE TECNICO BAX ANNAMARIA	ELABORAZIONE DATI, PREDISPOSIZIONE DI RELAZIONI E DOCUMENTI A SUPPORTO DEGLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZION E PREPOSTI ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL PNRR	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100
		UFFICIO V - PERSONALE ATA	ELABORAZIONE DATI, PREDISPOSIZIONE DI RELAZIONI E DOCUMENTI A SUPPORTO DEGLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZION E PREPOSTI ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL PNRR	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100
		UFFICIO VII - CONTENZIOSO	ELABORAZIONE DATI, PREDISPOSIZIONE DI RELAZIONI E DOCUMENTI A SUPPORTO DEGLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZION E PREPOSTI ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL PNRR	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100

Scuola di Alta Formazione dell'Istruzione								
OBIETTIVO TRIENNALE	OBIETTIVO ANNUALE	UFFICIO	INDICATORI				RENDICONTAZIONE 2024	
			DESCRIZIONE	NATURA	BASELINE	TARGET	valore raggiunto	% raggiungimento
ASSICURARE IL SUPPORTO NECESSARIO AL RAGGIUNGIMENTO E ALL'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PNRR, IN	GARANTIRE UN EFFICIENTE LIVELLO DI ATTUAZIONE AMMINISTRATIVA DEGLI OBIETTIVI DEFINITI DAL MINISTRO, IN RACCORDO CON IL COMPETENTE		NUMERO DI ISTRUTTORIE DEFINITE SU NUMERO DI LINEE DI ATTIVITÀ/OBIETTIVI POSTI	=	100	80	80	100

RELAZIONE AGLI AMBITI DI COMPETENZA	DIPARTIMENTO DEL MINISTERO							
-------------------------------------	----------------------------	--	--	--	--	--	--	--

4.3.2 Obiettivi specifici annuali Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione generale per la comunicazione e le relazioni istituzionali								
OBIETTIVO TRIENNALE	OBIETTIVO ANNUALE	UFFICIO	INDICATORI				RENDICONTAZIONE 2024	
			DESCRIZIONE	NATURA	BASELINE	TARGET	valore raggiunto	% raggiungimento
GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA, SECONDO LE INDICAZIONI DEL PNA E LE INDICAZIONI DEL PTPCT, NEL RISPETTO DELLE NORME DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA NEL MINISTERO SECONDO LE PREVISIONI DEL PNA E LE INDICAZIONI DEL PTPCT, ANCHE ATTUANDO LA ROTAZIONE DEL PERSONALE INTERNO AGLI UFFICI, CON UN ARCO TEMPORALE DI TRE ANNI, ASSICURANDO UNA PREVENTIVA FORMAZIONE DEL PERSONALE COINVOLTO	UFFICIO I - AFFARI GENERALI, CONTABILITÀ E CONTRATTI	GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA NEL MINISTERO SECONDO LE PREVISIONI DEL PNA E LE INDICAZIONI DEL PTPCT CON VERIFICA DELLE NECESSITA' DI ROTAZIONE	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100
		UFFICIO II - PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA E INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA DEL MINISTERO E SISTEMA DEL CONTROLLO DI GESTIONE	GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA NEL MINISTERO SECONDO LE PREVISIONI DEL PNA E LE INDICAZIONI DEL PTPCT CON VERIFICA DELLE NECESSITA' DI ROTAZIONE	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100
		UFFICIO III - PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI DEL MINISTERO	GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA NEL MINISTERO SECONDO LE PREVISIONI DEL PNA E LE INDICAZIONI DEL PTPCT CON VERIFICA DELLE NECESSITA' DI ROTAZIONE	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100
		UFFICIO IV - COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA NEL MINISTERO SECONDO LE PREVISIONI DEL PNA E LE INDICAZIONI DEL PTPCT CON VERIFICA DELLE	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100

			NECESSITA' DI ROTAZIONE					
--	--	--	----------------------------	--	--	--	--	--

Direzione generale per le risorse umane e finanziarie								
OBIETTIVO TRIENNALE	OBIETTIVO ANNUALE	UFFICIO	INDICATORI				RENDICONTAZIONE 2024	
			DESCRIZIONE	NATURA	BASELINE	TARGET	Valore raggiunto	% raggiungimento
GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA, SECONDO LE INDICAZIONI DEL PNA E LE INDICAZIONI DEL PTPCT, NEL RISPETTO DELLE NORME DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA NEL MINISTERO SECONDO LE PREVISIONI DEL PNA E LE INDICAZIONI DEL PTPCT	UFFICIO I - AFFARI GENERALI, RELAZIONI SINDACALI, CONTRATTAZIONI E COLLETTIVA, RECLUTAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE DEL MINISTERO	ISTRUTTORIA SU ISTANZE DI ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO/ISTANZE PERVENUTE	%	0	100	100	100
			AGGIORNAMENTO DELLE SEZIONI DI COMPETENZA IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100
			AGGIORNAMENTO DEL REGISTRO DELLE ASTENSIONI	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100
			ACQUISIZIONE DELLE DICHIARAZIONI DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'/INCARICHI DA CONFERIRE	%	0	100	100	100
		UFFICIO II - CONTENZIOSO E DISCIPLINA DEL PERSONALE DEL MINISTERO	ISTRUTTORIA SU ISTANZE DI ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO/ISTANZE PERVENUTE	%	0	100	100	100
			AGGIORNAMENTO DELLE SEZIONI DI COMPETENZA IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100
			AGGIORNAMENTO DEL REGISTRO DELLE ASTENSIONI	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100
			ACQUISIZIONE DELLE DICHIARAZIONI DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'/INCARICHI DA CONFERIRE	%	0	100	100	100
		UFFICIO III - AMMINISTRAZIONI E STATO GIURIDICO DEL PERSONALE DEL MINISTERO	ISTRUTTORIA SU ISTANZE DI ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO/ISTANZE PERVENUTE	%	0	100	100	100
			AGGIORNAMENTO DELLE SEZIONI DI COMPETENZA IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100
			AGGIORNAMENTO DEL REGISTRO DELLE ASTENSIONI	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100
			ACQUISIZIONE DELLE DICHIARAZIONI DI INCOMPATIBILITA' E	%	0	100	100	100

			INCONFERIBILITA'/INCARICHI DA CONFERIRE					
	UFFICIO IV - SERVIZI GENERALI PER L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	ISTRUTTORIA SU ISTANZE DI ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO/ISTANZE PERVENUTE	%	0	100	100	100	
		AGGIORNAMENTO DELLE SEZIONI DI COMPETENZA IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100	
		AGGIORNAMENTO DEL REGISTRO DELLE ASTENSIONI	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100	
		ACQUISIZIONE DELLE DICHIARAZIONI DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'/INCARICHI DA CONFERIRE	%	0	100	100	100	
	UFFICIO V - CONTABILITÀ, TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE E SUPPORTO TECNICO ALLA CONTRATTAZIONE E COLLETTIVA	ISTRUTTORIA SU ISTANZE DI ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO/ISTANZE PERVENUTE	%	0	100	100	100	
		AGGIORNAMENTO DELLE SEZIONI DI COMPETENZA IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100	
		AGGIORNAMENTO DEL REGISTRO DELLE ASTENSIONI	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100	
		ACQUISIZIONE DELLE DICHIARAZIONI DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'/INCARICHI DA CONFERIRE	%	0	100	100	100	
	UFFICIO VI - COORDINAMENTO DELLA PREVISIONE E DELLA GESTIONE DEL BILANCIO E MONITORAGGIO DEI FLUSSI FINANZIARI, RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE, VARIAZIONI DI BILANCIO E MONITORAGGIO	ISTRUTTORIA SU ISTANZE DI ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO/ISTANZE PERVENUTE	%	0	100	100	100	
		AGGIORNAMENTO DELLE SEZIONI DI COMPETENZA IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100	
		AGGIORNAMENTO DEL REGISTRO DELLE ASTENSIONI	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100	
		ACQUISIZIONE DELLE DICHIARAZIONI DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'/INCARICHI DA CONFERIRE	%	0	100	100	100	



<p>ATTUARE UN PROCESSO DI ANALISI, VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA SPESA E FINALIZZAZIONE DELLE RISORSE AI PROGETTI STRATEGICAMENTE RILEVANTI</p>	<p>ATTUARE UN PROCESSO DI ANALISI, VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA SPESA E FINALIZZAZIONE DELLE RISORSE AI PROGETTI STRATEGICAMENTE RILEVANTI</p>	<p>UFFICIO VI - COORDINAMENTO DELLA PREVISIONE E DELLA GESTIONE DEL BILANCIO E MONITORAGGIO DEI FLUSSI FINANZIARI, RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE, VARIAZIONI DI BILANCIO E MONITORAGGIO</p>	<p>PREDISPOSIZIONE E GESTIONE DEL PROGETTO DI CUI AL PIANO PER L'ANALISI LA VALUTAZIONE E LA REVISIONE DELLA SPESA</p>	<p>BOOLEANO (0/1)</p>	<p>0</p>	<p>1</p>	<p>1</p>	<p>100</p>
<p>RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI RENDICONTAZIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ANCHE ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELLA PIATTAFORMA MONITOR-PIMER E LA FORMAZIONE DEI REVISORI</p>	<p>RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI RENDICONTAZIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ANCHE ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELLA PIATTAFORMA MONITOR-PIMER E LA FORMAZIONE DEI REVISORI</p>	<p>UFFICIO I - AFFARI GENERALI, RELAZIONI SINDACALI, CONTRATTAZIONI E COLLETTIVA, RECLUTAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE DEL MINISTERO</p>	<p>INTRODUZIONE MISURE DI RAFFORZAMENTO ANCHE ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELLA PIATTAFORMA MONITOR-PIMER E LA FORMAZIONE DEI REVISORI</p>	<p>BOOLEANO (0/1)</p>	<p>0</p>	<p>1</p>	<p>1</p>	<p>100</p>
<p>MIGLIORARE LA FUNZIONALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PERIFERICA ATTRAVERSO LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE, LA RIDUZIONE DELLE CARENZE DEL PERSONALE IN SERVIZIO E IL COMPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO. SOSTENERE LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE IN SERVIZIO</p>	<p>ALLOCAZIONE DELLE RISORSE UMANE TRA LE STRUTTURE DELL'AMMINISTRAZIONE. RECLUTAMENTO DEL PERSONALE E REALIZZAZIONE DEL PIANO ASSUNZIONALE.</p>	<p>UFFICIO I - AFFARI GENERALI, RELAZIONI SINDACALI, CONTRATTAZIONI E COLLETTIVA, RECLUTAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE DEL MINISTERO</p>	<p>PREDISPOSIZIONE DEL PIANO ASSUNZIONALE.</p>	<p>BOOLEANO (0/1)</p>	<p>0</p>	<p>1</p>	<p>1</p>	<p>100</p>
			<p>UTILIZZO DELLE RISORSE ASSUNZIONALI/RISORSE E ASSUNZIONALI DISPONIBILI</p>	<p>%</p>	<p>0</p>	<p>100</p>	<p>100</p>	<p>100</p>
			<p>DEFINIZIONE DEI CRITERI GENERALI DI PRIORITÀ PER LA MOBILITÀ TRA SEDI DI LAVORO DELL'AMMINISTRAZIONE</p>	<p>BOOLEANO (0/1)</p>	<p>0</p>	<p>1</p>	<p>1</p>	<p>100</p>
			<p>PROCEDURE DI RECLUTAMENTO AVVIATE/PROCEDURE DI RECLUTAMENTO PREVISTE</p>	<p>%</p>	<p>0</p>	<p>100</p>	<p>100</p>	<p>100</p>
		<p>UFFICIO III - AMMINISTRAZIONE E STATO GIURIDICO DEL PERSONALE DEL MINISTERO</p>	<p>PREDISPOSIZIONE DEL PIANO ASSUNZIONALE.</p>	<p>BOOLEANO (0/1)</p>	<p>0</p>	<p>1</p>	<p>1</p>	<p>100</p>
			<p>UTILIZZO DELLE RISORSE ASSUNZIONALI/RISORSE E ASSUNZIONALI DISPONIBILI</p>	<p>%</p>	<p>0</p>	<p>100</p>	<p>100</p>	<p>100</p>
			<p>DEFINIZIONE DEI CRITERI GENERALI DI PRIORITÀ PER LA MOBILITÀ TRA SEDI DI LAVORO DELL'AMMINISTRAZIONE</p>	<p>BOOLEANO (0/1)</p>	<p>0</p>	<p>1</p>	<p>1</p>	<p>100</p>
			<p>PROCEDURE DI RECLUTAMENTO AVVIATE/PROCEDURE</p>	<p>%</p>	<p>0</p>	<p>100</p>	<p>100</p>	<p>100</p>

			DI RECLUTAMENTO PREVISTE						
	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE AI PERCORSI FORMATIVI	UFFICIO I - AFFARI GENERALI, RELAZIONI SINDACALI, CONTRATTAZIONI E COLLETTIVA, RECLUTAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE DEL MINISTERO	PREDISPOSIZIONE DEL PIANO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100	
ATTIVITA' FORMATIVE REALIZZATE/ATTIVITA' FORMATIVE PROGRAMMATE			%	70	70	70	100		
DIPENDENTI CHE HANNO PARTECIPATO AD ATTIVITA' FORMATIVE /DIPENDENTI IN SERVIZIO			%	18	20	20	100		
PROMUOVERE IL BENESSERE ORGANIZZATIVO DEL PERSONALE DEL MINISTERO E DELLA SCUOLA ANCHE MEDIANTE L'AMPLIAMENTO DELLE MISURE DI WELFARE	ADOTTARE INIZIATIVE PER L'ACCRESIMENTO DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO ANCHE MEDIANTE L'AMPLIAMENTO DELLE MISURE DI WELFARE	UFFICIO I - AFFARI GENERALI, RELAZIONI SINDACALI, CONTRATTAZIONI E COLLETTIVA, RECLUTAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE DEL MINISTERO	INIZIATIVE FINALIZZATE AL BENESSERE ORGANIZZATIVO REALIZZATE/INIZIATIVE PROGRAMMATE	%	0	100	100	100	
		UFFICIO IV - SERVIZI GENERALI PER L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	INIZIATIVE FINALIZZATE AL BENESSERE ORGANIZZATIVO REALIZZATE/INIZIATIVE PROGRAMMATE	%	0	100	100	100	
SUPPORTARE L'INTRODUZIONE DI MISURE VOLTE A VALORIZZARE IL TRATTAMENTO ECONOMICO DI TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA	SUPPORTARE L'INTRODUZIONE DI MISURE VOLTE A VALORIZZARE IL TRATTAMENTO ECONOMICO DI TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA	UFFICIO V - CONTABILITÀ, TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE E SUPPORTO TECNICO ALLA CONTRATTAZIONI E COLLETTIVA	SUPPORTO ALLA CONTRATTAZIONE NAZIONALE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100	
ASSICURARE IL SUPPORTO NECESSARIO AI FINI DEL RAGGIUNGIMENTO E DEGLI OBIETTIVI DEL P.N.R.R. IN RELAZIONE AGLI AMBITI DI COMPETENZA	SUPPORTO ALLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO E DELL'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)	EX DGPOC - UFFICIO I	N. PROCEDURE CONSIDERATE/N.PROCEDURE TOTALI	%	0	90	90	100	

PROMUOVERE IL BENESSERE ORGANIZZATIVO DEL PERSONALE DEL MINISTERO E DELLA SCUOLA ANCHE MEDIANTE L'AMPLIAMENTO DELLE MISURE DI WELFARE	AMPLIAMENTO DELLE MISURE DI WELFARE PREVISTE PER IL PERSONALE DEL MINISTERO E DELLA SCUOLA	EX DGPOC - UFFICIO I	IMPLEMENTAZIONE DI ULTERIORI MISURE DI WELFARE PREVISTE PER IL PERSONALE DEL MINISTERO E DELLA SCUOLA	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100
---	--	----------------------	---	----------------	---	---	---	-----

Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

OBIETTIVO TRIENNALE	OBIETTIVO ANNUALE	UFFICIO	INDICATORI				RENDICONTAZIONE 2024	
			DESCRIZIONE	NATURA	BASELINE	TARGET	valore raggiunto	% raggiungimento
MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DELLE SCUOLE STATALI ANCHE ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONALITÀ DELLA ANAGRAFE DELLA EDILIZIA SCOLASTICA	CURA DEI PROGRAMMI DI SCUOLE INNOVATIVE E POLI PER L'INFANZIA, IN COLLABORAZIONE CON INAIL; RAPPORTI CON L'AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA	UFFICIO II - ANAGRAFE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA, PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI E INNOVAZIONE	PARERI ESPRESSI SUL TEMA SCUOLE INNOVATIVE E POLI PER L'INFANZIA / PARERI RICHIESTI DA INAIL	>= %	80	90	90	100
			COMUNICAZIONE AGLI UFFICI TERRITORIALI DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLA DISPONIBILITÀ DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100
	NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALLA SICUREZZA NELLE SCUOLE E ALL'EDILIZIA SCOLASTICA: (I) ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI STRUTTURALI E NON STRUTTURALI; (II) MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DELLA SPESA RELATIVA AI PIANI E PROGRAMMI DI INVESTIMENTO; (III) SUPPORTO E COLLABORAZIONE CON ALTRI MINISTERI E LE STRUTTURE DI RIFERIMENTO, NEGLI AMBITI DI COMPETENZA, PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE; (IV) CURA DEI RAPPORTI CON LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER I FINANZIAMENTI RELATIVI ALLE VERIFICHE DI	UFFICIO III - MISURE DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA	PREDISPOSIZIONE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'EDILIZIA SCOLASTICA: (N. PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE) / (N. INTERVENTI FINANZIABILI)	>= %	80	85	85	100
			GESTIONE DEL MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA: (N. INTERVENTI MONITORATI) / (N. INTERVENTI DA MONITORARE)	>= %	80	85	85	100
			SUPPORTO AGLI ENTI PER IL COMPLETAMENTO DELL'ITER PROCEDURALE -	>= %	80	85	85	100

	VULNERABILITA' DEGLI EDIFICI SCOLATICI		AMMINISTRATIVO: (N. ENTI SUPPORTATI) / (N. ENTI CHE HANNO RICHIESTO ASSISTENZA)						
ASSICURARE IL SUPPORTO NECESSARIO AL RAGGIUNGIMENTO E ALL'ATTUAZIONE E DEGLI OBIETTIVI DEL PNRR, IN RELAZIONE AGLI AMBITI DI COMPETENZA	GESTIRE EFFICACEMENTE LE ATTIVITÀ CONTABILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PAGAMENTI RELATIVI AGLI INTERVENTI RICOMPRESI NEL PNRR	UFFICIO I - AFFARI GENERALI	NUMERO DI RICHIESTE EVASE SU RICHIESTE PERVENUTE	>= %	80	90	100	100	
GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA, SECONDO LE INDICAZIONI DEL PNA E LE INDICAZIONI DEL PTPCT, NEL RISPETTO DELLE NORME DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA NEL MINISTERO SECONDO LE PREVISIONI DEL PNA E LE INDICAZIONI DEL PTPCT	EX DGRUF - UFFICIO VII	ISTRUTTORIA SU ISTANZE DI ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO/ISTANZE PERVENUTE	%	0	100	100	100	
			AGGIORNAMENTO DELLE SEZIONI DI COMPETENZA IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100	
			AGGIORNAMENTO DEL REGISTRO DELLE ASTENSIONI	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100	
			ACQUISIZIONE DELLE DICHIARAZIONI DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'/INCARICHI DA CONFERIRE	%	0	100	100	100	
		UFFICIO I - AFFARI GENERALI	ISTRUTTORIA SU ISTANZE DI ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO/ISTANZE PERVENUTE	%	0	100	100	100	
			AGGIORNAMENTO DELLE SEZIONI DI COMPETENZA IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100	
			AGGIORNAMENTO DEL REGISTRO DELLE ASTENSIONI	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100	
			ACQUISIZIONE DELLE DICHIARAZIONI DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'/INCARICHI DA CONFERIRE	%	0	100	100	100	
ATTUARE UN PROCESSO DI ANALISI, VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA SPESA E FINALIZZAZIONE DELLE RISORSE AI PROGETTI STRATEGICAMENTE RILEVANTI	ATTUARE UN PROCESSO DI ANALISI, VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA SPESA E FINALIZZAZIONE DELLE RISORSE AI PROGETTI STRATEGICAMENTE RILEVANTI	EX DGRUF - UFFICIO VII	PREDISPOSIZIONE E GESTIONE DEL PROGETTO DI CUI AL PIANO PER L'ANALISI LA VALUTAZIONE E LA REVISIONE DELLA SPESA	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100	

RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI RENDICONTAZIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI RENDICONTAZIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ANCHE ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELLA PIATTAFORMA MONITOR-PIMER E LA FORMAZIONE DEI REVISORI	EX DGRUF - UFFICIO VII	INTRODUZIONE MISURE DI RAFFORZAMENTO ANCHE ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELLA PIATTAFORMA MONITOR-PIMER E LA FORMAZIONE DEI REVISORI	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100
SUPPORTARE L'INTRODUZIONE E DI MISURE VOLTE A VALORIZZARE IL TRATTAMENTO ECONOMICO DI TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA	SUPPORTARE L'INTRODUZIONE DI MISURE VOLTE A VALORIZZARE IL TRATTAMENTO ECONOMICO DI TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA	EX DGRUF - UFFICIO VII	SUPPORTO ALLA CONTRATTAZIONE NAZIONALE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100

Direzione generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica								
OBIETTIVO TRIENNALE	OBIETTIVO ANNUALE	INDICATORI					RENDICONTAZIONE	
		UFFICIO	DESCRIZIONE	NATURA	BASELINE	TARGET	valore raggiunto	% raggiungimento
GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA, SECONDO LE INDICAZIONI DEL PNA E LE INDICAZIONI DEL PTPCT, NEL RISPETTO DELLE NORME DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	ASSICURARE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	UFFICIO I - AFFARI GENERALI E MONITORAGGIO	NUMERO DI VERIFICHE EFFETTUATE/ NUMERO DI ATTIVITA' SVOLTE	%	90	100	100	100
SUPPORTARE L'ATTUAZIONE DEL PIANO PER LA SEMPLIFICAZIONE E PROSEGUIRE NELL'INNOVAZIONE E NELL'EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI	SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI FUNZIONI DIGITALI IN LINEA CON LA SEMPLIFICAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI E L'EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI GESTIONALI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E DEGLI UUSRR	UFFICIO I - AFFARI GENERALI E MONITORAGGIO	NUMERO DI VERIFICHE EFFETTUATE/ NUMERO DI ATTIVITA' SVOLTE	%	40	90	90	100
		UFFICIO II - GESTIONE DELLA DOMANDA E GOVERNANCE	NUMERO DI VERIFICHE EFFETTUATE/ NUMERO DI ATTIVITA' SVOLTE	%	40	90	90	100
		UFFICIO III - SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	NUMERO DI VERIFICHE EFFETTUATE/ NUMERO DI ATTIVITA' SVOLTE	%	40	90	90	100



GESTIONALI DELLE II.SS. E DEGLI UU.SS.RR.		UFFICIO IV - INFRASTRUTTURE, RETE E SICUREZZA	NUMERO DI VERIFICHE EFFETTUATE/ NUMERO DI ATTIVITA' SVOLTE	%	40	90	90	100
		UFFICIO V - STATISTICA	NUMERO DI VERIFICHE EFFETTUATE/ NUMERO DI ATTIVITA' SVOLTE	%	40	90	90	100
ASSICURARE IL SUPPORTO NECESSARIO AI FINI DEL RAGGIUNGIMENTO E DEGLI OBIETTIVI DEL P.N.R.R. IN RELAZIONE AGLI AMBITI DI COMPETENZA	REALIZZARE GLI INTERVENTI LEGATI AL PNRR DI COMPETENZA: 1) SPID/CIE 2) PAGOPA/APP IO 3) ANIST. SUPPORTARE GLI INTERVENTI PNRR RELATIVI ALLA MISURA 1.2 CLOUD PA E 1.4.1 SITI WEB SCUOLE	UFFICIO I - AFFARI GENERALI E MONITORAGGIO	NUMERO OBIETTIVI PNRR CONSEGUITI /NUMERO DI OBIETTIVI PREVISTI	%	80	90	90	100
		UFFICIO II - GESTIONE DELLA DOMANDA E GOVERNANCE	NUMERO OBIETTIVI PNRR CONSEGUITI /NUMERO DI OBIETTIVI PREVISTI	%	80	90	90	100
		UFFICIO III - SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	NUMERO OBIETTIVI PNRR CONSEGUITI /NUMERO DI OBIETTIVI PREVISTI	%	80	90	90	100
		UFFICIO V - STATISTICA	NUMERO OBIETTIVI PNRR CONSEGUITI /NUMERO DI OBIETTIVI PREVISTI	%	80	90	90	100
INTERVENTI DI INNOVAZIONE DELLA ISTRUZIONE SCOLASTICA E PER LA SCUOLA DIGITALE E DI VALORIZZAZIONE DEI PROCESSI DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO	SPERIMENTAZIONE DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE VOLTE A FAVORIRE E SUPPORTARE I PROCESSI DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO; PROGETTAZIONE, SVILUPPO E SUPPORTO DI PROCESSI, ANCHE FORMATIVI, DI INNOVAZIONE DIDATTICA E DIGITALE NELLE SCUOLE E DELLE AZIONI DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE; IL MONITORAGGIO DELLE RENDICONTAZIONI SUI PROGETTI E/O ATTIVITA' FINANZIATE DEL PNSD	EX DGEFID - UFFICIO VI	RENDICONTAZIONI VERIFICATE / RENDICONTAZIONI PERVENUTE	>= %	80	90	90	100
			RICHIESTE ESAUDITE / RICHIESTE DI SUPPORTO DA PARTE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	>= %	70	80	80	100
			RICHIESTE DI RESTITUZIONE VERIFICATE / RENDICONTAZIONI A DEBITO	>= %	70	80	80	100
			MANUTENZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA BANCA DATI FINALIZZATA AL MONITORAGGIO DELL'INNOVAZIONE DIGITALE NELLE SCUOLE	BOOLEANO (0/1)	1	1	1	100
			PERCENTUALE DI PROGETTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI NELL'ORARIO CURRICOLARE PREVISTI NEL PTOF (TARGET: IN MEDIA IL 20 PER CENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE HA PROGETTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI NELL'ORARIO CURRICOLARE PREVISTI NEL PTOF)	>= %	80	90	90	100
MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DELLE SCUOLE STATALI ANCHE	MANUTENZIONE E POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONALITA' DELL'ANAGRAFE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA	EX DGEFID - UFFICIO II	FUNZIONALITA' SVILUPPATE / FUNZIONALITA' DELL'ANAGRAFE DELL'EDILIZIA RICHIESTE	>= %	70	80	80	100

ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO O DELLE FUNZIONALITÀ DELLA ANAGRAFE DELLA EDILIZIA SCOLASTICA								
---	--	--	--	--	--	--	--	--

4.3.3 Obiettivi specifici annuali Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione

Unità di missione per il PNRR								
OBIETTIVO TRIENNALE	OBIETTIVO ANNUALE	UFFICIO	INDICATORI				RENDICONTAZIONE 2024	
			DESCRIZIONE	NATURA	BASELINE	TARGET ANNO 2024	Valore raggiunto	% raggiungimento
COORDINAMENTO, MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI TITOLARITÀ DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO PER L'ATTUAZIONE DELLE RIFORME E DELLE LINEE DI INVESTIMENTO PREVISTE DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)	COORDINAMENTO DELL'ATTUAZIONE DEL PNRR. L'UNITÀ DI MISSIONE INDIVIDUA E COORDINA, ANCHE SULLA BASE DI SPECIFICHE DECRETI E DIRETTIVE DEL MINISTRO, TUTTE LE ATTIVITÀ NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PNRR (COORDINAMENTO, MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE), CURA I MOLTEPLICI ASPETTI RELATIVI AL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI GOVERNANCE PER ACCELERARE E RAZIONALIZZARE IL PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PNRR, SI RACCORDA, ASSICURANDO UNA INTERLOCUZIONE COSTANTE CON L'UFFICIO DI GABINETTO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, CON I DIPARTIMENTI E LE DIREZIONI GENERALI CHE CONCORRONO ALLA GESTIONE E AL PRESIDIO DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI CORRELATI E AL MONITORAGGIO FINANZIARIO E PROCEDURALE DEGLI INTERVENTI DEL PNRR PER GLI AMBITI DI RISPETTIVA COMPETENZA.	UFFICIO DI COORDINAMENTO DELLA GESTIONE	RAGGIUNGIMENTO DI MILESTONES E TARGET EUROPEI PREVISTI NELLE AZIONI DEL PNRR (RAPPORTO FRA NUMERO DI MILESTONES E TARGET EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI DALL'UNITÀ DI MISSIONE/NUMERO TOTALE DI MILESTONES E TARGET EUROPEI DA RAGGIUNGERE ENTRO L'ANNO DI RIFERIMENTO*100).	>= %	0	100	100	100
			EFFICACE ATTUAZIONE DELLE MISURE COORDINATE DALL'UNITÀ DI MISSIONE DEL PNRR (NUMERO COMPLESSIVO DI OPERAZIONI (PROGETTI) GESTITI DALL'UNITÀ DI MISSIONE).	>=	15000	25000	30000	100
			AGGIORNAMENTO COSTANTE DEI DATI DI ATTUAZIONE, MONITORAGGIO, CONTROLLO SUL SISTEMA REGIS E SUL SISTEMA INFORMATIVO LOCALE DEL MINISTERO	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100
			AGGIORNAMENTO SIGECO - AGGIORNAMENTO DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI PRESENTI SUL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO (SIGECO) DEL PNRR A SEGUITO DELLE EVOLUZIONI NORMATIVE E DELLE LINEE GUIDA PER LA	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100

			GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI					
			AVANZAMENTO DELLA SPESA (PERCENTUALE DI PAGAMENTI EFFETTUATI IN FAVORE DEI SOGGETTI ATTUATORI ALL'ESITO DELLE AZIONI DI MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE E CONTROLLO; METODO DI CALCOLO: NUMERO DI PAGAMENTI EFFETTUATI/NUMERO DI PAGAMENTI RICHIESTI DAI SOGGETTI ATTUATORI NELL'ANNO *100)	>= %	0	85	100	100
		UFFICIO DI MONITORAGGIO	RAGGIUNGIMENTO DI MILESTONES E TARGET EUROPEI PREVISTI NELLE AZIONI DEL PNRR (RAPPORTO FRA NUMERO DI MILESTONES E TARGET EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI DALL'UNITA' DI MISSIONE/NUMERO TOTALE DI MILESTONES E TARGET EUROPEI DA RAGGIUNGERE ENTRO L'ANNO DI RIFERIMENTO*100).	>= %	0	100	100	100
			EFFICACE ATTUAZIONE DELLE MISURE COORDINATE DALL'UNITA' DI MISSIONE DEL PNRR (NUMERO COMPLESSIVO DI OPERAZIONI (PROGETTI) GESTITI DALL'UNITA' DI MISSIONE).	>=	15000	25000	30000	100
			AGGIORNAMENTO COSTANTE DEI DATI DI ATTUAZIONE, MONITORAGGIO, CONTROLLO SUL SISTEMA REGIS E SUL SISTEMA INFORMATIVO LOCALE DEL MINISTERO	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100
			AGGIORNAMENTO SIGECO - AGGIORNAMENTO DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI PRESENTI SUL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO (SIGECO) DEL PNRR A SEGUITO DELLE EVOLUZIONI NORMATIVE E DELLE LINEE GUIDA PER LA	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100

			GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI					
			AVANZAMENTO DELLA SPESA (PERCENTUALE DI PAGAMENTI EFFETTUATI IN FAVORE DEI SOGGETTI ATTUATORI ALL'ESITO DELLE AZIONI DI MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE E CONTROLLO; METODO DI CALCOLO: NUMERO DI PAGAMENTI EFFETTUATI/NUMERO DI PAGAMENTI RICHIESTI DAI SOGGETTI ATTUATORI NELL'ANNO *100)	>= %	0	85	100	100
			RAGGIUNGIMENTO DI MILESTONES E TARGET EUROPEI PREVISTI NELLE AZIONI DEL PNRR (RAPPORTO FRA NUMERO DI MILESTONES E TARGET EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI DALL'UNITA' DI MISSIONE/NUMERO TOTALE DI MILESTONES E TARGET EUROPEI DA RAGGIUNGERE ENTRO L'ANNO DI RIFERIMENTO*100).	>= %	0	100	100	100
		UFFICIO DI RENDICONTAZIONE E CONTROLLO	EFFICACE ATTUAZIONE DELLE MISURE COORDINATE DALL'UNITA' DI MISSIONE DEL PNRR (NUMERO COMPLESSIVO DI OPERAZIONI (PROGETTI) GESTITI DALL'UNITA' DI MISSIONE).	>=	15000	25000	30000	100
			AGGIORNAMENTO COSTANTE DEI DATI DI ATTUAZIONE, MONITORAGGIO, CONTROLLO SUL SISTEMA REGIS E SUL SISTEMA INFORMATIVO LOCALE DEL MINISTERO	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100
			AGGIORNAMENTO SIGECO - AGGIORNAMENTO DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI PRESENTI SUL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO (SIGECO) DEL PNRR A SEGUITO DELLE EVOLUZIONI NORMATIVE E DELLE LINEE GUIDA PER LA	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100

			GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI						
			AVANZAMENTO DELLA SPESA (PERCENTUALE DI PAGAMENTI EFFETTUATI IN FAVORE DEI SOGGETTI ATTUATORI ALL'ESITO DELLE AZIONI DI MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE E CONTROLLO; METODO DI CALCOLO: NUMERO DI PAGAMENTI EFFETTUATI/NUMERO DI PAGAMENTI RICHIESTI DAI SOGGETTI ATTUATORI NELL'ANNO *100)	>= %	0	85	100	100	100
GESTIONE E CONCLUSIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "PER LA SCUOLA" 2014-2020 E AVVIO DEL PROGRAMMA NAZIONALE "SCUOLE E COMPETENZE" 2021-2027	UFFICIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI EUROPEI E NAZIONALI PER LO SVILUPPO E LA COESIONE SOCIALE NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE		PERCENTUALE DEI PAGAMENTI DEI PROGETTI PON "PER LA SCUOLA" 2014-2020 NEL RISPETTO DEL SIGECO ALL'ESITO DEI CONTROLLI (NUMERO DI PAGAMENTI EFFETTUATI/NUMERO DI PAGAMENTI RICHIESTI *100)	>= %	0	85	100	100	100
			GESTIONE E COMPLETAMENTO DELLE PROCEDURE PER LA CHIUSURA DELLA PROGRAMMAZIONE PON 2014-2020	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100	100
		AVVIO DELLA FASE DI GESTIONE DEL NUOVO PROGRAMMA NAZIONALE "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100	100	
	UFFICIO CONTROLLO DELLA GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI EUROPEI E DEGLI ALTRI PROGRAMMI EUROPEI		PERCENTUALE DEI PAGAMENTI DEI PROGETTI PON "PER LA SCUOLA" 2014-2020 NEL RISPETTO DEL SIGECO ALL'ESITO DEI CONTROLLI (NUMERO DI PAGAMENTI EFFETTUATI/NUMERO DI PAGAMENTI RICHIESTI *100)	>= %	0	85	100	100	100
			GESTIONE E COMPLETAMENTO DELLE PROCEDURE PER LA CHIUSURA DELLA PROGRAMMAZIONE PON 2014-2020	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100	100
			AVVIO DELLA FASE DI GESTIONE DEL NUOVO PROGRAMMA NAZIONALE "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027	BOOLEANO (0/1)	0	1	1	100	100

4.3.4 Obiettivi individuali

Il Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, per quel che riguarda la *performance* individuale, rispetta i principi generali desumibili dal vigente quadro delle fonti normative e contrattuali, così come integrato dalle Linee Guida n. 2 del 2017 adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali principi, in sintesi, riguardano:

- la valorizzazione del merito, dell'impegno e della produttività di ciascun dipendente nonché la trasparenza e la pubblicità dei criteri e dei risultati;
- la partecipazione al procedimento da parte della persona sottoposta a valutazione, anche attraverso la comunicazione ed il contraddittorio da realizzare in tempi certi e congrui;
- la diffusione della cultura della partecipazione, quale presupposto all'orientamento al risultato, per accrescere il senso di responsabilità, lealtà e iniziativa individuale;
- il miglioramento della qualità complessiva dei servizi forniti;
- il miglioramento dell'utilizzazione delle risorse umane;
- la cura della formazione e dello sviluppo professionale del personale, garantendo pari opportunità alle lavoratrici e ai lavoratori.

L'approccio descritto è volto alla valorizzazione dell'apporto individuale, nell'ottica di un crescente miglioramento dell'azione amministrativa nel suo complesso. Il processo di valutazione, infatti, necessita del coinvolgimento attivo e della partecipazione, a tutti i livelli, del personale interessato. Risulta, pertanto, determinante anche il nesso di coerenza esistente tra gli obiettivi della dirigenza di livello generale e quelli della dirigenza di livello non generale, nonché tra gli obiettivi della dirigenza di livello non generale e la valutazione del personale ad essa assegnato. Per quanto riguarda il personale delle aree, la misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale consente di dare attuazione al sistema di attribuzione dei premi correlati alla premialità collettiva e individuale. Per i dirigenti la valutazione della *performance* organizzativa e individuale consente invece l'attribuzione della retribuzione di risultato ai sensi del vigente C.C.N.L.

Ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del dPCM 30 settembre 2020, n. 167, recante "*Regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione*", per i dirigenti di seconda fascia assegnati agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, la retribuzione di risultato è sostituita da un'indennità, determinata con decreto del Ministro, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze, su proposta del Capo di Gabinetto, di importo pari a due terzi della retribuzione di posizione complessiva. Rimane comunque ferma la necessità di procedere alla individuazione e all'assegnazione degli obiettivi di pertinenza dei predetti dirigenti, nonché alla misurazione del relativo grado di raggiungimento secondo le modalità definite nel presente Sistema.

4.4 Valutazione complessiva della *performance* organizzativa

(paragrafo a cura dell'Organismo indipendente di valutazione in base all'articolo 7, comma 2, lett. a) del d.lgs. 150/2009 e del paragrafo 2.3.3 delle linee guida n. 3, novembre 2018, del Dipartimento della funzione pubblica)

Di seguito si riporta la sintesi degli esiti del processo di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa dell'Amministrazione nel suo complesso effettuato dall'Organismo indipendente di valutazione (si allega alla presente Relazione il documento completo), come previsto dalle Linee Guida n. 3 del novembre 2018 del Dipartimento della funzione pubblica, che specificano quanto disposto dall'articolo 7, comma 2, lettera a), del decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Dall'analisi delle schede di *performance* esaminate emerge quanto segue.

In riferimento al CdR Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione si segnala:

- con riguardo all'indicatore "Numero di studenti iscritti ai percorsi di istruzione terziaria professionalizzante" associato all'obiettivo annuale "Potenziamento offerta formativa e allineamento agli standard internazionali e alle competenze richieste dal mondo del lavoro, attraverso il rafforzamento della filiera formativa tecnico-professionale e del sistema formativo terziario professionalizzante (ITS) con interventi di riforma e investimento; completamento fasi di attuazione del D.Lgs. n. 61/2017 di revisione dei percorsi dell'istruzione professionale", **il valore target a rendiconto 2024 non è stato indicato in quanto al momento non quantificabile, tenuto conto che è in corso il caricamento dei dati degli iscritti ai percorsi avviati nell'anno formativo 2024/2025;**
- con riguardo all'obiettivo triennale "Potenziare il sistema di reclutamento di tutto il personale scolastico attraverso la programmazione e l'espletamento di procedure certe e ricorrenti. Valorizzare la professionalità di tutto il personale della scuola attraverso il potenziamento della formazione anche con riferimento, per il personale docente, all'insegnamento delle discipline STEM e ai percorsi di specializzazione per il sostegno", declinato nell'obiettivo annuale "Governance della formazione del personale neo assunto e in servizio", di competenza della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, non risultano quantificabili i **valori target a rendiconto 2024 di due indicatori associati con riguardo alle attività sulla formazione del personale della scuola, tenuto conto della riorganizzazione del Ministero in atto e, in particolare, dell'ufficio VI ex DG Personale in avvalimento alla DGOSVF. Relativamente al Piano Nazionale Formazione docenti, nell'anno 2024, non è stato possibile pianificare alcuna azione stante il taglio di risorse previsto per gli anni finanziari di riferimento e l'assorbimento delle attività formative rivolte al personale scolastico nell'ambito della programmazione delle molteplici azioni formative previste dal PNRR;**

- con riguardo all'obiettivo triennale "Favorire l'accesso al sistema di istruzione dei bambini di età tra 0 6 anni", declinato nell'obiettivo annuale "Realizzazione di iniziative e attività volte a favorire l'accesso al sistema di istruzione dei bambini del segmento zero sei", di competenza della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, **il valore target a rendiconto 2024 dell'indicatore "Tempistica di erogazione delle risorse del fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai 6 anni agli enti locali previa ricezione delle programmazioni regionali al fine di ampliare o qualificarne l'offerta dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia" è stato solo parzialmente raggiunto per difficoltà organizzative, ovvero per la riorganizzazione del Ministero con conseguente riassegnazione dei poteri di spesa in corso d'anno.**

A parte i casi sopra descritti, tutti gli altri obiettivi triennali e annuali hanno raggiunto il *target* relativo all'anno 2024 al 100% e non si sono rilevati altri scostamenti fra quanto programmato e quanto rendicontato.

Tuttavia, l'analisi effettuata nel corso dell'anno 2024 dall'Organismo indipendente di valutazione ha dovuto necessariamente tenere conto, in una logica di gradualità resa necessaria dalla complessità della struttura amministrativa e dal processo di riorganizzazione che ha investito il Ministero, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, in vigore dall'11 gennaio 2024, in sostituzione del precedente d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 166, di una serie di fattori che hanno inciso in maniera determinante sulla programmazione della *performance* delle strutture, nonché sul contesto interno ed esterno dell'Amministrazione, facendo emergere il persistere di alcune criticità, già rilevate negli anni precedenti, in considerazione delle quali si ritiene opportuno formulare le seguenti proposte di miglioramento e raccomandazioni ai vertici amministrativi.

Preliminarmente va evidenziato che l'attività di rendicontazione, in assenza di un sistema di controllo di gestione, è stata effettuata attraverso l'acquisizione e l'analisi di dati forniti principalmente da fonti interne attraverso l'utilizzo di banche dati istituite a supporto dei vari ambiti di intervento dell'Amministrazione e, quindi, seguendo una modalità sostanzialmente autovalutativa. Al riguardo, si rinnova la raccomandazione di avviare un efficace ed efficiente controllo di gestione esteso a tutte le strutture del Ministero, funzionalmente connesso agli obiettivi di *performance* di cui al d.lgs. n.150/2009 e ss.mm.ii., nonché agli obiettivi di cui al piano anticorruzione ex L.190/2012 e ss.mm.ii. Inoltre, dai dati emergenti nell'attuale fase di consuntivazione relativa al Ciclo della *performance* 2024, poiché il grado medio di realizzazione dei *target* appare ancora molto elevato, si evince il carattere poco sfidante di taluni di essi. Si raccomanda, pertanto, in coerenza con le indicazioni formulate dal Dipartimento della funzione pubblica, dalla Corte dei Conti, nonché dallo scrivente Organismo, di porre particolare attenzione alla definizione di obiettivi significativamente sfidanti rispetto alle attese connesse alle politiche espresse dal vertice politico nel documento di indirizzo, altresì evitando di ricorrere all'utilizzo di obiettivi forse ancora troppo autoreferenziali e di indicatori ormai storicizzati.

A tale riguardo, sarebbe opportuno, invece, incrementare il numero di indicatori di impatto in grado di misurare l'effettiva creazione di valore pubblico, inteso come "miglioramento del livello di benessere economico-sociale rispetto alle condizioni di partenza della politica o del servizio", atteso l'andamento non incoraggiante osservato negli ultimi cicli di pianificazione, in virtù della loro capacità di rappresentare all'utenza esterna l'effetto reale delle politiche attuate dal Ministero in seno alla propria missione istituzionale.

Parimenti, si raccomanda una particolare attenzione, in fase di pianificazione, all'inserimento della corretta tipologia degli indicatori che misurano la realizzabilità dell'obiettivo. Si rileva, infatti che, in alcuni casi, le schede elaborate dalle singole Direzioni Generali presentano alcune carenze descrittive circa il raggiungimento degli obiettivi connessi alle loro attività di competenza e che si sono evidenziati taluni indicatori non chiaramente identificabili, a volte definiti in modo inappropriato. Di conseguenza, gli indicatori impiegati e i relativi risultati attesi e raggiunti non evidenziano sempre il grado di effettivo raggiungimento dei rispettivi obiettivi e non danno un quadro del tutto chiaro sulla qualità del lavoro svolto e dei risultati conseguiti. In tale senso occorre in fase di pianificazione uno sforzo maggiore da parte dell'Amministrazione nella selezione e individuazione di indicatori non solo in grado di rappresentare al meglio i risultati che si intende raggiungere in termini di impatto e di efficacia, ma soprattutto di indicatori competitivi che consentano, altresì, in sede di rendicontazione di garantire un adeguato grado di differenziazione delle valutazioni.

In considerazione delle difficoltà in merito alla necessità di rimodulazione di indicatori e *target* in sofferenza segnalata in occasione del monitoraggio intermedio e, quindi, già in fase avanzata del Ciclo della *performance*, sarebbe necessario ponderare con maggiore tempestività la necessità di provvedere ad una loro rimodulazione al fine di poter procedere alla misurazione degli stessi in rapporto ad un arco temporale quanto più vicino a quello in cui si articola il ciclo stesso a vantaggio di una maggiore chiarezza dei dati fruibili dall'utenza.

Infatti, l'attività di monitoraggio intermedio che si è svolta sulla base dei dati inseriti dai CdR nell'applicativo *Performance* e che ha consentito di misurare il grado di realizzazione intermedio degli obiettivi, ha evidenziato, con particolare riguardo a taluni obiettivi, alcune possibilità di miglioramento, che avrebbero potuto portare ad una rimodulazione degli obiettivi stessi per renderli sempre più sfidanti e ad una ricalibrazione degli indicatori ad essi associati, al fine di evitare non solo sottodimensionamenti o indicatori eccessivamente sovradimensionati. Tuttavia, dall'analisi delle schede si rileva che, nonostante i suggerimenti formulati dallo scrivente Organismo e le indicazioni contenute nei ben noti rapporti predisposti dalla Corte dei conti, in particolare nella deliberazione n.62/2024/G, nulla è stato innovato rispetto alla qualità degli obiettivi e degli indicatori pianificati e ora rendicontati.

Queste indicazioni, d'altra parte, si inseriscono nel solco di un processo già sollecitato nei cicli precedenti volto a traguardare il passaggio determinante da una programmazione espressa attraverso la semplice declaratoria dei compiti attribuiti ai singoli uffici dirigenziali, per cui le logiche di programmazione strategica sono state asservite al funzionamento dell'organizzazione, ad una rappresentazione degli indirizzi strategici, generalmente formulati altrove in maniera astratta, che

sia in grado di svolgere una funzione di analisi delle condizioni di partenza e di catalizzare l'azione manageriale attorno alle priorità.

5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA *PERFORMANCE*

5.1 Il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del MIM

In coerenza con l'art. 3 del d.lgs. n. 150 del 2009, il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* (SMVP) disciplina le attività di misurazione e valutazione della *performance* che mirano al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle Amministrazioni pubbliche e alla crescita delle competenze professionali tramite la valorizzazione del merito e l'erogazione di premi per i risultati conseguiti dai singoli e dalle unità organizzative, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate.

Il Sistema rappresenta, dunque, lo strumento con il quale si disciplina il ciclo della *performance* nel quadro delle attività di pianificazione, programmazione e rendicontazione dell'Amministrazione, orientate, in una logica di efficienza ed efficacia, alla creazione di Valore Pubblico.

Sulla base del d.lgs. n. 150 del 2009 come modificato dal d.lgs. n.74 del 2017, l'adozione del SMVP e il relativo aggiornamento annuale, rappresentano, pertanto, non solo un adempimento normativo, ma anche l'opportunità di connettere programmazione, obiettivi, risorse, attività e risultati finali dell'Amministrazione.

Il Sistema è adottato tenendo conto delle modifiche normative e del contesto interno ed esterno in cui il MIM è chiamato ad operare. Si caratterizza per la rilevanza assegnata rispettivamente alla *performance* organizzativa e alla *performance* individuale.

La *performance* organizzativa rappresenta la sintesi dei risultati raggiunti dall'Amministrazione e da ogni sua articolazione ai fini del conseguimento degli obiettivi definiti in fase di programmazione. È misurata e rendicontata essenzialmente attraverso l'applicativo Gestione della *performance* su piattaforma SIDI del Ministero sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi specifici triennali dell'Amministrazione, espressi nella loro declinazione annuale a livello di Direzioni Generali centrali e periferiche. Per l'anno 2024, tale attività ha dovuto inevitabilmente tenere conto del processo di riorganizzazione che ha investito l'Amministrazione centrale a seguito dell'adozione del dPCM n. 208/2023. Pertanto, le strutture non coinvolte hanno utilizzato l'applicativo suddetto, mentre tutte le altre strutture coinvolte nel processo di riorganizzazione hanno proceduto "fuori sistema", mediante apposite schede Excel.

La *performance* individuale è, invece, l'insieme dei contributi apportati da ciascun dipendente (Capo Dipartimento, Dirigente o personale delle aree) attraverso comportamenti organizzativi e professionali, e consiste nel contributo fornito al conseguimento della *performance* complessiva dell'unità organizzativa alla quale il Dirigente è preposto o alla quale il personale delle aree è assegnato. In particolare, la *performance* individuale dei Capi Dipartimento costituisce oggetto di misurazione e valutazione da parte dell'Organo di indirizzo politico, sulla base della proposta

effettuata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. e) del d.lgs. n. 150 del 2009. La misurazione e valutazione della *performance* dei dirigenti degli uffici di livello generale compete al Capo del Dipartimento o del Centro di responsabilità amministrativa di appartenenza, tenendo conto del supporto istruttorio fornito dall'OIV. La *performance* dei dirigenti degli uffici di livello non generale e dei dirigenti con funzioni tecniche e ispettive è oggetto di misurazione e valutazione da parte del Direttore generale, del Capo del Dipartimento o del Centro di responsabilità amministrativa competente. La *performance* del Personale delle Aree è, invece, oggetto di misurazione e valutazione da parte del dirigente o del responsabile dell'ufficio di appartenenza. Per il personale assegnato agli Uffici di diretta collaborazione, la misurazione e la valutazione sono effettuate con la definizione mensile dell'ammontare del trattamento economico accessorio di cui all'articolo 14, comma 2, del d.lgs. 165 del 2001 a fronte delle responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagiati.

La connessione fra *performance* organizzativa e *performance* individuale si concretizza partendo dagli obiettivi relativi alla programmazione annuale, via via declinati a livello organizzativo in linee di attività di pertinenza degli uffici dirigenziali di livello non generale.

5.2 Fonte dei dati

I dati esposti a consuntivo nel presente documento inerenti al livello di raggiungimento degli obiettivi specifici triennali e annuali definiti nel PIAO 2024-2026 sono stati raccolti dalla stessa Amministrazione mediante strumenti di rilevazione e banche dati istituite a supporto dei vari ambiti di intervento per la tracciabilità dei relativi processi di lavoro.

Ai fini della misurazione del raggiungimento degli obiettivi, il MIM si avvale del già citato applicativo informatico sulla piattaforma SIDI del Ministero che consente il monitoraggio, in corso d'anno, e la rendicontazione, a conclusione dell'annualità, delle attività amministrative relative agli obiettivi programmati. Come già sopra illustrato, una parte delle attività di rendicontazione è stata effettuata "fuori sistema".

5.3 L'utenza e la valutazione esterna

Con l'obiettivo di migliorare i livelli di efficacia ed efficienza dei servizi offerti ai cittadini, il concetto di *customer satisfaction* risulta inscindibile dal concetto di misurazione della qualità del servizio, definibile in termini di qualità percepita. La misurazione della soddisfazione dell'utenza, incentrata sull'indagine della qualità percepita del servizio e quindi della soddisfazione dell'utente, emerge attraverso un confronto tra le aspettative con cui quest'ultimo si accosta alla tipologia di servizio e le percezioni avvertite dopo l'utilizzo dello stesso.

Il Ministero, attraverso l'Ufficio relazioni con il pubblico (URP) fornisce un servizio di consulenza al fine di semplificare e favorire l'incontro tra cittadini e Amministrazione. L'Ufficio rappresenta il punto di contatto tra Ministero e famiglie, studenti, personale della scuola, cittadini. Attraverso il contatto con l'URP il cittadino partecipa, riceve informazioni, fruisce dei servizi offerti

dall'Amministrazione. Attua, inoltre, i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte degli utenti.

In ragione della propria missione istituzionale, cui corrisponde un'area estesa di portatori d'interesse, il Ministero è chiamato a confrontarsi con un'utenza molto ampia, eterogenea e differenziata a seconda degli specifici settori di intervento. Si considerino, a titolo esemplificativo, la popolazione studentesca destinataria dell'offerta formativa erogata dalle istituzioni scolastiche, le famiglie, i docenti e il personale scolastico, il personale tecnico-amministrativo, ordini e associazioni professionali di settore, organizzazioni sindacali, istituzioni pubbliche e private, imprese, regioni ed enti locali.

Nei grafici seguenti n. 8 e 9, inseriti nelle successive pagine, sono rappresentate le principali categorie dei portatori di interesse individuate in relazione alle diverse politiche di intervento dell'Amministrazione, divise per Dipartimenti.

Grafico 8 – Stakeholders del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

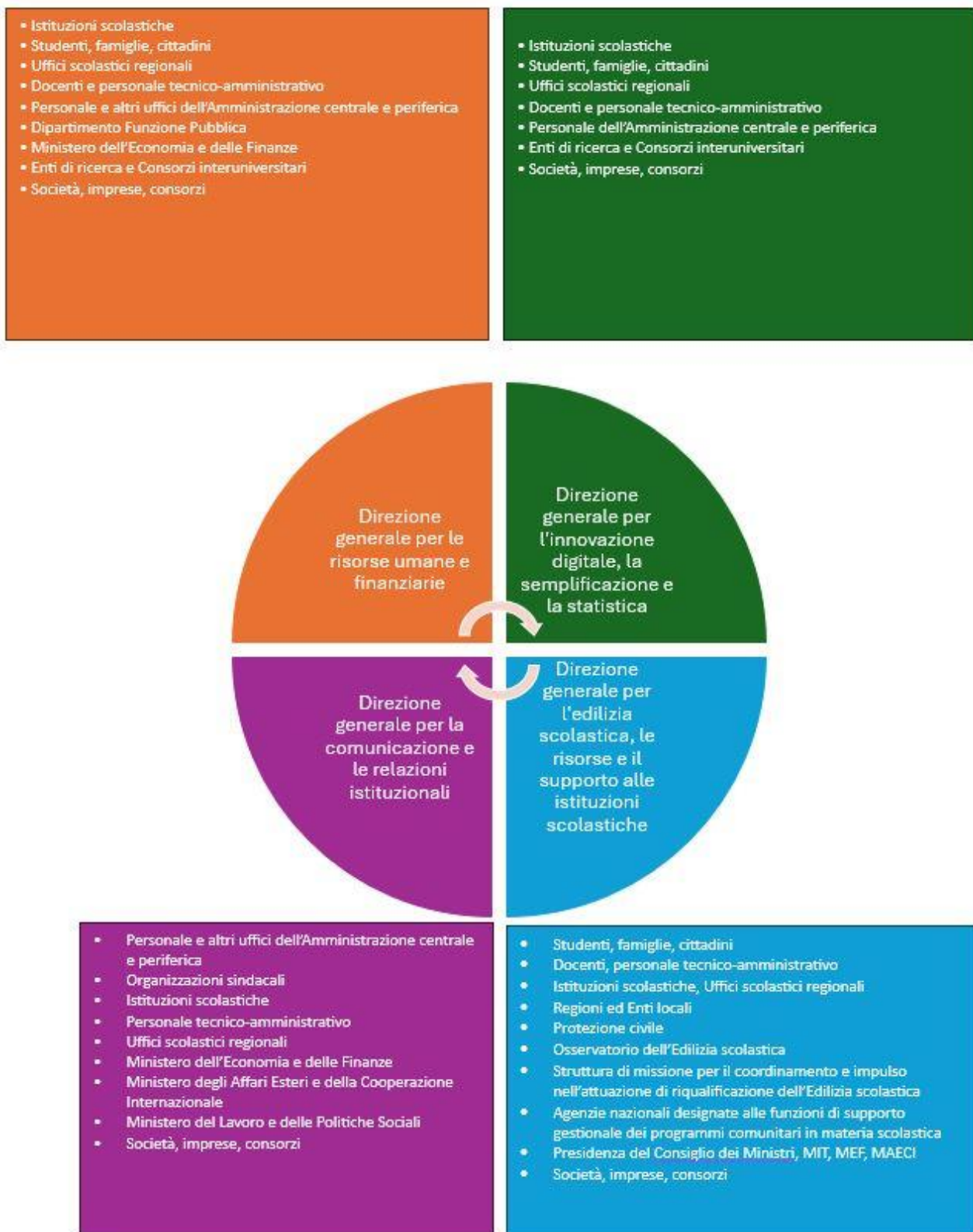
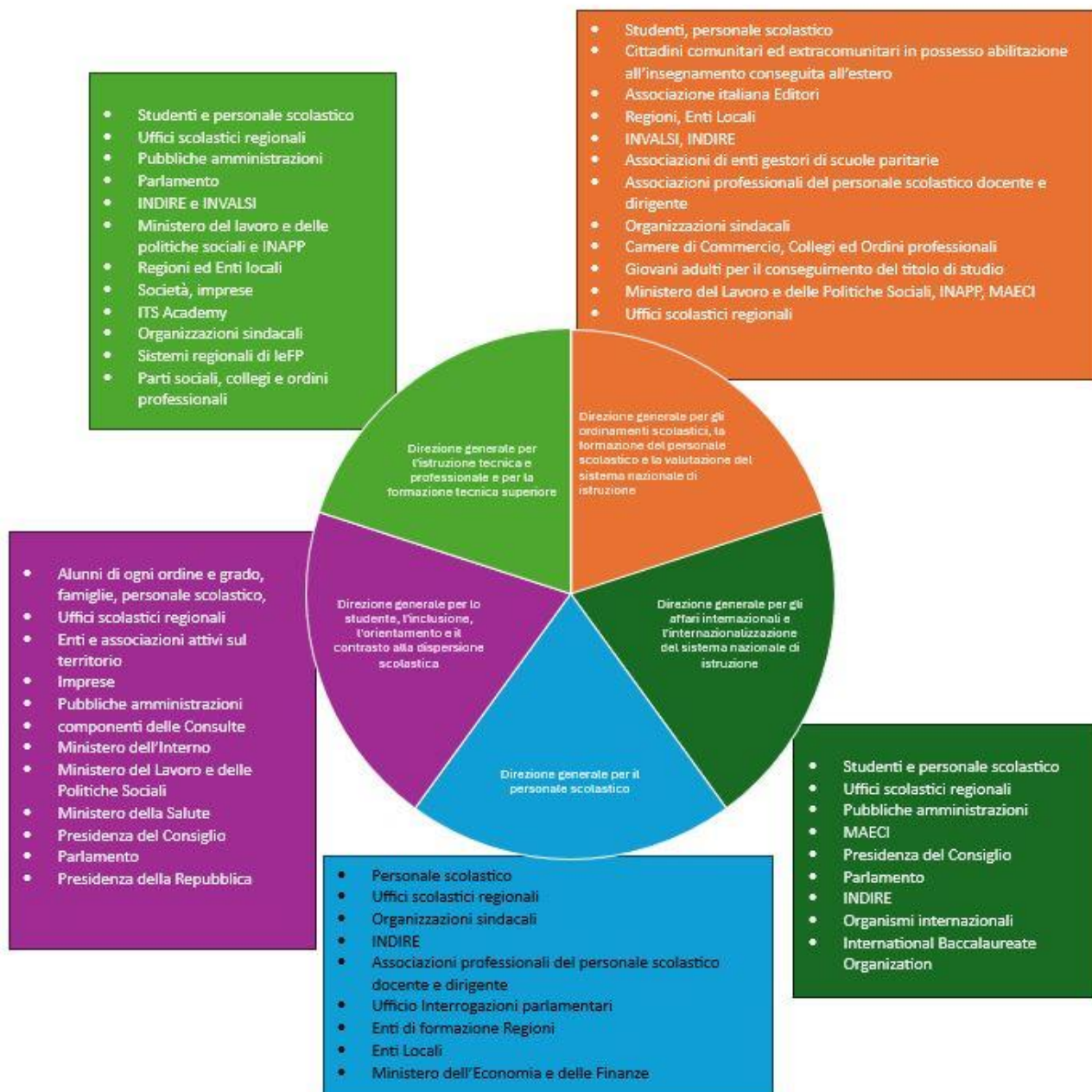


Grafico 9 – Stakeholders del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione



6. IL PROCESSO DI ELABORAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE E OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Il presente documento è stato predisposto e finalizzato ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettera b), 14, comma 4, lettera c) e 15, comma 2, lettera b) del d.lgs. 150/2009 e in coerenza con le Linee guida n. 3 del 2018 emanate dal Dipartimento della funzione pubblica.

La predisposizione del documento è stata avviata nel secondo trimestre del 2025 con nota n. 3621 del 12 maggio 2025 del Capo Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale, diretta a tutte le strutture centrali e periferiche, di avvio delle attività di rendicontazione degli obiettivi organizzativi programmati per l'anno 2024. La definitiva formalizzazione della Relazione è avvenuta nel mese di giugno, quando il documento è stato sottoposto per l'approvazione del Sig. Ministro.

Successivamente, come previsto dalla normativa, la Relazione è stata trasmessa all'Organismo Indipendente di Valutazione, per la validazione.

In conformità al Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero, attualmente vigente, la misurazione del raggiungimento degli obiettivi è stata attuata facendo riferimento al set di indicatori individuati in sede di programmazione e verificata in sede di monitoraggio tramite l'applicativo digitale in uso presso il Ministero e, per le strutture oggetto di riorganizzazione, tramite apposite schede Excel. In conformità con la normativa vigente, inoltre, è stato precedentemente svolto il monitoraggio intermedio riferito al periodo 1° gennaio - 30 giugno, con lo scopo di analizzare l'andamento delle azioni programmate nell'ambito degli obiettivi assicurando, in tal modo, l'individuazione e l'analisi di eventuali scostamenti per procedere – se del caso – alla riprogrammazione.

La fase di valutazione è stata effettuata sulla base di un giudizio complessivo sulla *performance* che ha tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi rispetto ai *target* (anno 2024) degli indicatori associati, considerando altresì l'influenza dei fattori interni ed esterni che hanno inciso sul grado di raggiungimento degli stessi.

Il Sistema di misurazione e valutazione in uso nel Ministero, peraltro, è, allo stato attuale, oggetto di un processo di aggiornamento e revisione al fine di allinearli sia alle novità intervenute sull'ambito normativo di riferimento, sia alla nuova struttura organizzativa del Ministero derivante avvenuta con l'adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, entrato in vigore l'11 gennaio 2024, successivamente modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2024, n. 185.

La redazione della presente Relazione è frutto della collaborazione tra le diverse strutture del Ministero, coinvolte in base agli ambiti di competenza. Alla raccolta dei dati da parte dei Dipartimenti è seguita l'elaborazione della Relazione da parte del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale, nonché, a seguito dell'intervento dell'Ufficio di Gabinetto,

si è provveduto alle successive attività di integrazione, raccordo e valutazione inerenti all'intero processo.

L'Organismo indipendente di valutazione, in coerenza con la normativa vigente, ha monitorato e supervisionato tutte le fasi e, ha predisposto i contenuti relativi alla valutazione della *performance* organizzativa, di cui al paragrafo 4.4 e all'Allegato n.3.

La Relazione, adottata dal Ministro con proprio decreto e trasmessa per la validazione all'OIV, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, chiude il ciclo della *performance* dell'Amministrazione per l'anno 2024. Viene pubblicata sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Performance", e nello spazio ad essa riservato sul Portale della *performance* del Dipartimento della funzione pubblica.

Allegati:

- allegato 1 – obiettivi triennali;
- allegato 2 – obiettivi annuali;
- allegato 3 – Valutazione della *performance* organizzativa del MIM per l'anno 2024 a cura dell'OIV.